

Rassegna del 23/07/2019

EVIDENZA

23/07/19	Corriere della Sera Roma	11 Auditorium Angélique Kidjo: io, voce d'Africa libera e resiliente - «Io, voce d'Africa libera e resiliente»	Roselli Raffaele	2
23/07/19	Corriere della Sera Roma	13 Musica	...	5
23/07/19	Corriere della Sera Roma	14 Auditorium Afro Cuban All Stars, ritmi da Cavea	...	6
23/07/19	Repubblica	31 Una notte all'Opera, ma al cinema	Crinò Lara	7
23/07/19	Repubblica Roma	17 Pappano resta A Santa Cecilia fino al 2023	Penna Andrea	8
23/07/19	Repubblica Roma	18 Filarmonica. Le drag Karma B con un varietà rainbow e glamour	Di Giammarco Rodolfo	10
23/07/19	Repubblica Roma	18 La magia del son con Gonzales e gli Afro Cuban	Liperi Felice	11
23/07/19	Repubblica Roma	23 Musica	...	12
23/07/19	Messaggero Cronaca di Roma	48 L'evento. Al concerto di Thom Yorke si va avanti fino all'alba - La lunga notte di Sir Yorke	Larcan Laura	14
23/07/19	Messaggero Cronaca di Roma	50 La nomina. Per Pappano altri quattro anni alla guida di Santa Cecilia - Pappano, altri 4 anni a Santa Cecilia per crescere ancora	Della Libera Luca	16
23/07/19	Messaggero Cronaca di Roma	51 Agenda - Angélique Kidjo e il mondo post punk	...	18
23/07/19	Messaggero Cronaca di Roma	51 Lirica e Concerti	...	19
23/07/19	Messaggero Cronaca di Roma	50 ***Nomina Conferma del direttore musicale. Santa Cecilia, Pappano altri 4 anni alla guida - Pappano, altri 4 anni a Santa Cecilia per crescere ancora - Edizione della mattina	Della Libera Luca	20
23/07/19	Tempo	25 Alle Capannelle il duo francese «The Blaze»	Finamore Fabrizio	22
23/07/19	Giornale di Vicenza	42 Niccolò Fabi piace e raddoppia C'è una nuova data per Vicenza	S.R.	23
23/07/19	Il Fatto Quotidiano	23 Presto o tardi un commissario sarà salviniano - Quel sentire comune e il commissario salviniano	Costantini Roberto	24
23/07/19	Leggo Roma	25 Kidjo Angelica	Leva Massimiliano	26
23/07/19	Nazione Firenze	22 Danilo Rea: concerto all'alba. Stile inconfondibile nel chiostro. Tra melodia e improvvisazione	...	28
23/07/19	Quotidiano del Sud L'Altravoce dell'Italia	9 La giornata - Pappano direttore musicale di Santa Cecilia fino al 2023	Lautone Alessia	29

SPETTACOLI

23/07/19	Messaggero	24 Intervista a Paolo Conte - Paolo Conte «Io, artista felice L'Italia? Merita molto di più» - Paolo Conte «L'Italia meriterebbe un pò di Azzurro»	Cotto Massimo	31
23/07/19	Messaggero Cronaca di Roma	51 La divina Lemper alla Casa del Jazz	...	33
23/07/19	Leggo Roma	24 Casa del Jazz l'universo Usa di Ute Lemper	...	34

CLASSICA ED ENTI LIRICI

23/07/19	Repubblica Roma	16 Ute Lemper dal cabaret a Broadway - Il fascino e la rabbia Ute Lemper canta i due volti dell'America	Liperi Felice	36
----------	-----------------	---	---------------	----

COMUNE DI ROMA

23/07/19	Corriere della Sera Roma	2 Caos a Termini, domani scioperi - Termini paralizzata, maxi accampamento E domani lo sciopero	Dellapasqua Erica	39
23/07/19	Repubblica Roma	2 Domani paralisi totale per bus, metro e taxi	Lupia Valentina	43
23/07/19	Repubblica Roma	1 Il commento - Ciò che serve per fare grande Roma - Abusi e scempi nel centro storico senza vincoli	Emiliani Vittorio	44
23/07/19	Repubblica Roma	5 In arrivo un'assessora per il verde ma niente delega sull'immondizia	Favale Mauro	45
23/07/19	Repubblica Roma	5 La lettera. Chi ha fermato il piano rifiuti per la Capitale	Montanari Pinuccia	46
23/07/19	Messaggero	9 Le nuove regole M5S Raggi e Appendino non più ricandidabili - M5S, Raggi e Appendino non sono ricandidabili	Canettieri Simone	47
23/07/19	Messaggero	8 Truffa sulla benzina aperta l'inchiesta Faro sui vigili infedeli - Truffa sulla benzina, c'è l'inchiesta Campidoglio a caccia di vigili infedeli	De Cicco Lorenzo - Scarpa Giuseppe	49
23/07/19	Messaggero Cronaca di Roma	37 Caos a Termini, la stazione in tilt «Noi passeggeri, bloccati per ore» - Termini, giornata nera: «Prigionieri in stazione»	Camilletti Alessandra	52
23/07/19	Messaggero Cronaca di Roma	37 Allerta scale mobili nuovo guasto in metro B paura per un anziano	Ste.P.	54
23/07/19	Messaggero Cronaca di Roma	40 ***L'inchiesta. Un quartiere una città. Agonia San Lorenzo dopo la morte di Desirée ancora spaccio e movida - L'agonia di San Lorenzo: dopo la morte di Desirée ancora spaccio e degrado - Aggiornato	Mozzetti Camilla	55

WEB

22/07/19	ADNKRONOS.COM	1 Antonio Pappano direttore di Santa Cecilia fino al 2023	...	62
----------	---------------	---	-----	----

22/07/19	AFFARITALIANI.IT	1 Tony Hadley a Roma, l'Auditorium Parco della Musica torna agli anni '80	...	63
22/07/19	AFFARITALIANI.IT	1 Tony Hadley a Roma, all'Auditorium Parco della Musica si torna agli anni '80	...	64
22/07/19	ANSA.IT	1 Pappano a Santa Cecilia fino al 2023	...	65
22/07/19	BRESCIAOGLI.IT	1 Pappano a Santa Cecilia fino al 2023	...	66
22/07/19	CINEMOTORE.COM	1 Tony Hadley & Gerardo Di Lella Pop O'rchestra cinemotore BLOG di cinem"A"	...	68
22/07/19	CONTROLUCE.IT	1 PAPPANO E L'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA, IL RAPPORTO SI RINNOVA FINO AL 2023	...	69
22/07/19	CORRIEREQUOTIDIAN O.IT	1 Pappano a Santa Cecilia fino al 2023	...	71
22/07/19	CORRIEREQUOTIDIAN O.IT	1 Musica: Antonio Pappano direttore di Santa Cecilia fino al 2023	...	72
22/07/19	CORRIEREQUOTIDIAN O.IT	1 Musica: Antonio Pappano direttore di Santa Cecilia fino al 2023 CorriereQuotidiano.it - Il giornale delle Buone Notizie	...	74
22/07/19	ILGIORNALEDIVICENZ A.IT	1 Pappano a Santa Cecilia fino al 2023	...	76
22/07/19	ILLIBRAIO.IT	1 Cristina Marconi all'Auditorium Parco della Musica di Roma - Il Libraio	...	77
22/07/19	ILMESSAGGERO.IT	1 Antonio Pappano confermato direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia per altri 4 anni	...	79
22/07/19	IT.ADVFN.COM	1 L'agenda della prossima settimana	...	80
22/07/19	LAGAZZETTADELMEZZ OGIORNO.IT	1 Pappano a Santa Cecilia fino al 2023	...	85
22/07/19	LARENA.IT	1 Pappano a Santa Cecilia fino al 2023	...	86
22/07/19	LAREPUBBLICA.IT	1 Thom Yorke, sold out per il Summer Fest di Roma	...	88
22/07/19	LASICILIA.IT	1 Pappano a Santa Cecilia fino al 2023	...	89
22/07/19	NUOVARASSEGNA.IT	1 Antonio Pappano confermato direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia per altri 4 anni - Nuova Rassegna	...	90
22/07/19	ONSTAGEWEB.COM	1 Le Vibrazioni: «Ogni volta che saliamo sul palco riscopriamo il piacere di farlo»	...	91
22/07/19	PANORAMA.IT	1 Thom Yorke incanta Roma con la sue elettronica destrutturata - Panorama	...	95
22/07/19	ROCKOL.IT	1 Odissea nello spazio: il racconto del concerto di Thom Yorke	...	98
22/07/19	ROLLINGSTONE.IT	1 Thom Yorke non ha più bisogno dei Radiohead	...	100
22/07/19	ROMATODAY.IT	1 Taste of Roma 2019: ritorna la kermesse italiana del gusto	...	104
22/07/19	ROMATODAY.IT	1 Thom Yorke incanta l'Auditorium, per il Roma Summer Fest è l'ottavo sold out stagionale	...	108
22/07/19	SPETTACOLI.TISCALI.I T	1 Pappano a Santa Cecilia fino al 2023	...	109
22/07/19	STRANOTIZIE.IT	1 Musica: Antonio Pappano direttore di Santa Cecilia fino al 2023	...	110
22/07/19	ULTIMOARTICOLO.BLO GSPOT.COM	1 Musica: Antonio Pappano direttore di Santa Cecilia fino al 2023	...	111
22/07/19	VIDEO.CORRIERE.IT	1 Tom Yorke incanta Roma: ad applaudirlo Edward Norton e Woody Harrelson	...	113
22/07/19	VIDEO.CORRIEREALPI. GELOCAL.IT	1 Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista	...	114
22/07/19	VIDEO.GAZZETTADIMA NTOVA.GELOCAL.IT	1 Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista	...	115
22/07/19	VIDEO.GAZZETTADIMO DENA.GELOCAL.IT	1 Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista	...	116
22/07/19	VIDEO.GAZZETTADIRE GGIO.GELOCAL.IT	1 Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista	...	117
22/07/19	VIDEO.ILPICCOLO.GEL OCAL.IT	1 Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista	...	118
22/07/19	VIDEO.ILTIRRENO.GEL OCAL.IT	1 Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista	...	119
22/07/19	VIDEO.LANUOVAFERR ARA.GELOCAL.IT	1 Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista	...	120
22/07/19	VIDEO.LAPROVINCIA P AVESE.GELOCAL.IT	1 Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista	...	121
22/07/19	VIDEO.LASENTINELLA. GELOCAL.IT	1 Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista	...	122
22/07/19	VIDEO.MATTINOPADOV A.GELOCAL.IT	1 Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista	...	123
22/07/19	VIDEO.MESSAGGEROV ENETO.GELOCAL.IT	1 Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista	...	124
22/07/19	VIDEO.NUOVAVENEZIA .GELOCAL.IT	1 Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista	...	125
22/07/19	VIDEO.REPUBBLICA.IT	1 Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista	...	126

22/07/19	VIDEO.TRIBUNATREVIS O.GELOCAL.IT	1 Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista	...	127
22/07/19	XL.REPUBBLICA.IT	1 Thom Yorke: live a Roma	...	128

EVIDENZA

**Auditorium**

Angélique Kidjo:
io, voce d'Africa
libera e resiliente
di **Raffaele Roselli**
a pagina 11

«Io, voce d'Africa libera e resiliente»

Cavea Angélique Kidjo domani in concerto con un omaggio ai Talking Heads «Ho percepito nella loro musica le radici del mio continente»

**In famiglia**

Le mie nonne e mia madre hanno combattuto per mantenere la loro indipendenza

**Pregiudizi**

Ho anche sperimentato cosa voleva dire essere un nero in Francia e i preconcetti della gente

«**S**eminare divisioni è solo una strategia dei politici per acquisire potere. Ma è una strategia criminale. Un veleno, le cui ferite non sono facilmente curabili. Voglio credere che la musica possa essere una bacchetta magica che ricrea una connessione tra le persone». Parola di Angélique Kidjo. Esempi recenti dalla sua musica: voce solista per Philip Glass nella sinfonia numero 12. un omaggio a Bowie. Le radici yoruba passando per Celia Cruz e la sua Cuba. Una miscela di musiche del mondo che rende omaggio ai Talking Heads di *Remain in Light*, ossatura del suo attuale tour (domani l'occasione per apprezzarla in **Cavea**). Persino nelle foto ufficiali, in genere così poco

spontanee, Angélique riesce a trasmettere una sintesi impressionante di potenza e femminilità, decisione e grazia. Viene dal continente più bistrattato, l'Africa: ne è l'ambasciatrice più nobile.

Da Miriam Makeba in poi, le voci delle donne africane crescono in autorevolezza. «Lo dico sempre: sono la spina dorsale del continente. Ho assistito alla forza di entrambe le mie nonne – racconta – Rimaste vedove da giovani, hanno combattuto per mantenere la loro indipendenza. Ho avuto l'esempio di mia madre: fondò una compagnia teatrale per raccontare leggende e storie del nostro Paese, il Benin. La resilienza delle donne africane è un modello per il resto del mondo». Fuggita da un regime dittatoriale negli anni 90, Angélique, approdò in una Parigi ancora

aperta alle culture del mondo: «In un esaltante spirito di libertà. Chi non ha mai vissuto sotto una dittatura non può capire paranoia e disperazione. La libertà – assicura – è un dono prezioso. Non dovremmo darlo via, per nessuna promessa di ricchezza. Ho anche sperimentato cosa voleva dire essere un nero in Francia e i preconcetti della gente. Ma alla fine è stato un periodo fantastico. Ho ascoltato per la prima volta *Once In A Lifetime* dei Talking Heads



a una festa e ne ho percepito subito le profonde radici africane. A Parigi incontravi Salif Keita e Youssou N'Dour, Cesaria Evora e Baaba Maal...».

Da Parigi a New York, dove Kidjo vive tutt'ora. Capitale di una cultura mondiale? «Da lì nascono i miei ultimi progetti! I Talking Heads reinventavano l'afro-beat di Fela Kuti nel Lower East Side. Celia Cruz la salsa, sempre a New York - e non a Cuba! - A proposito, ho scoperto che Celia viveva nel mio stesso isolato a Hell's Kitchen, a Midtown Manhattan, quando arrivò

negli anni 60! Philip Glass ha cambiato il volto della musica contemporanea, partendo dalla Grande Mela...».

Ambasciatrice Unicef dal 2002. Creatrice della fondazione Batonga nel 2007. «Dopo il rapimento delle ragazze in Nigeria, ho incontrato Michelle Obama ed è iniziato un movimento di consapevolezza della condizione femminile. Siamo lontani dall'obiettivo. Ma nelle comunità in cui lavoro in Benin, molte giovani donne non hanno più paura di parlare».

Raffaele Roselli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Info

● Angélique Kidjo con una data del tour «Remain in Light by Talking Heads» domani in concerto nella [Cavea](#) del [Parco della Musica](#) (ore 21, viale Pietro de Coubertin 30) per il Roma Summer Fest. Opening act Eva Pevarello. Biglietti: da 20 a 30 euro più diritti di prevendita. Info: www.auditorium.com

Cosmopolita

Angélique Kidjo è nata 59 anni fa a Ouidah, una cittadina sulle coste del Benin. Agli inizi degli anni 80 si trasferisce a Parigi, ora vive a New York



Musica**ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA***Via Flaminia, 118 06 3201752***I Solisti del Teatro - Karmalive** Con le Karma B e le drag Morgana e Farida Kant. Consuelo Gloriani e Francesco Rosanò coristi
*Ore 21.30. Biglietti € 15,00/13,00***AULA MAGNA I.U.C.***Lungotevere Flaminio 50 06/3610051 - 2***Classica al tramonto** Con I Bassifondi (Gabriele Miracle percussioni - Stefano Todarello colascione basso e chitarra - Simone Vallerotonda tiorba, chitarre e direzione)
*Ore 20.30***AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - CAVEA***Viale Pietro de Coubertin, 15
06/80241281***Roma Summer Fest - Afro-Cuban All Stars A toda Cuba le Gusta** Con Tany Allende, Tony Moreaux Caleb Michel, Lazaro Numa, Haile Uriarte & Raudel Marzal, Laura Lydia González, Oldrich González, Glicería González, Emilio Suárez, Alberto Pantaleon, Juan de Marcos González, Glicería Abreu, Alfonso Peña
*Ore 21.00. Biglietti € da 23,00***CASA DEL JAZZ***Via di Porta Ardeatina, 55 06/704731***Max Weinberg Jukebox** Con Max Weinberg batteria, Glenn Burtnick basso, piano, voce, Robert Burger chitarra, voce, John Merjave chitarra
*Ore 21.00. Biglietti € 23***CHARITY CAFÉ***Via Panisperna, 68 06. 47825881***Midnite Rounders** Con Fabio Jannicola Voce, Chitarra, Elio Irace Chitarra & Voce
*Ore 21.00***FONCLEA***Via Crescenzo, 82/a 06/6896302***Improvvisazioni in Blues e Happy Hour all night long**
*Ore 18.30***GIANICOLO IN MUSICA***Piazzale Garibaldi***Jonathan Kreisberg Quartet**
*Ore 21.45***Sara Berni Blues Band***Domani ore 21.45***GREGORY'S***Via Gregoriana, 54/a 06/6796386***Leonardo Borghi - Jazz Session**
*Ore 21.00. Biglietti € 20***GREGORY'S***Via Gregoriana, 54/a**06/6796386***Gianluca Vigliar Quintet** Con Gianluca Vigliar Sax, Francesco Fratini Tromba, Andrea Biondi Vibrafono, Luca Fattorini Contrabbasso, Marco Valeri Batteria
*Ore 22.00***LARGO VENUE***Via Biordo Michelotti, 2**06 8760 0746***Classica al tramonto 2019***Ore 20.30. Biglietti € 7***LARGO VENUE***Via Biordo Michelotti, 2**06 8760 0746***It's Up 2U! Fresh #5** Con Nò me, Lov-fi, Sgominare L'Impuro, Numa (Indiepanchine), EGO (Noise Symphony Music)
*Ore 19.30***LETTURE D'ESTATE***Lungotevere Castello 06 6873676***Poesia e Trombone** Con Donatella Mei e il suono del trombone e della fisarmonica di Ludovica Valori
*Ore 21.30***MONK CLUB***Via Giuseppe Mirri, 35 06 6485 0987***Jazz Evidence Garden Set***Ore 20.00***'NA COSETTA***Ettore Giovenale, 54 06 45598326***Rezophonic***Ore 21.00***TEMPIETTO - FESTIVAL MUSICALE DELLE NAZIONI***06 45615180***Concerto** Con Andrea Ferrario (chitarra), Elena Napoleone (pianoforte)
*Ore 20.30. Biglietti € 36,00/25,00***ROCK IN ROMA***Ippodromo delle Capannelle***The Blaze***Ore 21.45. Biglietti € 34,50***T.I.C. - TEATRO TOR BELLA MONACA***ang. via Tor Bella Monaca-D. Cambellotti, 11
06.2010579***Alessandro Quarta 5tet**Con Alessandro Quarta violino, Franco Chirivi chitarra, Giuseppe Magagnino pianoforte, Michele Colaci contrabbasso, Cristian Martina percussioni, Ensemble Roma Sinfonietta
*Domani ore 21.00.**Biglietti € 10,00/8,00/5,00***VILLA ADA - ROMA INCONTRA IL MONDO***Villa Ada (ingr. via di Ponte Salar) 06
41734712 - 06 89171058***Into the wild night show** ispirato dall'omonimo film di Sean Penn, Con Davide Genco (One Boy Band) voce, chitarra, ukulele, mandolino, armonica, Marco Settanni chitarre, Fabio Deotto voce, chitarra e batteria, Federico Rho, basso
*Ore 20.00. Biglietti € 10,00 + d.p.***VILLAGE CELIMONTANA***Via della Navicella**3490709468***Swinh Swinh Swing - Swing Vipers
Feat Lara Luppi***Ore 22.00*

Auditorium

Afro Cuban All Stars, ritmi da **Cavea**

Stasera alle 21 nella **Cavea dell'Auditorium Parco della Musica** (viale de Coubertin 30, www.auditorium.com), in anteprima nazionale per il Roma Summer Fest 2019 la super band cubana Afro Cuban All Stars, diretta dal maestro Juan de Marcos Gonzales, tra i produttori e musicisti più attivi della straordinaria scena musicale cubana, fondatore del Buena Vista Social Club. A *Toda Cuba Le Gusta*, album di debutto degli Afro Cuban All Stars, fu il primo di una trilogia che comprende *Buena Vista Social Club* e *Introducing Ruben Gonzalez*, condivisi in gran parte con gli stessi musicisti di oggi.



Una notte all'Opera, ma al cinema

Il nuovo cartellone di lirica e danza del Covent Garden di Londra va nelle sale

di Lara Crinò

Immaginate di oltrepassare le colonne neoclassiche sulla facciata di Bow Street e di accomodarvi in una delle poltrone di velluto rosso della Royal Opera House, a Covent Garden. Le luci del più prestigioso teatro londinese si stanno spegnendo, la nuova stagione d'opera e balletto sta per cominciare. Se non potete andare a Londra, né procurarvi l'agognato biglietto per una delle sue prime, potete però andare al cinema. La Royal Opera House trasmette, in 1550 cinema di 53 paesi, le dirette via satellite di alcuni dei suoi spettacoli di punta. In Italia è Nexo Digital a portarle in oltre un centinaio di sale, da Firenze a Roma, da Milano a Padova, da Torino a Napoli. La prima delle 13 serate della nuova stagione sul grande schermo è l'8 ottobre con lo spettacolare, nostalgico *Don Giovanni* di Mozart firmato da Kasper Holten, l'ex enfant prodige del teatro danese. Il 24 ottobre è invece la volta di una delle nuove produzioni liriche dell'istituzione britannica: il *Don Pasquale* di Donizetti con Bryn Terfel e Olga Peretyalko. Nei mesi successivi, danza e balletto si alternano, mostrando tutta la ricchezza della stagione.

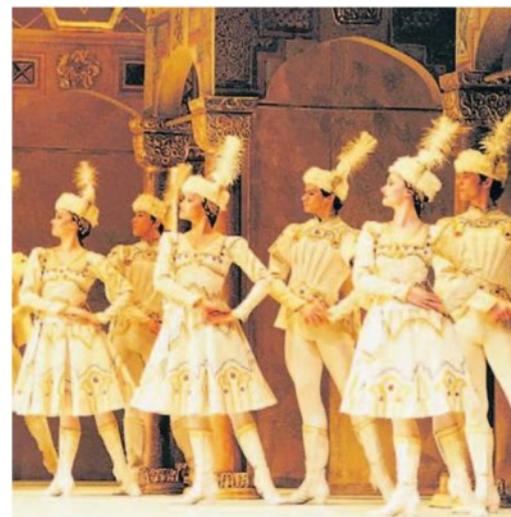
Il Royal Ballet sarà in scena il 5 novembre con *Concerto/Enigma/Variations/Raymonda Act III*, un'occasione

per scoprire o riscoprire le coreografie di Frederick Ashton, gloria della danza britannica e fondatore del corpo di ballo; si continua poi con gli amati classici *Coppelia* (10 dicembre) *Lo schiaccianoci* (unica serata registrata, il 17 dicembre), *La bella addormentata* (16 gennaio 2020), mentre *Marston/Scarlett* (25 febbraio) è una novità firmata dalla coreografa Cathy Marston e ispirata alla breve, tormentata vita della violoncellista Jacqueline du Pré. Dopo un altro classico, *Il lago dei Cigni* (1° aprile), la novità più attesa in prima mondiale è *The Dante Project* (28 maggio) con cui la Royal Opera House celebra il nostro poeta nazionale in previsione del settimo centenario dalla morte. Il balletto è firmato dall'acclamatissimo Wayne McGregor, e si avvale della collaborazione dell'artista Tacita Dean e del compositore Thomas Adès.

Tornando all'opera, gli altri titoli da non perdere sono *La Bohème* del 29 gennaio, *la Cavalleria Rusticana/I pagliacci* del 21 aprile e due nuove produzioni, in cui a dirigere l'orchestra è Antonio Pappano, da molti anni direttore musicale del teatro londinese: il *Fidelio* (17 marzo) che vede sul palcoscenico il tenore superstar Jonas Kaufmann, e un'altra nuova produzione, al cinema il 18 giugno e l'*Elektra* di Richard Strauss diretta da Christof Loy, con Nina Stemme come protagonista.

L'elenco delle sale sarà da settembre sul sito: www.nexodigital.it. Per entrare nel mondo della Royal Opera House, invece, si possono consultare il sito ufficiale o il canale Youtube del teatro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Il Royal Ballet

Concerto/Enigma/Raymonda di Frederik Ashton



Pappano resta A Santa Cecilia fino al 2023

Il Maestro confermato alla direzione musicale
“Qui mi legano affetti e risultati importanti”

Nominato Sir
Antonio
Pappano
insignito del
titolo di Sir dalla
regina Elisabetta



di **Andrea Penna**

A Roma si trova bene e a Roma intende restare ancora per un po' di tempo. Ancora una volta il rincorrersi di voci e indiscrezioni che periodicamente danno **Antonio Pappano** in partenza alla volta di qualche grande teatro europeo, e in più di un'occasione proprio per la Scala di Milano, si sono rivelate prive di fondamento. Conferma saldamente la sua presenza a Roma il direttore anglo-italiano e alla fine di quest'anno festeggerà il suo sessantesimo compleanno ancora come direttore musicale dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di **Santa Cecilia**.

Pappano, che gode nella capitale di una vasta popolarità anche extra-musicale, ha contribuito, stagione dopo stagione a portare l'orchestra a un livello di riconosciuto prestigio internazionale ma anche a riportare l'Accademia nel cuore della vita musicale della città. **Antonio Pappano**, che oltre alla carriera di direttore sinfonico è uno dei più importanti interpreti d'opera della scena internazionale è anche in forza come direttore musicale del Royal Opera House

Covent Garden di Londra, dal quale prenderà un anno di riposo, dopo anni in cui ha operato con un positivo effetto rinvigorente. Pappano ha accettato di rimanere ancora alla guida di orchestra e Coro di **Santa Cecilia** fino alla fine del 2023, invito proposto dal Presidente **Michele Dall'Ongaro** che non ha nascosto la soddisfazione nel dare l'annuncio della prosecuzione del contratto, proprio al termine della seconda tornata di incisioni, i finali d'opera delle tre regine Tudor (Anna Bolena, Maria Stuarda e Roberto Devereux) con il soprano Diana Damrau, seguito alla registrazione di Otello con Jonas Kaufmann, ultimata a inizio luglio.

A quindici anni dalla nomina romana avvenuta su invito di Bruno Cagli, per succedere al coreano Myung-Whun Chung, Pappano si è detto felice di prolungare l'incarico a Roma, incarico «in un'Istituzione che amo e in una città che mi ha accolto a braccia aperte».

Oltre agli affetti e alle consonanze umane e professionali che ormai dopo decine di concerti e tournée lo legano a tanti musicisti della compagine ceciliana Pappano, insignito del titolo di Sir dalla regina Elisabetta II nel 2011, ha sottolineato «il livello di professionalità altissimo dell'Accademia, che mi regala serenità e mi fa sentire parte di una grande famiglia. In questi anni - ha continuato il Maestro - abbiamo raggiunto importanti traguardi, siamo stati in tournée nel

le sale più importanti del mondo e abbiamo inciso con i più grandi artisti del panorama internazionale».

Si apre così un ulteriore tratto di quel percorso ormai lungo in cui Pappano ha potuto ampliare molto il suo repertorio sinfonico di pari passo al miglioramento della versatilità e della qualità complessiva dei complessi orchestrali e corali. Ne sono prova anche le incisioni che non si limitano al territorio operistico e travalicano anche il più consueto repertorio affidato alle orchestre italiane (eppure le incisioni di Aida e dei poemi sinfonici di Respighi restano tra le più interessanti degli ultimi anni) ma ha trovato soluzioni interessanti in Mahler, con una Sesta sinfonia apprezzata dalla critica internazionale e anche nelle recenti sinfonie di Bernstein, che hanno mietuto riconoscimenti anche dalla stampa più tiepida verso le orchestre di casa nostra. Prova ne sia che a settembre l'orchestra di **Santa Cecilia** concorrerà al premio del pubblico nel grande sondaggio online della rivista Cramophone sulla migliore fra dieci orchestre internazionali

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Sul podio
Antonio Pappano dirige l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia

Filarmonica

Via Flaminia 118, stasera ore 21,30
da 15 a 30 euro, tel.349.1945453

Le drag Karma B con un varietà rainbow e glamour

Per la Settimana Rainbow ai Solisti del Teatro, stasera ai Giardini della Filarmonica c'è appuntamento con "KarmAlive" proposto da Dragqueenmania, spettacolo di varietà in cui le Karma B, le drag Morgana e Farida Kant, e i coristi Consuelo Gloriani e Francesco Rosanò recitano, ballano e cantano, declinando tutte le risorse di un'arte della metamorfosi, del glamour, della performance senza freni. Le Karma B, in particolare, passando per discoteche e cinema, per teatro e creazioni sonore, fino ad arrivare in tv, come giudici di Ali Together Now su Canale 5, amano stupire e cambiare, e soprattutto dopo 25 anni da drag sono delle vere e proprie imprevedibili "sopravvissute", in grado di dar senso a un titolo ambiguo e multiplo che scommette su Karma e su Alive. Il resto sarà una sorpresa.

– **rodolfo di giammarco**



Parco della Musica

Cavea, via P. De Coubertin, ore 21, da 20 euro, tel.06.80241281

La magia del son con Gonzales e gli Afro Cuban

di Felice Liperi

Abbracciare il futuro attraverso la forza delle proprie radici. Con questo slogan, che fotografa la storia musicale di Cuba, il maestro Juan De Marcos Gonzales negli anni '90 ha costruito il progetto Afro Cuban All Stars per rilanciare il classico suono cubano degli anni '50 fra son e jazz. Stasera per ricordare quell'esperienza musicale De Marcos arriva al Summer Fest con gli Afro Cuban All Stars che riproporranno "A Toda Cuba le gusta", album di debutto registrato dall'etichetta World Circuit nella stessa sessione in cui furono incisi il leggendario "Buena Vista Social Club" e "Introducing Ruben Gonzalez". Un'iniziativa obbligatoria dopo che lo scorso settembre, in concomitanza con i 20anni dalla pubblicazione, l'etichetta londinese ha deciso di ristampare l'album "A Toda Cuba le gusta" che ora gli Afro Cuban All Stars portano in giro per il mondo. Un tour fortunato (4 nomination ai Grammy) che è stato celebrato con molti documentari. Critica e pubblico hanno apprezzato il modo con cui l'orchestra è stata capace di abbracciare diverse generazioni e stili della musica cubana intrecciando i classici son e danzón con la dimensione contemporanea della timba. Non a caso tra le sue fila ci sono artisti diventati autentiche star: da Ruben Gonzalez a Ibrahim Ferrer, da Guillermo Rubalcaba a Amadito Valdes e Manuel "The Guajiro" Mirabal. Nella formazione attuale Tany Allende (congas), Tony Moreaux (bongos), Caleb Michel (timbale), Lazaro Numa, Haile Uriarte e Raudel Marzal (trombe), Laura Lydia Gonzalez (clarinetto), Oldrich Gonzalez (piano), Glicería Gonzalez (tastiere), Emilio Suarez (voce), Alberto Pantaleon (basso), Juan De Marcos (voce solista e chitarra) e Glicería Abreu (percussioni).



MUSICA

Accademia Filarmonica Romana Via Flaminia, 118 06 3201752	Giardini Ore 21.30 I Solisti del Teatro - Karmalive con le Karma B e le drag Morgana e Farida Kant. Consuelo Gloriani e Francesco Rosanò coristi.
Alexanderplatz Via Ostia, 9 06/39742171	Ristorante da Peppe a Tor Cervara Via di Tor Cervara, 65, 00155 Roma Venerdì 26 Jazz a km0: 1set: Itinerario Brasile Persichetti/Aureli 2set: Stefano Rossini Batuque Percussion .
Atlantico Live Roma Viale dell'Oceano Atlantico, 271 d 0648078220	Venerdì 4 Achille Lauro in concerto a Roma con Achille Lauro.
Auditorium Parco della Musica - Cavea Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281	Ore 21.00 Roma Summer Fest - Afro-Cuban All Stars A toda Cuba le Gusta con Tany Allende, Tony Moreaux Caleb Michel, Lazaro Numa, Haile Uriarte & Raudel Marzal, Laura Lydia González, Oldrich González, Glicería González, Emilio Suárez, Alberto Pantaleon, Juan de Marcos González, Glicería Abreu, Alfonso Peña.
Aula Magna I.U.C. Lungotevere Flaminio 50 06/3610051 - 2	Ore 20.30 Classica al tramonto con I Bassifondi (Gabriele Miracle percussioni - Stefano Todarello colascione basso e chitarra - Simone Vallerotonda tiorba, chitarre e direzione).
Casa del Jazz Via di Porta Ardeatina, 55 06/704731	Ore 21.00 Max Weinberg Jukebox con Max Weinberg batteria, Glenn Burtnick basso, piano, voce, Robert Burger chitarra, voce, John Merjave chitarra.
Castel Sant'Angelo Lungotevere Castello, 50 06 32810410	Mercoledì 24 I mille volti di Castello: da Mausoleo a Fortezza a Museo .
Charity Café Via Panisperna, 68 06. 47825881	Ore 21.00 Midnite Rounders con Fabio Jannicola Voce, Chitarra, Elio Irace Chitarra & Voce.
Chiesa San Giacomo in Augusta Via del Corso 494/a	Mercoledì 24 Vespri solenni concertati per la Festa di San Giacomo .
Fiesta Parco Rosati - Via delle Tre Fontane, 24 06.87463296	Giovedì 25 Karol G .
Fonclea Via Crescenzo, 82/a 06/6896302	Ore 18.30 Improvvisazioni in Blues e Happy Hour all night long .
Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea Viale delle Belle Arti 131	Sala delle Colonne Mercoledì 24 Conosciamoci meglio - Incontro con Guillermo Mariotto .
Gianicolo in Musica Piazzale Garibaldi	Ore 21.45 Jonathan Kreisberg Quartet .
Gregory's Via Gregoriana, 54/a 06/6796386	Gregory's by the River - Lungotevere Tor di Nona Ore 21.00 Leonardo Borghi - Jazz Session . Gregory's by the River - Lungotevere Tor di Nona Ore 22.00 Gianluca Vigliar Quintet con Gianluca Vigliar Sax, Francesco Fratini Tromba, Andrea Biondi Vibrafono, Luca Fattorini Contrabbasso, Marco Valeri Batteria.
Largo Venue Via Biondo Michelotti, 2 06 8760 0746	Ore 19.30 It's Up 2U! Fresh #5 con Nòme, Lov-fi, Sgominare L'Impuro, Numa (Indiepanchine), EGO (Noise Symphonic Music). Ore 20.30 Classica al tramonto 2019 .
Letture d'estate Lungotevere Castello 06 6873676	Ore 21.00 Presentazione del libro "La donna bonsai" di Miriana Trevisan . Ore 21.30 Poesia e Trombone con Donatella Mei e il suono del trombone e della fisarmonica di Ludovica Valori
Monk Club Via Giuseppe Mirri, 35 06 6485 0987	Ore 19.30 Vinaya Yoga & AnimaFlow nel Giardino di Monk . Ore 20.00 Jazz Evidence Garden Set .
'Na Cosetta Ettore Giovenale, 54 06 45598326	'Na cosetta Estiva - Via del Mandrone, 63 - Roma Ore 21.00 Rezophonic .
Palazzo Barberini Via delle Quattro Fontane, 13 06/4826521	Dal 30 luglio Bambini a Barberini - incontri e attività dedicate ai bambini .
Palazzo Venezia Via del Plebiscito, 118 06/6780118	Ore 21.00 Oggetti da Museo: dalla camera di Meraviglie al patrimonio Universale con Roberto Balzani e Alberta Fabbri.
Parco Schuster Via Ostiense 182	Dalle ore 20.00 La disillusione Incontri al tramonto + Festa della birra . Ore 23.00 Erasmus Summer Party .
Parterre - Farnesina Social Garden	Mercoledì 24 Classica la tramonto - Concerto con Pietro Roffi fisarmonica e Alessandro Stella pianoforte.



Viale Antonino di San Giuliano 388 561 4282

Rock in Roma

Ippodromo delle Capanelle

Ore 21.45 **The Blaze.**

Teatro dell'Opera

P.zza Beniamino Gigli, 106/48160255 - 06/4817003

Terme do Caracalla Ore 21.00 **La Traviata** Giuseppe Verdi diretto da Manlio Benzi con Francesca Dotto / Valentina Varriale, Irida Dragoti, Rafaela Albuquerque, Alessandro Scotto di Luzio, Marcello Rosiello, Murat Can Güvem, Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma - Con sottotitoli in italiano e inglese. Regia di Lorenzo Mariani.

Tempietto - Festival Musicale delle Nazioni

Ore 20.30 **Concerto** con Andrea Ferrario (chitarra), Elena Napoleone (pianoforte).

Villa Ada - Roma incontra il Mondo

Villa Ada (Ingr. via di Ponte Salar) 06 41734712 - 0689171058

Ore 20.00 **Into the wild night show** ispirato dall'omonimo film di Sean Penn con Davide Genco (One Boy Band) voce, chitarra, ukulele, mandolino, armonica, Marco Settanni chitarre, Fabio Deotto voce, chitarra e batteria, Federico Rho, basso.

Village Celimontana

Via della Navicella 3490709468

Ore 22.00 **Swinh Swinh Swing - Swing Vipers** feat **Lara Luppi.**



Per il concerto dell'artista britannico sono accorsi anche Edward Norton e Woody Harrelson: aftershow fino all'alba

La lunga notte di Sir Yorke

L'EVENTO

Ci voleva **Thom Yorke** per regalare a Roma un'autentica notte di star, con buona pace di Hollywood. L'artista britannico, storico frontman dei Radiohead, inserito dalla rivista Rolling Stones "tra i 100 migliori cantanti di sempre", ha calamitato nella cavea dell'**Auditorium** romano fior di celebrità, tutti amici di vecchia data che sono accorsi nella Capitale per applaudire lo "sciama-no della musica elettronica", come i divi da Oscar **Edward Norton** e **Woody Harrelson**. Una notte magica, quella al **Parco della Musica** con cui Yorke ha chiuso domenica sera il suo tour italiano facendo il pieno di 5mila spettatori in estasi (ottavo sold out per l'**Auditorium** che con il Roma Summer Fest ha totalizzato ad oggi 73mila appassionati di musica).

Serata ad alto tasso glam, con Harrelson seduto in platea nel suo look

casual da città a 38 gradi: completo, camicia e pantaloni di lino. È arrivato all'ultimo, senza preavviso, a sorpresa per tutti («ma non per Thome», spiegando gli organizzatori), Edward Norton ha fatto brillare le persone sedute in platea: anche lui in elegante sportivo mix di t-shirt su pantaloni di lino.

Tanti i giovani musicisti italiani che si sono dati appuntamento per applaudire sir Yorke: **Mannarino**, **Briga**, **Sinigallia**, **Coma Cosa**, **Cristiano Godano** voce dei **Marlene Kuntz**, **Assalti Frontali**. Coppia iper-fashion, all'altezza della notte glam, il cantautore **Francesco Motta**, elegante con l'immane camicia flower power, e l'attrice **Carolina Crescentini** in stile rock casual. A fare da padrona di casa, la compagna di Thom Yorke, l'attrice palermitana **Dajana Roncione**, bellissima e sensuale in lungo abito floreale, che ha seguito il live dalla postazione del mixer, ballando in

estasi a ritmo dei capolavori elettronici di Thome. E per rimanere in tema di cinema, sono accorsi sotto al palco **Matteo Garrone**, **Michele Placido**, **Luca Barbareschi** abbronzatissimo. In platea, anche la fashion designer **Delfina Fendi Deltrezz**, e **Dori Ghezzi**.

E per il live romano, Yorke ha regalato un super-bis inaspettato: ha chiuso il concerto con "Susprium", la canzone originale per l'omonimo film di **Luca Guadagnino**, e "Atoms for peace". Tutti in silenzio. "Suonare in questo posto è una cosa pazzesca", ha detto l'artista. Chiuso il sipario, pardon "spento" il palco, la notte è continuata con l'aftershow privato e blindatissimo nello spazio Risonanze dell'**Auditorium**. Abbracci, brindisi, baci. Anche il vicesindaco **Luca Bergamo** ha reso omaggio a Yorke, portandogli idealmente il saluto della città. «Roma mi ha incantato». Parola dello sciamano.

Laura Larcen

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**In alto
da sinistra
Matteo
Garrone,
Carolina
Crescentini
e Francesco
Motta,
Mannarino
con un'amica
Sopra
a destra
Edward
Norton
e qui a fianco
Thom Yorke
sul palco**



La nomina
Per Pappano
altri quattro anni
alla guida
di Santa Cecilia
 Della Libera all'interno



L'INCARICO

Pappano, altri 4 anni a Santa Cecilia per crescere ancora

► Il maestro riconfermato direttore musicale fino al 2023
 Per l'apertura dirigerà "Grande messe des morts" di Berlioz

LA STAGIONE

Antonio Pappano rimarrà altri quattro anni a Roma. Il direttore musicale dell'Accademia Nazionale di **Santa Cecilia** ha accettato l'invito dell'istituzione romana a confermare la sua carica fino a dicembre 2023. Il rapporto tra Pappano e Roma, iniziato nel 2005, è costellato da importanti traguardi e soddisfazioni sia personali che per le compagini ceciliane: dai riconoscimenti e premi internazionali alle tournée nelle principali sale di tutto il mondo, alle incisioni discografiche con le etichette più importanti del settore. «Sono convinto che questo prolungamento del contratto di Pappano possa offrire ancora margini di crescita molto importanti per l'Accademia, per il pubblico e per Roma - ha detto il presidente **Michele Dall'Ongaro**».

LA ROYAL OPERA HOUSE

L'orchestra dell'Accademia è lo strumento "naturale" nel repertorio sinfonico diretto da Pappano, che parallelamente guida la Royal Opera House di Londra in quello operistico. «Per noi la presenza del maestro è fondamentale, perché con lui continuiamo ad attrarre interpreti di rilievo,

realizzare tournée in tutto il mond, e incidere dischi che ricevono riconoscimenti dalla critica. Il rapporto con Pappano è un bene ineludibile, quindi teniamo a conservarlo con cura, perché rafforza il nostro peso e la nostra autorevolezza». E il maestro nasconde il suo entusiasmo: «Sono passati quindici anni dalla mia nomina a direttore musicale dell'Accademia di **Santa Cecilia** - dice Pappano - e prolungare il mio incarico in un'istituzione che amo e in una città che mi ha accolto a braccia aperte è per me un motivo di grande orgoglio».

Per l'inaugurazione della prossima stagione sinfonica il 10 ottobre Pappano dirigerà la monumentale *Grande messe des morts* di Berlioz. È un'opera di rara esecuzione e ha un organico sterminato: oltre ai complessi dell'Accademia sarà impegnato anche il Coro del Teatro San Carlo di Napoli, solista il tenore messicano Javier Camarena, al suo debutto a **Santa Cecilia**. Dopo il concerto inaugurale, Pappano il 17 ottobre dirigerà, ancora di Berlioz, l'Ouverture dal *Benvenuto Cellini* e la *Sinfonia Fantastica*, mentre la settimana dopo il direttore, ospite principale Mikko Franck, sarà sul podio per l'Ouverture dall'opera *Beatrice et Benedict*.



IL REPERTORIO

Il titolo inaugurale della stagione 2020? Dall'Ongaro non si sbottona, ma sembra proprio che si tratterà di un'opera in forma di concerto. «Siamo reduci dalla registrazione di *Otello* di Verdi con una star del calibro di Jonas Kaufmann. L'Accademia non vuole rinunciare all'autorevolezza che Pappano ha raggiunto nel mondo dell'opera. È un tipo di repertorio che vogliamo che ogni tanto ritorni, godendo della qualità dei nostri complessi artistici. Pappano in questo modo sincronizza il suo impegno romano con quello londinese. Del resto abbiamo a che fare con un fuoriclasse che in questo repertorio lascia un segno molto profondo. Non posso dire il titolo, ma è un'opera che a Roma manca da molto tempo».

Luca Della Libera

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUL PODIO **Antonio Pappano**,
59 anni, da 15 a **Santa Cecilia**

Agenda

Il meglio



Angélique Kidjo e il mondo post punk

Angélique Kidjo presenta un live speciale, un ponte tra culture e mondi apparentemente distanti. La cantante fa proprio il quarto album dei Talking Heads *Remain in Light* registrato dal gruppo insieme a Brian Eno nel 1980. La Kidjo sceglie di riportare quel mondo post-punk, di suoni e di groove, alle proprie origini.

► **Auditorium** Parco della musica (cavea), viale Pietro de Coubertin, 30. Domani, ore 21



Lirica e Concerti

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

Via Flaminia, 118 06 3201752
Giardini **I Solisti del Teatro - Karmalive** con Le Karma B e Le drag Morgana e Farida Kant. Consuelo Gloriani e Francesco Rosanò coristi.
Ore 21.30

ALEXANDERPLATZ

Via Ostia, 9 06/39742171
Ristorante da Peppe a Tor Cervara Via di Tor Cervara, 65, 00155 Roma **Jazz a km 0: Iset: Itinerario Brasile Persichetti/Aureli 2set: Stefano Rossini Batauque Percussion**

Venerdì 26 luglio Ore 20.00

ATLANTICO LIVE ROMA

Viale dell'Oceano Atlantico, 271 d 0648078220

Achille Lauro in concerto a Roma con Achille Lauro.

Venerdì 4 ottobre Ore 21.00

AUDITORIUM CONCILIAZIONE

Via della Conciliazione, 4 06 6843921
Giudizio Universale - The Sistine Chapel Immersive Show di Marco Balich con Pierfrancesco Favino (voce di Michelangelo) musiche di John Metcalfe - Sting. Regia di Marco Balich.
Mercoledì 31 luglio Ore 14.00 in inglese

GREGORY'S

Via Gregoriana, 54/a 06/6796386
Gregory's by the River - Lungotevere Tor di Nona **Gianluca Vigliar Quintet** con Gianluca Vigliar Sax, Francesco Fratini Tromba, Andrea Biondi Vibrafono, Luca Fattorini Contrabbasso, Marco Valeri Batteria.

Ore 22.00

LARGO VENUE

Via Biordo Michelotti, 2 06 8760 0746

Classica al tramonto 2019

Ore 20.30

LETTURE D'ESTATE

Lungotevere Castello 06 6873676

Poesia e Trombone con Donatella Mei e il suono del trombone e della fisarmonica di Ludovica Valori.

Ore 21.30

MONK CLUB

Via Giuseppe Mirri, 35 06 6485 0987

Jazz Evidence Garden Set

Ore 20.00

'NA COSETTA

Ettore Giovenale, 54 06 45598326

'Na cosetta Estiva - Via del Mandrione, 63 - Roma **Rezophonic**

Ore 21.00

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - CAVEA

Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281
Roma Summer Fest - Afro-Cuban All Stars A toda Cuba Le Gusta con Tany Allende, Tony Moreaux Caleb Michel, Lazzaro Numa, Haile Uriarte & Raudel Marzal, Laura Lydia González, Oldrich González, Glicería González, Emilio Suárez, Alberto Pantaleon, Juan de Marcos González, Glicería Abreu, Alfonso Peña. Ore 21.00

AULA MAGNA I.U.C.

Lungotevere Flaminio 50 06/3610051 - 2
Classica al tramonto con I Bassifondi (Gabriele Miracle percussioni - Stefano Todarello colascione basso e chitarra - Simone Vallerotondati orba, chitarre e direzione). Ore 20.30

CASA DEL JAZZ

Via di Porta Ardeatina, 55 06/704731

Max Weinberg Jukebox con Max Weinberg batteria, Glenn Burtnick basso, piano, voce, Robert Burger chitarra, voce, John Merjave chitarra .Ore 21.00

CASTEL SANT'ANGELO

Lungotevere Castello, 50 06 32810410

I mille volti di Castello: da Mausoleo a Fortezza a Museo

Mercoledì 24 luglio dalle ore 20.30

PALAZZO BARBERINI

Via delle Quattro Fontane, 13 06/4826521

Bambini a Barberini - incontri e attività dedicate ai bambini

Martedì 30 luglio dalle ore 16.00 alle ore 19.00,

PALAZZO VENEZIA

Via del Plebiscito, 118 06/6780118

Oggetti da Museo: dalla camera di Meraviglie al patrimonio Universale con Roberto Balzani e Alberta Fabbri.

Ore 21.00

PARCO SCHUSTER

Via Ostiense 182

Erasmus Summer Party

Ore 23.00

PARTERRE - FARNESINA SOCIAL GARDEN

Viale Antonino di San Giuliano 388 561

4282

Classica al tramonto - Concerto con

Pietro Roffi fisarmonica e Alessandro

Stella pianoforte.

Mercoledì 24 luglio Ore 20.30

ROCK IN ROMA

Ippodromo delle Capanelle

The Blaze

Ore 21.45

CHARITY CAFÉ

Via Panisperna, 68 06. 47825881

Midnite Rounders con Fabio Jannicola Voce, Chitarra, Elio Irace Chitarra & Voce.

Ore 21.00

CHIESA SAN GIACOMO IN AUGUSTA

Via del Corso 494/a

Vespri solenni concertati per la Festa di San Giacomo

Mercoledì 24 luglio Ore 18.15

FIESTA

Parco Rosati - Via delle Tre Fontane, 24 06.87463296

KAROL G

Giovedì 25 luglio Ore 22.00

FONCLEA

Via Crescenzo, 82/a 06/6896302

Improvvisazioni in Blues e Happy Hour all night long Ore 18.30

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Viale delle Belle Arti 131

Sala delle Colonne **Conosciamoci meglio - Incontro con Guillermo Mariotto**

Mercoledì 24 luglio Ore 21.00

GIANICOLO IN MUSICA

Piazzale Garibaldi

Jonathan Kreisberg Quartet Ore 21.45

TEATRO DELL'OPERA

P.zza Beniamino Gigli, 1 06/48160255 -

Terme do Caracalla **La Traviata** Giuseppe Verdi diretto da Manlio Benzi con Francesca Dotto / Valentina Varriale, Irida Dragoti, Rafaela Albuquerque, Alessandro Scotto di Luzio, Marcello Rosiello, Murat Can Güvem, Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma - Con sottotitoli in italiano e inglese. Regia di Lorenzo Mariani. Ore 21.00

TEMPIETTO - FESTIVAL MUS. NAZIONI

Concerto con Andrea Ferrario (chitarra),

Elena Napoleone (pianoforte). Ore 20.30

VILLA ADA - ROMA INCONTRA IL MONDO

Villa Ada (ingr. via di Ponte Salaro) 06

41734712 - 06 89171058

Into the wild night show ispirato dall'omonimo film di Sean Penn con Davide Genco (One Boy Band) voce, chitarra, ukulele, mandolino, armonica, Marco Settanni chitarra, Fabio Deotto voce, chitarra e batteria, Federico Rho, basso.

Ore 20.00

VILLAGE CELIMONTANA

Via della Navicella 3490709468

Swinh Swinh Swing - Swing Vipers Feat

Lara Luppi Ore 22.00



Nomina Conferma del direttore musicale

Santa Cecilia, Pappano altri 4 anni alla guida

Antonio Pappano rimarrà altri quattro anni a Roma. Il direttore musicale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha accettato l'invito dell'istituzione romana a confermare la sua carica fino a dicembre 2023. «Sono passati 15 anni

dalla mia nomina a direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia - dice Pappano - e prolungare il mio incarico in un'istituzione che amo e in una città che mi ha accolto a braccia aperte è motivo di grande orgoglio». Della Libera a pag.50

L'INCARICO

Pappano, altri 4 anni a Santa Cecilia per crescere ancora

► Il maestro riconfermato direttore musicale fino al 2023 Per l'apertura dirigerà "Grande messe des morts" di Berlioz

LA STAGIONE

Antonio Pappano rimarrà altri quattro anni a Roma. Il direttore musicale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha accettato l'invito dell'istituzione romana a confermare la sua carica fino a dicembre 2023. Il rapporto tra Pappano e Roma, iniziato nel 2005, è costellato da importanti traguardi e soddisfazioni sia personali che per le compagini ceciliiane: dai riconoscimenti e premi internazionali alle tournée nelle principali sale di tutto il mondo, alle incisioni discografiche con le etichette più importanti del settore. «Sono convinto che questo prolungamento del contratto di Pappano possa offrire ancora margini di crescita molto importanti per l'Accademia, per il pubblico e per Roma - ha detto il presidente Michele Dall'Ongaro».

LA ROYAL OPERA HOUSE

L'orchestra dell'Accademia è lo strumento "naturale" nel reper-

torio sinfonico diretto da Pappano, che parallelamente guida la Royal Opera House di Londra in quello operistico. «Per noi la presenza del maestro è fondamentale, perché con lui continuiamo ad attrarre interpreti di rilievo, realizzare tournée in tutto il mond, e incidere dischi che ricevono riconoscimenti dalla critica. Il rapporto con Pappano è un bene ineludibile, quindi teniamo a conservarlo con cura, perché rafforza il nostro peso e la nostra autorevolezza». E il maestro nasconde il suo entusiasmo: «Sono passati quindici anni dalla mia nomina a direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia - dice Pappano - e prolungare il mio incarico in un'istituzione che amo e in una città che mi ha accolto a braccia aperte è per me un motivo di grande orgoglio».

Per l'inaugurazione della prossima stagione sinfonica il 10 ottobre Pappano dirigerà la monumentale Grande messe des morts di Berlioz. È un'opera di rara ese-

cuzione e ha un organico sterminato: oltre ai complessi dell'Accademia sarà impegnato anche il Coro del Teatro San Carlo di Napoli, solista il tenore messicano Javier Camarena, al suo debutto a Santa Cecilia. Dopo il concerto inaugurale, Pappano il 17 ottobre dirigerà, ancora di Berlioz, l'Ouverture dal Benvenuto Cellini e la Sinfonia Fantastica, mentre la settimana dopo il direttore, ospite principale Mikko Franck, sarà sul podio per l'Ouverture dall'opera Beatrice et Benedict.

IL REPERTORIO

Il titolo inaugurale della stagione 2020? Dall'Ongaro non si sbotto-

EDIZIONE DELLA MATTINA



na, ma sembra proprio che si tratterà di un'opera in forma di concerto. «Siamo reduci dalla registrazione di *Otello* di Verdi con una star del calibro di Jonas Kaufmann. L'Accademia non vuole rinunciare all'autorevolezza che Pappano ha raggiunto nel mondo dell'opera. È un tipo di repertorio che vogliamo che ogni tanto ritorni, godendo della qualità dei nostri complessi artistici. Pappano in questo modo sincronizza il suo impegno romano con quello londinese. Del resto abbiamo a che fare con un fuoriclasse che in questo repertorio lascia un segno molto profondo. Non posso dire il titolo, ma è un'opera che a Roma manca da molto tempo».

Luca Della Libera

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUL PODIO **Antonio Pappano**, 59 anni, da 15 a **Santa Cecilia**

Antonio Pappano all'Accademia di **Santa Cecilia** fino al 2023

Estate romana Il **Parco della Musica** alla **Cavea** propone la super band «Afro Cuban All Stars»

Alle Capannelle il duo francese «The Blaze»

di **Fabrizio Finamore**

Dall'elettronica al rock alle sonorità latine, Rock in Roma, Roma Summer Fest e Sumertime alla **Casa del Jazz** continuano a proporre appuntamenti musicali tanto eterogenei quanto interessanti. Stasera, martedì 23 luglio, il palco dell'Ippodromo delle Capannelle ospiterà il ritorno live dei The Blaze. Dopo il successo riscosso lo scorso 6 marzo al Fabrique di Milano, il duo francese, composto dai cugini Jonathan e Guillaume Alric, torna a proporre le sue originali sonorità al pubblico italiano. I The Blaze che attingono della musica dub, si muovono tra house e pop con originalità come dimostrano anche nel loro album "Dancehall" che proporranno dal vivo nella loro attesa performance di stasera all'Ippodromo delle Capannelle. Si cambia decisamente genere nell'ambito del Roma Summer Fest che sempre stasera, 23 luglio, propone la super band Afro Cuban All Stars. La formazione salirà sul palco della **Cavea** in anteprima nazionale diretta da Juan de Marcos Gonzáles, fondatore del Buena Vista Social Club. A Toda Cuba Le Gusta, l'album di debutto degli Afro-Cuban All Stars, fu un disco storico che lo scorso settembre, in concomitanza con i vent'anni dalla sua pubblicazione, è stato ridato alle stampe. Anche per questo la sua grande orchestra si è rimessa in cammino per portare di nuovo dal vivo quelle sonorità e quelle magiche atmosfere in musica in giro per il mondo. Da segnalare infine, anche l'appuntamento previsto stasera alle 21 alla **Casa del Jazz** firmato Max Weinberg Jukebox. La formazione protagonista sul palco si compone di quattro musicisti e nasce dall'idea di Max Weinberg, batterista della E Street Band di Bruce Springsteen, di portare in giro i grandi classici del rock'n'roll, reinterpretati in maniera originale e con grande energia. Dello stesso Max Weinberg ha detto una volta proprio il grande Bruce Springsteen. « Sul palco, in tre ore di musica rock senza sosta, lui va oltre.. È un miracolo ed è per questo che la gente ama i musicisti così!».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



CONCERTI. Inserita nel tour: al TcVi sarà il 20 e anche il 21 dicembre

Niccolò Fabi piace e raddoppia C'è una nuova data per Vicenza

VICENZA

Niccolò Fabi raddoppia a Vicenza.

Si tratta del tour invernale del cantautore italiano (a Vicenza è atteso infatti venerdì 20 e sabato 21 dicembre) ma vale la pena di parlarne già adesso perché le pre vendite dei biglietti per la nuova data saranno attivate proprio oggi, martedì 23 luglio dalle 16, sul sito TicketOne e martedì 30 luglio prossimo nelle pre vendite autorizzate. I due concerti saranno ospitati dal Teatro Comunale di viale Mazzini.

Il nuovo concerto è stato deciso perché i biglietti per la serata del 20 dicembre a Vicenza sono già stati esauriti (e lo sono ormai da tempo, a conferma ulteriore del seguito che il bavo Niccolò ha anche a queste latitudini) così come quelli per l'apertura del tour, il 1° dicembre al Teatro Dante Alighieri di Ravenna.

È stato aggiunto anche un altro concerto, una "data zero" che precede quella in terra di Romagna. L'artista infatti sarà mercoledì 27 novembre a La Città del Teatro di Cascina, in provincia di Pisa.

A testimonianza del successo che questa tournée sta riscuotendo a mesi dal suo inizio c'è anche la seconda data che è stata aggiunta a Roma, all'**Auditorium Parco della Musica**, dove l'artista suonerà il 19 gennaio oltre che il 20 dello stesso mese.

Ulteriori informazioni sul tour e sull'attività di un artista così amato e seguito sono reperibili nel suo sito internet (www.niccolofabi.it), sulla sua pagina Facebook (www.facebook.com/niccolofabimusic) oppure su Instagram (instagram.com/niccfabi). ● S.R.



Niccolò Fabi sarà in concerto a Vicenza il 20 e 21 dicembre. Da oggi pre vendite per la nuova data

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GIALLI E POLITICA

**Presto o tardi
un commissario
sarà salviniano**

» ROBERTO COSTANTINI A PAG. 23

Quel sentire comune e il commissario salviniano

GIALLI E POLITICA Montalbano, Schiavone & C: si dice siano “di sinistra”
Ma è indubbio che oggi tira un'altra aria. E gli scrittori finiranno per rifletterla

» ROBERTO COSTANTINI

Venerdì scorso il *Fatto* ha pubblicato due articoli: i commissari televisivi che sarebbero sempre di sinistra e mai di destra e il trasloco da Rai 2 a Rai 1 del commissario Schiavone. In quel contesto Fabrizio d'Esposito ha riportato una mia frase:

prima o poi ci sarà un commissario salviniano.

La frase è tratta da una risposta ad una domanda dal pubblico a *Libri come*, domanda che mi sento ripetere sempre più spesso negli ultimi due o tre anni nei miei incontri pubblici:

come mai i commissari televisivi sono tutti di sinistra?

Più che la risposta è interessante la domanda e la frequenza sempre maggiore con cui mi viene fatta. È da questa domanda sempre più frequente che nasce la mia risposta “*prima o poi ci sarà un commissario salviniano*”.

PROVO a spiegarmi, è un po' tortuoso, come un giallo.

Per il mio lavoro per un'università internazionale mi capita spesso di viaggiare in giro per il mondo e di parlare con professori o genitori americani, cinesi, arabi (a Tunisi c'è un'intera generazione chiamata *generazione Rai 1*). Moltissimi hanno visto

Montalbano o, più di recente, L'amica geniale (che non è un poliziesco, ma il tema sinistra-destra non cambia). Dalle loro opinioni ho ricavato una certezza: queste produzioni migliorano nettamente l'immagine dell'Italia agli occhi degli stranieri, elemento di cui ringraziamo la Rai. Questo non significa negare l'esistenza di mafia, camorra eccetera, ma ogni tanto, meglio sempre più, produrre soggetti che esulino da questi aspetti negativi, non per occultarli ma perché l'Italia certamente è altro e molto di più e di meglio. Agli occhi di americani, cinesi ed arabi Montalbano e L'amica geniale hanno mostrato l'immagine di un paese che oltre ad essere bellissimo (è sempre meglio ricordarlo) è anche pieno di persone che non sono mafiose o camorriste bensì come Montalbano, Mimì, Fazio, Catarella o come il Nino di De Gregori: non hanno paura di sbagliare il calcio di rigore e sono piene di coraggio, altruismo e fantasia.

Direi che sin qui non c'entrano sinistra e destra. Quando chiedo ai miei interlocutori stranieri se trovano Montalbano di sinistra o di destra mi guardano sorpresi, sostanzialmente non comprendono il senso della domanda. In Italia invece, questa domanda ha una risposta quasi istintiva ed univoca.

Montalbano è di sinistra

Perché in Italia Montalbano lo definiamo di sinistra? Perché il suo meraviglioso inventore Camilleri era di sinistra? Perché l'eccellente attore che lo interpreta è il fratello di un politico di sinistra? Perché combatte spesso contro ricchi imprenditori e politici corrotti, a volte legati alla mafia?

PUÒ ANCHE ESSERE, ma io non credo che siano questi i motivi. Credo invece che la questione divisiva riguardi l'atteggiamento di Montalbano verso i migranti, che alcuni definirebbero umano ed accogliente, ed altri invece eccessivamente buonista e permissivo. Oggi è questo l'argomento divisivo, qui in Italia.

È per questo che ho risposto all'ennesima domanda sui commissari di sinistra con la frase riportata da Fabrizio D'Esposito. Lui l'ha definita una *profezia*, ma questo non era il senso, non ho né la posizione né l'animo del profeta. Da ingegnere, era una *previsione*, come tutte le previsioni non è certezza



ma ha un grado di relativa certezza. Questa previsione si basa su quanto segue.

Inevitabilmente, nel tempo, la letteratura e poi la fiction televisiva che vi attinge, finisce per riflettere i tempi e i gusti in cui vive il suo pubblico. Forse ce lo siamo dimenticati, ma Maigret, il tenente Sheridan e anche quel meraviglioso sceneggiato *Il segno del comando* (per chi non ricorda provate con *Din Don*) andavano bene nella prima Repubblica in cui si occupavano per lo più di delitti *familiari* e in cui la politica era totalmente assente e l'unico talk show politico era *Tribuna politica* (uno spettacolo serio e quindi noioso).

POILMONDO è cambiato, la Tv è cambiata, sono arrivati i talk show, internet e i social network e la politica è entrata nelle case, nei cervelli e nei cuori in modo meno ideologico ma più collegato ad alcuni aspetti che sono diventati per molti giallisti (non sempre, non tutti) parte della trama, dei personaggi o almeno dello sfondo. Questo non è un bene o un male, semplicemente un dato di fatto.

È evidente e naturale che la maggior parte degli scrittori (non sempre, non tutti) tenda a riflettere quello che chiamerei *il comune sentire del momento*. Badate bene, non sto parlando di omologazione al potere, ma al comune sentire di chi ci circonda.

Se il momento del comune sentire si estende in durata oltre un limite che non conosco, si traduce anche in potere politico stabile.

In quel caso la mia previsione (non profezia, non auspicio né il contrario di auspicio) si avvererà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LASCHEDA



Non "profezia" ma "previsione"

Venerdì sul "Fatto" la notizia dell'attacco della destra alla "promozione" di Schiavone su Rai1 e l'analisi di Fabrizio d'Esposito sull'assenza di un detective di destra dal panorama italiano. Oggi l'intervento di Roberto Costantini, che dell'avvento del "commissario salviniano" non fa una "profezia", ma una "previsione"



Chi è



Roberto Costantini è professore e scrittore: di formazione ingegnere, insegna Business Administration alla Luiss

La carriera Nel 2011 è uscito il suo primo romanzo "Tu sei il male" (Marsilio), che ha inaugurato la "Trilogia del Male" con protagonista Michele - Mike - Balistreri



I vizi del mestiere Marco Giallini è "Rocco Schiavone", la serie tv tratta dai gialli di Antonio Manzini Ansa

KIDJO ANGELICA

Live con l'Africa e Byrne nel cuore

Voce e fascino, l'interprete del Benin al Summer Fest»

Massimiliano Leva

È una forza della natura. Per la voce, la grande capacità nel canto e per il fascino che sa emanare. E chiunque l'abbia apprezzata dal vivo lo sa bene. L'occasione dunque è di quelle importanti: Angelique Kidjo, cantante del Benin, 39 anni, interprete di musica afroamericana, forte di collaborazioni che vanno da Ziggy Marley a Santana fino a Carmen Consoli, arriverà domani al Summer Fest nella cavea del [Parco della Musica](#).

In scaletta anche le canzoni di *Remain in the light*: capolavoro pubblicato dai Talking Heads di David Byrne nel 1980 e rielaborato dalla Kidjo in chiave world music. Si tratta dell'ultimo album fatto uscire da lei e per gran parte della critica addirittura segnalato come uno dei suoi migliori lavori. Le canzoni (da *Burning down the house* a *Once in a lifetime*) sono state rifatte con il sound dei suoni africani a

partire dall'influenza del musicista nigeriano Fela Kuti, dalla poliritmia africana, dal funk e dalla musica elettronica. «Le idee africane erano molto più importanti da ottenere dei ritmi specifici» avrebbe affermato David Byrne, facendo riferimento non solo alla forma, ma anche ai contenuti di quell'album. Oggi la Kidjo sceglie di riportare quel mondo post-punk, di suoni e di groove, alle proprie origini in una sorta di viaggio andata/ritorno caratterizzato da nuove linee di chitarra, nuovi messaggi e una sorprendente energia. Un incontro tra sonorità e culture differenti, ma anche un omaggio a una delle più grandi band della storia della musica. Quanta strada per la ragazza che esordì nel 1988 con il suo primo disco *Pretty*, che in carriera ha vinto tre Grammy Awards ed è stata inserita dal quotidiano *The Guardian* tra le cento donne più influenti al mondo.

riproduzione riservata ®





Angelique Kidjo live al Summer Fest, cavea [Parco della Musica](#), domani alle 21, biglietti 20-30 euro + dp, www.auditorium.com. Opening act: Eva Pevarello

SS. Annunciata

Danilo Rea: concerto all'alba Stile inconfondibile nel chiostro Tra melodia e improvvisazione

MUSART Festival si conclude all'alba di domani con il concerto per piano solo di Danilo Rea. Studi classici, rock e pop influenzano la sua formazione e convergono attraverso il jazz, la sua vera passione, in uno stile inconfondibile e unico composto di due ingredienti fondamentali: melodia e improvvisazione. I suoi concerti di piano solo che spaziano su qualsiasi repertorio, conquistano le platee di tutto il mondo. Il primo jazzista ad avere un concerto di piano solo alla sala **Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica** (nel 2003), nel 2006 è stato protagonista di un memorabile concerto al Guggenheim Museum di New York. Appuntamento alle ore 4,45 nel Cortile degli Uomini, all'interno dell'Istituto degli Innocenti.

Al pomeriggio ci sono gli appuntamenti Musart a ingresso libero: in piazza Brunelleschi, alle 18,30 l'incontro "La musica in movimento": i festival di Parco Lambro e l'addio in musica a Demetrio Stratos nei ricordi di Eugenio Finardi, cantautore, alfiere della

**Danilo Rea**

"musica ribelle" e gran protagonista del periodo. Con lui sul palco il critico musicale Luca De Gennaro, conduce Stefano Senardi. Sempre in piazza Brunelleschi alle 20 e alle 21 proiezione dei docu-film "Gianna Nannini - Latin lover" e "Vasco Rossi - ... Ma cosa vuoi che sia una canzone" tratti dalla serie "33 Giri - Italian Masters", in collaborazione con Sky Arte.

E ancora, questa sera dalle 10 alle 19 (e per gli spettatori serali anche dalle 20 alle 21) ultimo giorno per vedere la mostra fotografica «Because the night» dedicata ai grandi concerti fiorentini degli anni 2000/2009, nella sala Bookshop dell'Istituto degli Innocenti, ingresso libero.



LA GIORNATA
di Alessia Lautone

Pappano direttore musicale di Santa Cecilia fino al 2023. Il maestro, che quest'anno festeggerà i suoi quindici anni all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha accettato l'invito dell'istituzione romana a confermare la carica.



SPETTACOLI

L'intervista
Paolo Conte
«Io, artista felice
L'Italia? Merita
molto di più»
Cotto a pag. 24

Dalla sua Asti parla il grande compositore: «Una canzone non cambia il mondo, è presuntuoso pensarlo, ma può far bene. Stimo molto De Gregori, mi piacerebbe vederlo un po' più spesso. La vecchiaia? Non è detto che non contenga la felicità»



«L'Italia meriterebbe un po' di Azzurro»

CI SONO ARTISTI CHE VOGLIONO ESSERE COMPRESI, IO PENSO ALLA BELLEZZA DI NON ESSERE CAPITO NEMMENO DA ME

L'INTERVISTA

Il baffo è tirato a lucido, la faccia è una milonga: sorniona, malinconica, irresistibile. È quella faccia un po' così che ha Paolo Conte davanti a un caffè come piace a lui, così corto che nemmeno a Napoli, con tanto zucchero che nemmeno il mosto. Siamo nella campagna astigiana - Conte è appena rientrato da Perugia, dove si è esibito a Umbria Jazz - dove l'estate è tutta ventagli e silenzi e d'inverno abbiamo il sole in piazza rare volte e il resto è pioggia che ci bagna. Qualcuno può pensare che siano questi i posti dove capire davvero l'uomo geniale che ha cambiato faccia alla nostra canzone. Lui non è d'accordo: «Mi piace pensare che si possa apprezzare un artista senza interrogarsi sulla provenienza. Non mi sono mai sentito un canto-

re della provincia. L'Italia è tutta provincia».

Lei però ha scritto canzoni etniche, soprattutto agli inizi.

«Sì, sulla mia gente, come *Genova per noi*. È il mio brano più piemontese. È sulla timidezza, sul pudore, sulla difficoltà di mostrare i sentimenti. Quello di Genova, per noi, non è un mare qualunque: è il mare. Mi ricordo quando si falciava il fieno. Ti sembrava quasi di sentire l'odore di Genova, portato dal vento e dall'immaginazione».

Lei non ha il cellulare e non ama la tecnologia.

«Mi piace usare carta e penna, mi dà più gusto. Collezione penne stilografiche e matite automatiche».

Il pianoforte, che invece le dà gusto, è maschio, ma lei lo accarezza come fosse una donna. Gli strumenti hanno sesso?

«La viola è femmina, così come il sax contralto. Il sax baritono è ermafrodito, tutti gli altri strumenti sono maschi».

A proposito di strumenti, lei ama il kazoo, che è quasi infantile, anche se per suonarlo bene bisogna essere maestri. È questo il senso dell'arte: diventare adulti rimanendo bambini?

«Sì, arrangiarsi anche solo con un

pettine avvolto nella carta velina».

Che cos'è una canzone?
 «Qualcosa che non cambia il mondo. È presuntuoso pensarlo. Può segnare un'epoca o sigillare un amore. Può mandare odori e profumi, anche gusti. Quando sentiamo certe canzoni veniamo catapultati in un altro mondo. Fa bene».

Le donne impazziscono per lei, eppure non le piace la sua faccia. Lei è strano, sa?

«Forse è la mia controfigura a fare queste conquiste».

Cinquant'anni di "Azzurro". Avrebbe mai immaginato che tra l'oleandro e il baobab la sua vita sarebbe cambiata?

«Certamente sapevo, intuitivo, che quella canzone era vincente. Non immaginavo che sarebbe arrivata così lontano e che tutti l'avrebbero



fatta loro. Ho passato anni a chiedermi se mai avrei comprato il disco di uno come me».

Lei è felice?

«La vita ha tante stagioni, la vecchiaia non è detto che non contenga la felicità».

È vero che una volta a Roma, De Gregori le è venuto incontro chiedendole scusa prima ancora di salutarla?

«Io e mia moglie, nel sole, stavamo attraversando piazza del Popolo, quando da una via laterale vediamo venirci incontro, sbracciandosi, la figura alta di Francesco. Voleva scusarsi per aver eseguito in stile rock *Un gelato al limon*, nel disco *Banana Republic*, con Lucio Dalla. Continuava a ripetere: "Mi perdonerai? Mi perdonerai?". L'ho tranquillizzato. Gli ho detto che per me era un onore. Peccato che da tantissimo tempo io e Francesco non ci vediamo, lo stimo molto».

Una volta ho visto una sua foto in spiaggia. Lei era in canottiera, elegantissimo. Come fa a essere sempre impeccabile e che cos'è l'eleganza?

«Una piccola forma d'arte. Da giovane ero raffinatamente elegante, ormai vesto casual».

Che cosa le piace?

«Le parole con la "zeta". E "America". Contiene qualcosa che al solo pronunciarla diventa poesia, ha qualcosa di leggendario e arcano».

Cosa non le piace?

«Non amo tanto raccontarmi in posti diversi da una canzone. In passato l'ho fatto, mi sono aperto. Il fatto è che ci sono artisti che vogliono essere compresi. Io penso alla bellezza di non essere capito nemmeno da me. Non sono per niente sicuro di voler sapere chi sono».

Che cosa la diverte e cosa la annoia?

«L'umorismo di alta qualità contro quello, più abbondante, di bassa lega».

Preoccupato per le sorti dell'Italia?

«Patriotticamente parlando direi che la nostra nazione si meriterebbe di più».

A chi comprenderebbe un gelato al limon, oggi, a parte sua moglie Egle?

«A una bambina africana».

Se potesse rivedere per un'ora una persona del suo passato, chi sceglierebbe e cosa farebbe?

«Vorrei rivedere mio padre. Lo abbraccerei forte, poi gli chiederei di offrirmi un caffè al bar e lo starei a guardare mentre mette sul banco-

ne cento lire. Poi lo abbraccerei ancora e comincerei a parlare, a spiegarli...».

E se le dicessero che ha la possibilità di duettare con un gigante del jazz di un tempo?

«Mi nasconderei sotto il piano».

I momenti dell'artista sono tre: composizione, incisione e rappresentazione dal vivo. Ce n'è uno a cui è più legato?

«La composizione, senza dubbio. Procura una gioia inarrivabile, quasifisica».

Che cosa sarebbe Paolo Conte senza il jazz?

«Ho amato il jazz alla follia, ma, criticamente, affermo che un certo jazz, soprattutto mainstream, ha esercitato, e continua a farlo, una pessima influenza sulle altre musiche. Il jazz è un denudatore della sostanza musicale».

Quando ha deciso di darsi alla musica?

«Un giorno, ero a una lezione di Diritto, all'Università. Cominciai ad avvertire un senso di insoddisfazione, quasi di noia. Presi un foglio e cominciai a buttare giù musica».

Ultima domanda: dove stiamo andando, musicalmente?

«A fondo».

Massimo Cotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra, Paolo Conte, 82 anni, da adesso fino a febbraio sarà in tour in tutta Europa con la sua band e il suo straordinario repertorio

IL LIVE



La divina Lemper alla Casa del Jazz

Le luci di Hollywood e la rabbia nelle strade, gli show di Broadway e le proteste per i diritti civili, il musical Chicago e Pete Seeger: i due volti dell'America si specchiano in "Glamour and Rage of America" il progetto di Ute Lemper, 56 anni, la cantante tedesca definita "la nuova Dietrich", per la prima volta a Roma.

► Casa del Jazz
viale di Porta Ardeatina 55.
Domani, alle ore 21



Casa del Jazz l'universo Usa di Ute Lemper



La diva tedesca porta alla Casa del Jazz Prima a Roma il suo ultimo progetto che unisce due mondi apparentemente incompatibili: le canzoni dei film di Hollywood e dei palchi di Broadway e le ballate di Tom Waits e Bob Dylan, un universo di differenze che riflettono la società americana. Domani alle 21, 25 euro, v.le di Porta Ardeatina 55



CLASSICA ED ENTI LIRICI

Il concerto**Ute Lemper
dal cabaret
a Broadway****di Felice Liperi**

La canzone spesso racconta meglio di altri messaggi culturali cambiamenti e passaggi della nostra storia, merito forse della sua dimensione così intima ed essenziale. Questo accade in modo particolare quando ad interpretarla è un'artista sensibile come Ute Lemper, universalmente applaudita per come ha saputo mettere insieme canzoni del cabaret berlinese con quelle della tradizione francese e della scena di Broadway e Londra.

● a pagina 16

ALLA CASA DEL JAZZ**Il fascino e la rabbia
Ute Lemper canta
i due volti dell'America****di Felice Liperi**

**L'artista tedesca
celebrata come
la nuova Dietrich
"Vivo sradicata"**

La canzone spesso racconta meglio di altri messaggi culturali cambiamenti e passaggi della nostra storia, merito forse della sua dimensione così intima ed essenziale. Questo accade in modo particolare quando ad interpretarla è un'artista sensibile come Ute Lemper, universalmente applaudita per come ha saputo mettere insieme canzoni del cabaret berlinese con quelle della tradizio-

ne francese e della scena di Broadway e Londra.

Il recital "Glamour and Rage of America" domani sera alla **Casa del Jazz**, unisce questi due mondi apparentemente incompatibili: le canzoni dei film di Hollywood e Broadway e le ballate di Tom Waits e Bob Dylan, qui rappresentate da "Blowing in the Wind" e "Purple Avenue", coniugando un universo di differenze sia nei fini che nello stile in cui riflettono la società americana. In questo modo, come insegna la straordinaria esperienza del cabaret berlinese, il puro intrattenimento può confrontarsi con l'espressione più dura e di

opposizione alla politica e al sistema dove l'eroe si confronta con l'anti-eroe o l'emarginato di brechtiana memoria. Mondi distanti eppure adiacenti, che oscillano tra rabbia e



fascinazione - "Glamour and Rage" appunto - due volti d'America che la "nuova Dietrich" interpreta dopo aver ridato vita alle eroine della canzone mitteleuropea.

D'altra parte Ute Lemper, nata a Munster ma trapiantata a Manhattan, è stata spesso avvicinata alla mitica attrice e cantante tedesca, un accostamento condiviso anche da Ute Lemper che ha sottolineato «sono sradicata come lo era lei, un'espatriata con una relazione complicata con la Germania e innamorata di tanti altri Paesi». Ecco allora che titoli firmati da Kurt Weill e Cole Porter, come "September Song" e "The Laziest Girl in Town", resi immortali da Marlene Dietrich, Frank Sinatra e Nina Simone insieme a quelli emersi da musical e film prendono corpo in questo progetto che racconta il doppio volto spensierato e oscuro degli Usa.

Un territorio nel quale emergono angeli e demoni d'America, non ultimo un poeta crudo e sensibile come Charles Bukowski di cui Ute Lemper rilancia le poesie "Hell/ The Crunch/ Blue Bird" sottolineando come: «la sua poesia è sempre legata alle circostanze, assolutamente non pretenziosa e onesta. Mette a nudo un'anima perduta in una vita e in una società a cui la sopravvivenza non interessa, è la rabbia di un uomo, che trova salvezza nelle parole che scrive». O anche la voce della sofferenza, dell'amore ma anche della causa contro il razzismo incarnata da Billie Holiday, qui con la celebre "Strange Fruit". "Glamour and Rage in America" si muove tra la celebrazione dell'intrattenimento e l'espressione della protesta e del disprezzo nell'America di ieri e di oggi. Con Ute Lemper (voce), Vana Gierig (pianoforte), Cyril Garac (violino), Romain Lecuyer (contrabbasso) e Matthias Daneck (batteria).

[Casa del Jazz](#), viale di Porta Ardeatina 55, domani ore 21, biglietti 25 euro + dp, tel.06.5816987

COMUNE DI ROMA

L'emergenza Alta velocità per Firenze bloccata dal sabotaggio di una centralina elettrica. Problemi anche ai treni verso Napoli

Caos a Termini, domani scioperi

Viaggiatori accampati per ore nella stazione. Blackout trasporti: fermi Atac, Tpl, Cotral e taxi

Cancellazioni, ritardi fino a quattro ore, file interminabili, caos e rabbia. Giornata d'inferno ieri a Termini dopo il rogo vicino Firenze che ha messo in ginocchio il traffico ferroviario. Nella stazione centinaia i turisti accampati per ore. E domani lo sciopero di Atac, Tpl, Cotral e taxi.

a pagina 2 **Dellapasqua**

Alta Velocità ferma, ritardi anche sulla tratta Roma-Napoli
File di 100 metri per le informazioni. Lo stop di bus, metro e taxi

Termini paralizzata, maxi accampamento E domani lo sciopero

Un'ora e mezza di attesa. Io a quest'ora potevo essere a casa e invece sono ancora qui in fila. Una signora

Un'ora di attesa, due di coda e dobbiamo ancora riuscire a chiedere notizie alle informazioni Gruppo di turisti

Ieri giornata terribile a Termini, dove l'incendio scoppiato alle porte di Firenze ha messo in ginocchio il traffico ferroviario, e per domani si attendono nuovi disagi: è per ora confermato lo sciopero nazionale dei trasporti che, a Roma e nel Lazio, durerà quattro ore, dalle 12.30 alle 16.30. Fermi, dalle 8 alle 12, anche i taxi.

Alla stazione, appresa la notizia del rogo alla cabina elettrica dell'alta velocità tra Rovezzano e Campo di Marte, la gravità della situazione appare chiara fin da subito: sui monitor che dovrebbero annunciare arrivi e partenze invece, per tutto il giorno, lampeggiano solo brutte notizie. Cancellazioni, ritardi fino a quattro ore, nessuna

informazione sull'eventuale ripresa delle partenze e anzi



il consiglio di rinunciare: «Meglio non prenotare altri treni, per oggi», si lascia sfuggire Melissa dell'assistenza clienti. Trenitalia, ha fatto poi sapere il gruppo, rimborserà integralmente i biglietti. Almeno questo, certo. Però, nell'attesa, davanti alla prospettiva di un viaggio sfumato col sottofondo di un numero verde che suona sempre a vuoto, i nervi cedono. «Continuano a ripeterci di chiedere il risarcimento, come se fosse il costo di questo biglietto il problema più grave».

Diventa così un grande accampamento, Termini: turisti sdraiati a terra, chi apre il sacco a pelo, chi si slaccia le scarpe. Servirebbero molte più panchine e molti più bagni. «Che scandalo, c'è gente anche anziana costretta a sedersi a terra», indica Carla, che ha aspettato troppo e ora non ce la fa più, se ne va lasciando dietro di sé una fila lunghissima, che in fondo si arriccia per non uscire dalla stazione ed evitare almeno il caldo bollente. Cen-

to metri di attesa, ha calcolato chi c'era, e infatti l'ultimo passeggero esibisce un biglietto poco incoraggiante: numero 373. Per questo il Pd ha sollecitato la sindaca Virginia Raggi: «Invii a Termini la Protezione civile e bottigliette d'acqua».

Oltre al rogo - doloso - vicino a Firenze, nel Lazio ha creato problemi anche l'incendio vicino ai binari tra Sezze Romano e Latina, che ha rallentato la circolazione tra Roma, Formia e Napoli, linea molto utilizzata anche dai pendolari. E domani si replica. Lo sciopero indetto a livello nazionale da Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti, Ugl Autoferrotramvieri, Faisa Cisa e Slm Fast Confasal a Roma e nel Lazio si farà sentire tra la fine della mattinata e le prime ore del pomeriggio, tra le 12.30 e le 16.30: l'agitazione riguarderà Atac, le linee periferiche di Roma Tpl e il trasporto regionale di Cotral, mentre sul fronte treni i disagi potrebbero farsi sentire tra le 9 e le 17. Fer-

mi dalle 8 alle 12 contro «l'immobilismo del governo» anche i taxi: «Chiediamo da tempo e con forza l'attuazione della nuova normativa in tema di trasporto pubblico non di linea senza ottenere riposta - spiegano il segretario generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Mascucci, e Alessandro Atzeni, della Fit-Cisl del Lazio -. Come un fulmine a ciel sereno, un'interpretativa del ministero dell'Interno ha rimesso in discussione il decreto legge 135/2018, un provvedimento approvato dal Parlamento e accettato dalle parti sociali che reintroduceva regole elementari in un settore devastato dall'abusivismo».

Davanti, infine, all'ipotesi di un secondo sciopero di Alitalia, in programma venerdì, il Codacons annuncia iniziative: «Denunceremo i sindacati per violenza privata, intanto chiediamo ai prefetti e al premier di precettare tutti i lavoratori».

Erica Dellapasqua

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4

le ore

di sciopero
domani dei
mezzi pubblici,
dalle 12.30
alle 16.30



La lunghissima fila di passeggeri per chiedere informazioni sui ritardi dei treni in partenza alla stazione Termini (foto Proto)



In fila per chiedere informazioni a Trenitalia



In tilt
Gente
accampata
dentro la
stazione (foto
Proto)

Lo sciopero

Domani paralisi totale per bus, metro e taxi



Se ieri è stato giorno di passione per il trasporto ferroviario, domani, dalle 12.30 alle 16.30, sarà paralisi totale per lo sciopero nazionale dei sindacati Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Faisa Cisl e Fast Confsal che inizialmente avrebbe interessato "solo" la rete Atac e quindi bus, tram, metropolitane e poi ferrovie Roma-Viterbo, Roma Lido e Termini-Centocelle, oltre alle linee periferiche gestite dalla Roma Tpl. Ma ieri anche i taxi hanno annunciato lo stop dalle 8 alle 12, «contro l'immobilismo del Governo», hanno fatto sapere dalla Fit-Cisl del Lazio, che rivendica, con le altre sigle, una nuova regolamentazione del settore soprattutto in chiave anti-abusivi.

Domani sarà complicato spostarsi dal mattino e fino alla fine dello sciopero, per Atac e Roma Tpl si prevedono riduzioni del servizio e cancellazioni a partire dalla tarda mattinata, mentre i taxi incroceranno le braccia al mattino. Stop, inoltre, anche al servizio extraurbano gestito da Cotral e per chi dovrà spostarsi in treno, come annunciato da Ferrovie dello Stato. Le Frecce, invece, dovrebbero circolare regolarmente. -valentina lupia



Il commento

Ciò che serve per fare grande Roma

Il commento

Abusi e scempi nel centro storico senza vincoli

di **Vittorio Emiliani**

Ma Roma è capitale d'Italia o no? È la città storica più grande e più bella del mondo o no? Pare di no. Londra o Berlino dipendono forse dalla Contea o dal Land? Ma per carità. C'è la Greater London e c'è il Land di Berlino. Lo dico perché la tanto contestata Capitale è trattata come un Comune qualsiasi. Per esempio, il Piano casa laziale che provoca lo scasso dei mirabili villini primo '900. Ora la legge tutela gli altri centri storici del Lazio. Non Roma perché è già sito Unesco e va co-tutelata da Stato e Regione. Essere sito Unesco ha evitato a Roma sconci e ferite? Non risulta. Per questo giustamente - l'ha illustrato bene ieri "Repubblica" - protesta Carteinregola: è inaccettabile che la Roma antica sia protetta "a macchia di leopardo". E che la nuova legge regionale non preveda una tutela generale. Ecco la sua inferiorità palese rispetto al Grand Paris, alla Greater London o a Berlino Città-Stato: dipendere dagli altri. Altro che "autonomia differenziata" alle Regioni "ricche": Veneto, Lombardia, Emilia hanno già il record

nazionale di cemento+asfalto che le "impermeabilizza" e provoca alluvioni continue. Che tutti paghiamo. Pochi centri storici sono difesi da un vincolo generale. Lo è Urbino per merito del romano Francesco Scoppola, all'epoca soprintendente nelle Marche. Abbiate questo coraggio anche per Roma. Lo chiedeva Raffaello 500 anni fa: «Con grandissimo dolore, guardo alla Roma odierna come al cadavere, quasi, di una nobile patria». Non distruggiamo "più nulla della bellezza che dai nostri avi abbiamo ereditato. Anzi tuteliamola e restauriamola con ogni diligente attenzione. Questo è il nostro grande, immane compito e intento che perseguiremo con ogni severità ed energia». Purtroppo morì l'anno dopo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La giunta

In arrivo un'assessora per il verde ma niente delega sull'immondizia

di Mauro Favale

Nella città della (semi-perenne) emergenza rifiuti, l'assessore competente manca da 165 giorni. Le deleghe, affidate formalmente alla sindaca Virginia Raggi dall'otto febbraio (giorno delle dimissioni di Pinuccia Montanari), sono in capo alla dirigente del Campidoglio che guida il dipartimento, Laura D'Aprile, che in queste settimane di crisi nera ha gestito e continua a gestire i rapporti con la municipalizzata Ama. È lei la figura operativa che sta faticosamente cercando di portare la capitale fuori dal caos spazzatura. Eppure, nonostante i precedenti (figure tecniche promosse a incarichi politici) non sarà lei la prossima assessora ai rifiuti della Capitale, materia che continuerà a gestire la sindaca. Al contrario, invece, dell'altra delega assegnata alla Montanari, il Verde, che verrà spacchettata e affidata (dopo settimane di rinvii e tentennamenti) a un'altra Laura, questa volta Fiorini, grillina doc (nel 2013 si presentò con l'M5S alle elezioni per il XIV Municipio, quello dove vive Raggi) che proprio in questi giorni dovrebbe ricevere l'incarico formale.

Le carte per la sua nomina sono ferme da tempo al Segretariato, in attesa che si scioglia il nodo della sua aspettativa dal ministero della Giustizia. Gli intoppi, però, sembrano superati e nella prossima giunta dovrebbe arrivare il via libera. La nuova arrivata, in piena



estate, dovrà occuparsi del fondamentale contratto per le potature. Ma anche dei problemi degli uffici che andrà a guidare visto che da qualche giorno manca il dirigente a capo del Verde, quel Silvio Monti, generale "prestato" dal ministero della Difesa, che ha lasciato l'incarico proprio una settimana fa. «So che aveva problemi col Campidoglio», aveva spiegato l'ex Montanari contraddicendo l'addio «senza polemiche» da parte del militare.

Al suo posto arriverà prossimamente un nuovo dirigente ma sui tempi nes-

suno scommette. Come nessuno scommette sui tempi per la fine della crisi strutturale dei rifiuti, nonostante la situazione in città sia nettamente migliorata rispetto a prima. Anche per questo, i sindacati stanno cercando di pressare i nuovi vertici dell'azienda affinché sbloccino la situazione di impasse legata all'approvazione del bilancio e di quel piano assunzionale previsto da tempo. Entro un paio di settimane dovrebbe essere chiaro il futuro di Ama che ha ancora in sospenso i documenti contabili del 2017 e del 2018.



*La lettera***Chi ha fermato
il piano rifiuti
per la Capitale****La bocciatura
e poi l'addio**Montanari
dimessasi dopo
il no al bilancio
di Ama*di Pinuccia Montanari*

Caro direttore, quello che *Repubblica* chiama la favola verde, nell'articolo del 19 luglio 2019, in realtà è un piano molto concreto che stavamo mettendo in pratica. Il nostro piano, trasformato poi da Ama in piano industriale, aveva obiettivi al 2021, e per quella data avrebbe dovuto essere valutato, a partire dalla riduzione dei rifiuti. La raccolta differenziata ha dato e continua a dare ottimi risultati: dal 65% nel sesto municipio con punte del 90% a Ponte di Nona sino ad una media del 70% nel decimo municipio e nel Quartiere ebraico. Sono stati introdotti i tag e Rfid (la tracciabilità elettronica, ndr) per applicare a regime la tariffazione puntuale. Abbiamo mandato a valutazione di impatto ambientale due impianti per il trattamento dell'organico, per 120 mila tonnellate, abbiamo acquistato compostiere di comunità (che fine hanno fatto?), per non parlare delle Domus ecologiche, arenatesi ora nei meandri della sempre peggio burocrazia capitolina; abbiamo fatto, in pochi mesi, quel che città impiegano anni per fare. Se avessimo potuto proseguire, il modello sarebbe stato vincente. Le variabili che non sono state messe in conto riguardano la decisione della sindaca, di Lemmetti e Giampaolletti di bocciare il bilancio. È per questa ragione di natura politica, che il progetto si è arenato e per volontà della sindaca. Sia il modello che le azioni di ripristino della legalità erano vincenti. Ancora non mi è chiara la vera ragione per cui la sindaca ha ritenuto di fermare questo progetto.

– **ex assessore all'Ambiente di Roma*****Il progetto
si è arenato
per volontà
della
sindaca
e non so
perché***

Le nuove regole M5S Raggi e Appendino non più ricandidabili

►Svolta di Di Maio: sì alla terza candidatura per chi è stato consigliere. Ma i sindaci fuori dalla deroga

Simone Canettieri

La svolta di Luigi Di Maio sulla deroga al doppio mandato miete vittime eccellenti: Virginia Raggi e Chiara Appendino, sindaci di

Roma e Torino, che non potranno più ricandidarsi. Sono fuori da tutto. Non solo dal Comune, ma anche da qualsiasi carica elettiva (Regione, Parlamento e Europa).

A pag. 9



La svolta del Movimento

M5S, Raggi e Appendino non sono ricandidabili

►Di Maio e il "mandato zero": sì al terzo ►La prima cittadina di Torino: «Bene giro per i consiglieri, i sindaci sono fuori così, resto fino al 2021 e dopo lascio»

VIA LIBERA ANCHE ALLE ALLEANZE CON LE LISTE CIVICHE LE NUOVE REGOLE SARANNO PRESTO VOTATE SU ROUSSEAU

IL CASO

ROMA La svolta di Luigi Di Maio sulla deroga al doppio mandato miete vittime eccellenti: Virginia Raggi e Chiara Appendino, sindaci di Roma e Torino, non potranno più ricandidarsi. Dal 2021 saranno fuori da tutto. Non solo dal Comune, ma anche da qualsiasi carica elettiva (Regione, Parlamento e Europa).

Nel giorno in cui il leader conia la formula del «mandato zero» (e la rete si scatena: è quello senza zucchero?) per i consiglieri comunali che dopo due giri potranno tentare una terza chance altrove, arriva lo stop alle ambizioni delle sindache, arrivate al potere come astri nascenti e

destinate a fare la fine delle meteore.

COME FUNZIONA

Nell'ottica della ristrutturazione del Movimento Di Maio, oltre ad aprire alle alleanze con le liste civiche, annuncia che metterà ai voti sulla piattaforma Rousseau l'introduzione del «mandato zero». Cosa significa? «Se tu vieni eletto consigliere comunale o di municipio al primo mandato e lo porti avanti tutto e poi decidi di ricandidarti e non diventi né presidente di municipio né sindaco, allora il tuo secondo mandato, quello precedente, cioè il mandato zero, non vale», spiega Di Maio. E dunque potrai tentare la terza possibilità in un'altra assemblea. Ma la regola appunto non vale per chi è diventato sindaco, in quanto è una carica diversa che «porta a uno stipendio e una gestione del potere».

Dunque tornando al caso Appendino e Raggi: le loro esperienze di consiglieri comunali

d'opposizione (con Piero Fassino per Chiara e Ignazio Marino per Virginia) non sono cumulabili a quelle che stanno portando avanti adesso con la fascia tricolore al petto. Sicché per loro vale la regola del secondo mandato, ancora in auge per i parlamentari (compreso Di Maio).

Nel caso di Raggi l'interpretazione che i vertici del M5S danno a *Il Messaggero* è ancora più stringente: «Anche se la sua esperienza da consigliere non arrivò a scadenza naturale per via della caduta prematura di Marino sotto i colpi del Pd, quella consiliatura sarà comunque



considerata per intero perché arrivata a conclusione per tutto il consiglio comunale».

Per l'intera giornata di ieri in Campidoglio gli uomini di Raggi hanno incrociato le dita sperando che i due anni e mezzo passati all'opposizione non venissero conteggiati. «Dipende tutto da quello: o siamo dentro o siamo fuori». In quel caso Raggi, a fine mandato, avrebbe potuto puntare alla Camera o al Senato. O, come sotto sotto sperava, in un secondo mandato da sindaca, operazione sulla carta molto complicata visto il basso gradimento dei romani (sondaggi alla mano). Ma dopo questa uscita di Di Maio, finisce per lei qualsiasi tipo di ambizione all'interno del M5S. Nel 2021, dunque, salvo deroghe o passi indietro che i vertici escludono categoricamente, tornerà alla sua attività professionale, in un noto studio legale della Capitale.

Per Di Maio, Raggi e Appendino pari non son. Con la prima i rapporti sono pressoché inesistenti, all'insegna della freddezza e delle foto di facciata («Da Virginia ho solo problemi», si sfoga spesso il leader). Con Appendino invece l'intesa è totale: «Chiara è il nostro futuro», ha detto non più tardi di nove giorni fa il vicepremier arrivato a Torino per risolvere la crisi in Comune. Tanto che le reazioni dei due feudi grillini sono opposte: «Credo sia una buona regola, quindi per quanto mi riguarda voterò a favore. Non cambia nulla, continuerò il mio mandato e non mi ricandiderò».

Insomma, se la Torino grillina tutto sommato non piange, la Roma pentastellata rimane gelata da questa svolta. E nella testa di Raggi torna in mente il timore che questa sia una mossa dei vertici per togliersela per sempre di mezzo (politicamente). Un personaggio ingombrante con una storia amministrativa finora puntellata dai grattacapi più che dai grandi risultati, che anzi ancora latitano. Ma ormai la decisione è presa e nel futuro del Movimento sembra non esserci più spazio per la ragazza della borgata Ottavia che «voleva cambiare tutto».

Simone Canettieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Virginia Raggi e Chiara Appendino (foto ANSA)
A destra la homepage del Blog delle Stelle di ieri (foto ANSA)





Le sette piaghe della città

Truffa sulla benzina aperta l'inchiesta
Faro sui vigili infedeli

ROMA Truffa della benzina, aperta l'inchiesta.

De Cicco a pag. 8



Le sette piaghe della città

Truffa sulla benzina, c'è l'inchiesta Campidoglio a caccia di vigili infedeli

►La Procura apre un fascicolo sugli "scontrini pazzi": ►Nel mirino i benzinai, ma il Comune avvia verifiche nelle ricevute risultano molti più litri di quelli erogati anche su agenti conniventi con gli addetti delle pompe

**FATTURE CONGELATE PER I DISTRIBUTORI
RISCHIO STOP PER LE AUTO PATTUGLIA E PER I MEZZI DI GIARDINIERI E PROTEZIONE CIVILE**

IL CASO

Il fascicolo è appena stato aperto dalla Procura di Roma. Ipotesi di reato: truffa. È il primo passo che muove l'inchiesta penale sugli scontrini "pazzi" per la benzina dei vigili, una vicenda svelata ieri dal *Messaggero*. L'indagine dei pm, per ora, è a carico di ignoti; significa che gli inquirenti devono ancora valutare le responsabilità dei benzinai ed eventuali connivenze di alcuni agenti della Polizia locale. Anche il Campidoglio, una volta che la falla si è scoperta, ha avviato verifiche interne e promette la linea dura contro «i dipendenti infedeli». «Se verranno accertate eventuali responsabilità di lavoratori infedeli, ci saranno provvedimenti», è la linea ufficiale dell'amministrazione di Vir-

ginia Raggi.

Il trucco, lo abbiamo raccontato ieri, sarebbe questo: gli agenti della Municipale, una volta arrivati con la macchina alla pompa, chiedono in genere di avere la benzina «servita», modalità più comoda, perché non si scende dall'auto, ma che ha un costo maggiorato. Circa 30 centesimi in più per ogni litro. Sugli scontrini invece spesso viene riportata la modalità «self service», il fai-da-te, che ha il prezzo più basso. Risultato: allo stesso importo, sugli scontrini per il Campidoglio risultano annotati molti più litri di quelli effettivamente versati nelle auto dei vigili. E non solo in quelle. Le stesse «anomalie» sono state riscontrate nelle ricevute delle auto di servizio di assessori e dirigenti, ma anche dei camion del Servizio Giardini. Che fine fanno questi litri "fantasma"? Il sospetto di chi indaga in Comune è che qualcuno possa farci la cresta. Guadagnarci. Che in sostanza i litri in più che risultano erogati dai distributori col trucco del "servito" che diventa "self service" magari sia-

no rivenduti in nero. Da chi? Dai benzinai o da altri soggetti ancora. Un sospetto su cui ora farà luce la Procura, anche per chiarire le eventuali responsabilità dei presunti truffati, cioè i vigili.

LE ISPEZIONI

Il Campidoglio intanto promette una stretta: «Anche per questa vicenda se verranno accertate eventuali responsabilità di dipendenti infedeli, ci saranno provvedimenti». Negli ultimi tempi, spiega l'amministrazione Raggi, «abbiamo intensificato i controlli per individuare i dipendenti infedeli. È una minoranza che danneggia i cittadini e la maggioranza sana dei lavoratori, costretta a farsi carico delle mancanze altrui. I controlli, sempre più mirati e capillari, stanno consentendo di far venire a galla chi pensa di violare le regole, nuocendo alla città».

Al di là dei risvolti penali, c'è un rischio molto concreto che si proietta sui servizi che il Campidoglio deve assicurare: le vettu-



re di servizio corrono il pericolo di restare a secco. Senza carburante.

STOP AI BONIFICI

Il motivo è facile da intuire: chi se la sente, in Comune, di liquidare le fatture sulla benzina, ora che si è dimostrato che i litri annotati sono sballati? Nella migliore delle ipotesi per un errore di rendicontazione, nella peggiore per una vera e propria truffa, l'ipotesi di reato formulata dai pubblici ministeri. Insomma, in questa fase, chi paga? La Polizia locale, che ha avviato a metà luglio controlli sulla vicenda e che ha fatto partire l'esposto alla magistratura, non ha concesso la «congruità» ai pagamenti. Il Dipartimento per la Razionalizzazione della Spesa del Comune, come si legge in una circolare firmata dal comandante della Municipale, Antonio Di Maggio, «ha riscontrato anomalie sul carburante». E quindi difficilmente, almeno fino a quando la vicenda non sarà chiarita del tutto, potrà procedere con i bonifici ai distributori. I quali a quel punto potrebbero sospendere i rifornimenti. Col rischio che tutta la flotta comunale - dalle auto dei vigili ai mezzi della Protezione Civile o dei giardinieri - rimanga parcheggiata in garage.

**Lorenzo De Cicco
Giuseppe Scarpa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sul Messaggero



Sul giornale di ieri la notizia degli scontrini "pazzi" in Campidoglio: vigili urbani raggirati dai benzinai, nelle ricevute risultano più litri di quelli versati

LE DOMANDE

1

Quanti litri di carburante sono stati venduti in nero?

2

Chi controlla le spese dei dipendenti del Comune?

3

Chi ha ammesso di avere rubato gasolio è stato licenziato?

La flotta del Comune



150mila euro
il costo mensile per il carburante



5.770
gli agenti della Municipale

camminati

E dopo i furti dei netturbini Raggi promette tolleranza zero



LA REAZIONE

ROMA «La benzina? All'Ama la rubano tutti», ammettevano candidamente i netturbini romani accusati di furto davanti alla commissione disciplinare dell'azienda. Dopo la pubblicazione dei verbali

sul *Messaggero*, la Procura ha acceso un nuovo faro sulla vicenda e ora anche la sindaca Virginia Raggi è intervenuta: «Tolleranza zero per i dipendenti infedeli e per chi ruba risorse o beni che appartengono a tutti», ha scritto ieri su Facebook la prima cittadina di Roma. «I sette operatori Ama accusati di furto di benzina dai mezzi con cui lavoravano, dopo un'indagine interna, sono stati immediatamente licenziati. L'inchiesta è stata aperta dalla Procura di Roma che ringrazio per il lavoro svolto», ha scritto Raggi. Alcuni netturbini in realtà sono stati licenziati da tempo. Anzi, 5 di loro la prima volta avevano strappato soltanto una sospensione e solo dopo essere stati sorpresi di nuovo a rubare sono stati messi alla porta. «Da parte nostra - dice ora Raggi - arriverà sempre una risposta decisa in casi come questo: lo dobbiamo a tutti gli impiegati che lavorano onestamente».

L. De Cic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Servizi al collasso, la vita dei romani è diventata un inferno quotidiano: abbiamo puntato il faro del Messaggero sulle "sette piaghe della città" per una inchiesta che segue giorno per giorno la via crucis di tanti cittadini

1

STRADE

Incidenti record per le buche raddoppiati i risarcimenti danni

2

TRASPORTI

Crollo di corse per bus e tram E all'Atac è boom di assenteisti

3

RIFIUTI

L'invasione dei sacchetti: differenziata giù nel 2018. Paralisi sugli impianti

4

VERDE

Boom di alberi caduti: +730%, niente sfalcio la manutenzione sempre in ritardo

5

DECORO

Zero camion bar via dal Centro Navona, metà banchi ai Tredicine

6

CONTI

La crisi delle municipalizzate Mezzo miliardo di debiti in più

7

BUROCRAZIA

Rimpalli tra uffici, i tanti errori che portano alla paralisi



Un'auto della Polizia locale di Roma Capitale in piazza San Pietro

Caos a Termini, la stazione in tilt «Noi passeggeri, bloccati per ore»

► Disagi e ritardi record dopo i roghi: «Saltate anche le visite mediche»

Caos alla stazione Termini a causa dei roghi dolosi di Firenze sulla linea dell'alta velocità: ritardi e cancellazioni per molti treni. Migliaia di passeggeri non sono potuti partire o hanno dovuto aspettare anche quattro ore. E c'è chi si sfoga: «Dovevo partire per andare a fare una visita medica importantissima».

Camilletti all'interno

Termini, giornata nera: «Prigionieri in stazione»

► Cancellazioni dopo i roghi di Firenze ► Anche quattro ore di attesa per partire
Lunghe code a caccia di informazioni «Mi aspettavano per una visita medica»

LA GIORNATA

«Abbiamo avuto l'aria condizionata per tutti i 215 minuti di ritardo che abbiamo trascorso fermi a Milano Garibaldi». Sono le 14.20. Eleonora Guardini varca il gate di Roma Termini, appena arrivata da un lungo viaggio, pur arrivando solo da Torino. «Il treno è partito da Porta Nuova, io sono salita a Porta Susa alle 6.30. Dovevo venire a Roma per lavoro, i miei partner nella Capitale mi hanno sostituito, ma immagino che non per tutti oggi possa essere stato così. Sul mio stesso treno c'erano alcune persone che dovevano scendere a Roma per una convention di due ore. A Torino Rebaudengo sono scese e tornate indietro. Io ho proseguito il viaggio visto che devo comunque fermarmi due giorni».

L'ATTESA

Si è fatta ormai l'ora di pranzo quando a Termini cominciano a vedersi i primi arrivi dai treni di lunga percorrenza. E quando iniziano a salire a bordo le prime persone delle centinaia che dalle prime ore della giornata di ieri si sono ritrovate nel mezzo dell'Italia divisa in due da tre incendi che a Rovizzano, vicino a Firenze, hanno mandato in tilt le linee ferroviarie del Paese. Ore in fila a chiedere informazioni e cercare di rimettere in sesto la

giornata, in quello che doveva essere un qualsiasi, seppure caldo, lunedì di luglio e invece si è rivelato un lunedì nero per i trasporti. Afa compresa, nella Capitale. C'è chi finalmente, «dopo tre ore», riesce a far salire sul treno per Torino la nonna. Marta e Fabio, invece, stanno ancora con lo sguardo all'insù: «Abbiamo provato a metterci in fila per chiedere informazioni ma ci sono trecento persone davanti. L'unica indicazione che abbiamo avuto è salire sul primo treno che c'è, ma in realtà non ce ne sono. Dobbiamo tornare a Milano».

C'è chi si siede a terra per cercare un momento di riposo nella lunga mattinata o per mangiare. E c'è chi finalmente sbarca nella Capitale. «Il treno viene da Reggio Calabria, io arrivo da Rosarno racconta Maria Pia - Dovevo arrivare a Roma alle 11.30 e prendere la coincidenza per Siena alle 13. Ora sono le 13.15 e devo capire che corsa posso prendere a questo punto». Un'altra direzione, un'altra storia ancora. Uno dei primi treni a rompere il lungo vuoto di arrivi viene da Trieste. «Io poi sono salito a Ferrara - racconta Giorgio Vallini - L'arrivo era previsto alle 12.18 e ora sono le 13.30: siamo riusciti a recuperare una ventina di minuti. Sono venuto qui a trovare alcuni amici. Ma sul treno sentivo altre persone parlare, raccontare che a Roma i treni era completamente

bloccati».

Tra chi alla fine ha deciso di non partire c'è anche Daniele Volpari: «Dovevamo andare a Bologna per una visita medica abbastanza importante, che abbiamo dovuto rimandare. Siamo qui dalle 10 circa. La nostra corsa ha un ritardo di duecento minuti, non proseguiamo questa giornata con i treni. Stiamo chiedendo la disdetta. Non è possibile risolvere tutto in giornata». Cercano indicazioni nel pannello delle partenze Pietro Franceschini e Giuliana Galli: «Dobbiamo andare a Fabro ma il treno è stato cancellato, guardi là. Fino ad un mese fa vivevamo a Roma, ora veniamo una volta a settimana. E ogni volta succede qualcosa». Racconta Medoro Felice, vicino alla moglie: «Stiamo andando a Torino con la Freccia delle 14. Siamo arrivati adesso da Minturno con un regionale. Da ex capotreno so che queste situazioni non si risolvono in poco tempo. Siamo qui fiduciosi».

Alessandra Camilletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I disagi



Orari

Al tabellone elettronico la lunga attesa per capire se sarebbe stato possibile partire



La resa

Stesi sul pavimento aspettando notizie sul treno



Lunghe code per avere informazioni Foto TOIATI/LEONE

Allerta scale mobili nuovo guasto in metro B paura per un anziano

► **Incidente all'Eur:
un arresto improvviso
ha provocato la caduta**

IL CASO

L'IPOTESI DEL BLOCCO DOPO CHE QUALCUNO HA AZIONATO IL FRENO DI EMERGENZA TELECAMERE AL VAGLIO DEGLI INQUIRENTI

Un anziano è rimasto ferito ieri mattina verso le 7 e 30 alla fermata della metro B Eur Magliana, direzione Rebibbia. L'uomo che ha già difficoltà a camminare, si fa aiutare da un bastone, è caduto faccia a terra sbattendo il viso contro la pedana di acciaio. Cosa è successo? La scala mobile all'interno della fermata si è bloccata di colpo in seguito al probabile azionamento improprio del pulsante di emergenza. È scattato il panico in metro: c'è stato il rumore sordo delle scale che si bloccavano d'imperio, l'uomo ha perso l'equilibrio, ha gridato per chiedere aiuto ed è poi rovinato faccia terra procurandosi delle brutte confusioni al volto e al braccio sinistro. Dall'alto dei gradini della scala mobile altri passeggeri hanno assistito impotenti alla scena dell'uomo che cadeva. Tutti pensavano fosse l'ennesimo guasto simile

a quello che ha colpito, e chiuso, per mesi le scale mobili della gemella metro A (la fermata Barberini è ancora inagibile per la cronaca). Si pensava a un problema tecnico della scala mobile appunto e invece è stato tutto un altro tipo di incidente.

I MILITARI

Subito sono intervenuti i militari della missione Strade sicure per i primi soccorsi, poi sono stati allertati anche i sanitari del 118. L'anziano ha riportato dei traumi alla testa, ha anche perso sangue. L'impianto, fermato per controlli, adesso è regolarmente in funzione, fa sapere Atac in una nota. L'anziano è stato subito soccorso: è caduto e ha riportato ferite curabili in diversi giorni. È stato comunque trasportato all'ospedale Santo Spirito dove è entrato al Pronto soccorso con un codice verde. I tecnici, intervenuti non hanno riscontrato malfunzionamenti e l'impianto è tornato a girare solo dopo aver bloccato temporaneamente tutte le scale della fermata con grande sollievo degli utenti che già si immaginavano il cartello "Fermata temporaneamente chiusa" per mesi.

Sono comunque state acquisite le immagini delle telecamere di videosorveglianza per ricostruire esattamente la dinamica dell'incidente, capire chi ha azionato il pulsante dello stop.

Ste. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La fermata della metro B
a Eur Fermi**



M L'inchiesta. Un quartiere una città



Agonia San Lorenzo dopo la morte di Desirée ancora spaccio e movida

Mozzetti all'interno



Un quartiere una città

II - San Lorenzo

L'agonia di San Lorenzo: dopo la morte di Desirée ancora spaccio e degrado

► Marciapiedi dissestati, edifici abbandonati, movida violenta e sporcizia: il quartiere degli artisti degli Anni '70 è solo un ricordo

1.042 Gli incidenti stradali con 1.240 feriti e 17 morti

40.798,12 Il reddito imponibile medio dell'intero Municipio

13.500 Il numero dei pasti autorizzati nelle mense sociali

220 Gli anziani che usufruiscono dell'assistenza domiciliare

IL PUNTO DI NON RITORNO IL 18 OTTOBRE CON IL RITROVAMENTO DEL CORPO DELLA 16ENNE DI CISTERNA STUPRATA E LASCIATA MORIRE

IL REPORTAGE

Ci vuole destrezza a muoversi nel ventre di un quartiere avendo la percezione costante di camminare come se i piedi poggiassero su un «tappeto di uova». Con queste parole la portavoce del gruppo "Loft" di via dei Lucani racconta come si vive oggi a San Lorenzo. In quel quartiere che divide il Tiburtino da Porta Maggiore e dove la sicurezza viene sì, garantita ma si vive con un inossidabile senso di precarietà. Qui, un tempo, i palazzi ospitavano la Roma creativa. Il panorama dell'arte che si sarebbe poi delineato con successo, germogliava tra gli spazi post industriali dell'ex Pastificio Cerere. Metà degli anni Settanta: in via degli Ausoni nasce la "scuola di San Lorenzo"

salita poi alla ribalta internazionale grazie alle opere di Bruno Ceccobelli, Gianni Dessì, Giuseppe Gallo, Marco Tirelli, Piero Pizzi Cannella. È il tempo in cui nelle strade si respira arte e cultura, con gli studi che nascono vicino ai laboratori degli artigiani, con i ristorantini sempre pieni e animati dai volti noti del cinema e della letteratura. San Lorenzo cresce e si sviluppa senza dimenticare mai quell'anima indomita e resistente che seppur tirata fuori durante i bombardamenti della Seconda guerra mondiale. Poi sono arrivati gli studenti universitari a fare di questo quartiere il loro luogo di ritrovo e San Lorenzo ha iniziato a cambiare. Nelle piazzette arriva la droga, i pregiudicati che abitano nel quartiere iniziano a spartirsi le "zone" da controllare. A dar loro manforte un esercito di spacciatori extra comunitari. E così si arriva a quel punto di non ritorno che la notte del 18 ottobre scorso ha segnato la linea di confine tra il "prima" e il "dopo". In uno stabile abbandonato di via dei Lucani viene trovata morta Desirée Mariottini, una sedicenne di Cisterna di Latina, stuprata da un branco di

spacciatori e tossicodipendenti e lasciata morire in preda ai fumi dell'alcol e della droga. E Roma finalmente apre gli occhi su quello che decine di residenti andavano denunciando da tempo: «Altro che quartiere felice».

I PROBLEMI

A San Lorenzo si spaccia tanto a piazza dell'Immacolata quanto nei parchi e tra gli androni dei palazzi. E per questo c'è anche chi muore dietro un vecchio cancello arrugginito. Cambia, gioco forza, l'approccio delle autorità che irrompono nell'area della movida con uomini e mezzi a garantire una maggiore sicurezza. Da aprile alla fine di giugno di que-



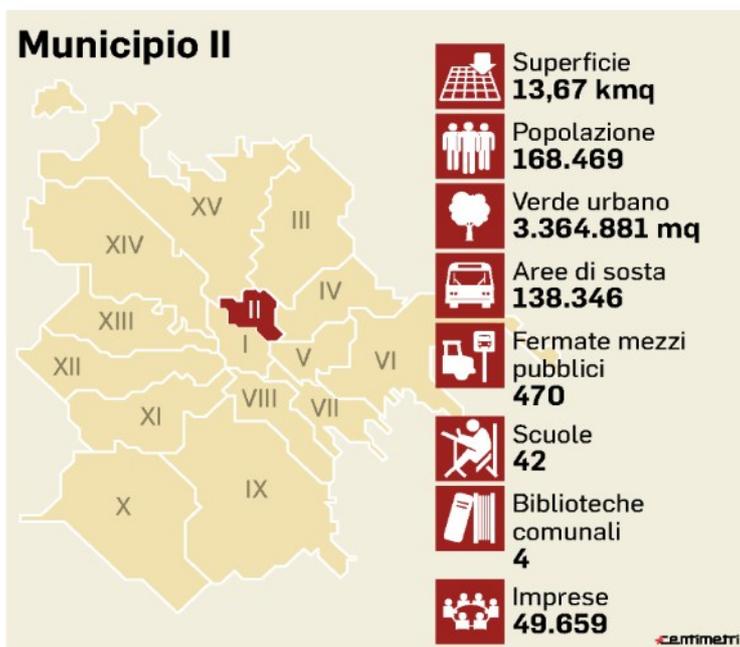
st'anno gli agenti di polizia hanno arrestato 9 persone per spaccio di sostanze stupefacenti denunciandone altre 7, vengono sequestrati in 90 giorni 470 grammi di hashish e marijuana, i carabinieri garantiscono in determinate serate la presenza di una ventina di uomini. Il fenomeno regredisce ma non scompare del tutto. La sera è ancora facile imbattersi in giovani che restano fermi per ore in mezzo alla strada, appoggiati agli angoli dei palazzi, aspettando di vendere qualche dose o un po' di erba. «San Lorenzo è un quartiere che ce la sta mettendo tutta – spiega Emanuele Venturini, presidente del comitato di quartiere – per risalire la china. Le risse in strada sono dimi-

nuite ma ancora ci sono, così come lo spaccio che nella zona del mercato, non lontano da piazza dell'Immacolata, continua ancora oggi». A questo si aggiunge il degrado del quartiere: strade chiuse o dissestate, marciapiedi frantumati, cumuli di immondizia che appaiono a intermittenza. E poi gli sbandati. Quelli senza un passato che non cercano o non trovano un futuro. Assiepati nelle roulotte di largo Passamonti – da cui la sera è meglio stare lontani – o a piazzale Tiburtino, dietro le Mura Aureliane in direzione di piazza di Porta San Lorenzo.

Camilla Mozzetti

(II-continua)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RIFIUTI

Il fallimento del porta-a-porta: «Servono isole di raccolta»

IL CASO

Da via degli Ausoni a via dello Scalo di San Lorenzo e poi ancora via dei Reti, via Tiburtina, via dei Marrucini: spazi insufficienti a ospitare i cassoni e i cestini, cortili angusti e una raccolta che in più di un'occasione ha ritardato o si è bloccata. La morale? Il sistema non ha funzionato e il "porta-a-porta" introdotto a San Lorenzo 3 anni fa ha fallito. A tal punto che giovedì in un'assemblea pubblica alla biblioteca "Tullio De Mauro" si discuterà, alla presenza della sindaca Virginia Raggi, di come «Ottimizzare il sistema di raccolta».

«Dovrebbe venir fuori la presentazione di un nuovo piano studiato da Ama – spiega l'assessore all'Ambiente del II Municipio, Rino Fabiano – molto simile a quello adottato a Trastevere, che prevede le isole di raccolta "light" o mobili proprio per superare il problema che si era creato finora nel nostro quartiere con un "porta-a-porta" infruttuoso per la tipologia dei palazzi e degli spazi interni e per i turni che non erano sufficienti a smaltire soprattutto l'umido». Bisognerà comunque aspettare qualche mese per capire se il cambio di metodo sia valido. Intanto il



Rifiuti abbandonati, tra cui un vecchio frigorifero, in via degli Apuli (fotoservizio TOIATI/CAPRIOLI)

quartiere va avanti in determinate zone e in determinati momenti a fatica anche sul fronte della raccolta dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche. Ovvero di quelli di negozi, attività commerciali, bar e ristoranti di cui San Lorenzo è pieno. Anche su questo fronte i risultati per tenere le strade pulite non sono pienamente sufficienti. La cooperativa che per Ama aveva vinto lo scorso gennaio il lotto del quartiere per il ritiro dei rifiuti prodotti dalle attività commerciali, ha dovuto modificare l'orario del servizio «adottando dei turni notturni – conclude Fabiano – dall'una alle cinque del mattino per

togliere via il materiale dai marciapiedi». Nonostante un generale miglioramento, si registrano tuttavia ancora delle criticità sul tratto finale di via Tiburtina che arriva a piazzale del Verano.

C. Moz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GIOVEDÌ
INCONTRO
CON RAGGI
SI VA VERSO
IL MODELLO
TRASTEVERE**

VIABILITÀ

Strada chiusa da 15 giorni e un parco agibile per metà

DISAGI

È una delle principali strade del quartiere perché unisce l'area dello Scalo di San Lorenzo, e coloro che provengono dalla Tangenziale Est, alla parte più interna della zona fino a via Tiburtina. Ma da quindici giorni a questa parte, è di fatto interdetta. Chiuso al traffico un tratto di via di Porta Labicana a causa del cedimento parziale di un pezzo delle Mura Aureliane. I vigili del fuoco lo scorso 9 luglio sono intervenuti perché una significativa crepa si era aperta sulla parete delle Mura all'altezza di via dei Marsi. L'esito del sopralluogo ha richiesto l'interdizione dell'area adiacente per motivi di sicurezza. Ma a San Lorenzo l'episodio non ha colto di sorpresa i residenti. Da mesi i comitati di quartiere avevano notato delle venature minacciose sulla parete inviando diverse segnalazioni. Ora si deve intervenire ma non è chiaro a chi compete quest'onere considerato il pregio e il valore delle Mura. È compito della Sovrintendenza Capitolina o della Soprintendenza Statale? La domanda al momento sembra non aver ri-



Via dei Marruccini, chiusa in parte per il crollo di un tratto di muro di cinta di Villa Mercedes

sposta.

Non è questo un caso isolato. All'inizio del 2019 San Lorenzo è stato interessato da un altro cedimento, quello del muro del parco di Villa Mercedes. È venuto giù un tratto lungo circa 30 metri. I tecnici comunali hanno accertato la mancanza, sul tratto murario in questione, di canali di scolo per le acque piovane. Lo scorso 9 luglio il Municipio ha appreso dall'assessore ai Lavori pubblici di Margherita Gatta la notizia di un intervento immediato anche se ad oggi il tratto di Villa Mercedes in prossimità di via dei Marruccini resta interdetto, come una parte del parco interno. Ovvero quella che ospitava l'area giochi dei bambini. Il II Municipio intanto ha speso circa 50 mila euro per delimitare l'area con barriere di contenimento e nastri.

A VILLA MERCEDE INTERDETTA L'AREA GIOCHI PER I BIMBI

C. Moz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SICUREZZA

Continui raid al Verano: ieri notte uffici devastati

ABBANDONO

Sospesa tra degrado e progetti riqualificazione, l'area del cimitero del Verano, una delle porte d'accesso del quartiere San Lorenzo, cerca il suo futuro. Entro il 2021, nelle intenzioni del Municipio II, il piazzale davanti al cimitero monumentale di Roma, che oggi è solo un grande parcheggio, cambierà volto trasformandosi in un bosco urbano inserito all'interno di un'area pedonale a completa disposizione dei cittadini.

IL PIANO

Lo spazio, in base al progetto vincitore del concorso di idee lanciato dal Municipio II insieme all'Ordine degli Architetti, ospiterà due nuove piazze e una grossa fontana circondata da un "boschetto" che manterrà intatti la vegetazione e gli alberi secolari già presenti. Il viale dell'ingresso ospiterà invece i banchi dei fiori e intorno dei sentieri pavimentati utilizzando materiali di pregio come il marmo, che ricorda le storiche botteghe degli artigiani. Se questo è futuro, il presente però offre ancora un'immagine non all'altezza con l'importanza che riveste per l'intera città questo spazio.



Una delle tombe monumentali presenti all'interno del cimitero del Verano lasciate al degrado

Ampie porzioni del cimitero sono nel degrado, zone monumentali distrutte dal tempo e deturpate dalla sporcizia, pezzi di marmo sgretolati. Una terra di nessuno in balia di sbandati, rom che utilizzano i servizi igienici come fossero cosa loro e vandali, tanto che anche il ministro dell'Interno, nella sua recente visita, ne ha chiesto conto al direttore dei cimiteri capitolini.

UN'INTERA ZONA SOSPESA TRA DEGRADO E PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE

IL RAID

E giusto ieri mattina, il personale dell'Ama arrivando al lavoro ha trovato gli uffici amministrativi devastati e messi a soqquadro. I vandali hanno rotto la porta-finestra degli uffici rendendoli inagibili e danneggiato i distributori di bevande e cibo. Ama ha sporto denuncia, mettendo a disposizione le immagini delle telecamere di sorveglianza, ma intanto l'ennesimo sfregio al cimitero dei romani è stato compiuto.

Pier Paolo Filippi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Largo Settimio Passamonti: il piazzale si è trasformato in un parcheggio perenne per 30 roulotte

WEB

Home . Intrattenimento . Spettacolo .

Antonio Pappano direttore di Santa Cecilia fino al 2023

SPETTACOLO

[Tweet](#)



Publicato il: 22/07/2019 14:26

Antonio Pappano sarà direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia fino al 2023. A darne notizia è la stessa Accademia romana in una nota nella quale sottolinea che "Antonio Pappano, che quest'anno festeggerà i suoi quindici anni all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha accettato l'invito dell'Istituzione romana a **confirmare la carica di direttore musicale fino a dicembre 2023**. Il rapporto tra Pappano e Roma, cominciato nel 2005, è costellato da importanti traguardi e soddisfazioni sia personali che per le compagini ceciliane: dai riconoscimenti e premi internazionali,

dalle tournée nei principali templi della musica di tutto il mondo, alle prestigiosissime incisioni discografiche con le etichette più importanti del settore".

"Sono passati quindici anni dalla mia nomina a direttore musicale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e prolungare il mio incarico, in un'Istituzione che amo e in una città che mi ha accolto a braccia aperte, è per me un motivo di grande orgoglio", ha dichiarato Pappano. "In questa città ho molti affetti e amici e guidare quest'Orchestra, con un livello di professionalità altissimo, mi regala serenità e mi fa sentire parte di una grande famiglia. In questi anni, con l'Orchestra e con il Coro, abbiamo raggiunto importanti traguardi, siamo stati in tournée nelle sale più importanti del mondo e abbiamo inciso con i più grandi artisti del panorama internazionale. Lavoriamo seriamente ogni giorno e continueremo a farlo per offrire a noi stessi, ma soprattutto a questa città e al nostro amato pubblico, il livello artistico ed emotivo che tutti ci meritiamo".

La notizia è stata comunicata, a Pappano e all'Orchestra, dal presidente-Sovrintendente Michele dall'Ongaro proprio durante l'ultima seduta di registrazione dell'album 'La trilogia Tudor' di Donizetti, che Pappano, Coro e Orchestra stanno realizzando per Warner Classics. "È con grande orgoglio che posso annunciare che il Pappano ha accettato la nostra proposta di rinnovo della carica di direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia fino al dicembre del 2023", ha affermato dall'Ongaro, "E' la quarta volta che rinnoviamo questo incarico da quando sono Presidente e questo si deve alla grande sintonia che in Accademia abbiamo con la visione della musica del Maestro, del modo di proporla, della sua funzione profondamente legata alla condivisione di valori e idee".

"I risultati artistici - ha proseguito dall'Ongaro - sempre più apprezzati, che otteniamo grazie al grande lavoro della nostra Orchestra e del nostro Coro che si concretizzano attraverso la nostra stagione, le importanti e numerose tournée internazionali e le premiatissime registrazioni discografiche, sono il frutto di questa collaborazione che avvicina anche alle nostre compagini direttori e solisti di indubbio prestigio internazionale. Proseguire questa collaborazione significa quindi sviluppare questo percorso di crescita confermando quel ruolo di riferimento nella città e nel panorama internazionale che sempre più diffusamente ci viene riconosciuto".

adnkronosTV

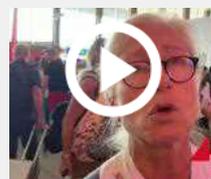
Tg Adnkronos, 22 luglio 2019

Cerca nel sito

Notizie Più Cliccate

1. Conte non ci sta
2. Addio a Ilaria Occhini
3. Trovati in casa marito e moglie in decomposizione
4. Caso Bibbiano, Salvini: "Onore a Nek e Pausini"
5. Crollo consumi, chiusi 14 negozi ogni giorno

Video



Stazione Termini in tilt, passeggeri inferociti



In volo su un elicottero 'CH47 F' dell'Esercito



Kasia, 'Il mio regalo per i 40 anni? Un contributo per il Nepal'



ROMA

A⁻ A⁺

Lunedì, 22 luglio 2019 - 19:34:00

Tony Hadley a Roma, all'Auditorium Parco della Musica si torna agli anni '80

L'ex cantante degli Spandau Ballet e Gerardo Di Lella nuovamente insieme mercoledì il 31 luglio alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica



Tony Hadley, l'ex cantante degli Spandau Ballet, e il maestro Gerardo Di Lella di nuovo insieme: il 31 luglio all'Auditorium Parco della Musica si torna agli anni '80.

Squadra che vince non si cambia. Così a distanza di quattro anni dal grande successo del "Memorial Concert" che celebrava i cento anni dalla nascita di Frank Sinatra, Tony Hadley torna a far coppia e a farsi dirigere dal maestro partenopeo Gerardo Di Lella. L'ex frontman dei "New

Romantic" Spandau Ballet che spopolavano negli anni Ottanta e la Gerardo di Lella Pop O'rchestra saranno di nuovo insieme per uno strabiliante concerto martedì 31 Luglio alle ore 21 alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, all'interno del festival "Roma Summer Fest".

La voce inconfondibile del leader di una delle band inglesi più amate nel mondo, Tony Hadley, capace di cambiare registro, dal pop al soul fino ad arrivare allo swing, con la direzione artistica del Maestro Gerardo Di Lella che a sua volta vanta molte collaborazioni internazionali, e grazie all'apporto dei 34 musicisti della Pop O'rchestra ci faranno sognare con un concerto tutto dedicato al pop internazionale. Un repertorio trasversale che mette in evidenza le capacità e la versatilità sia di Hadley che di Di Lella di interpretare vari contesti musicali con la medesima naturalezza e professionalità.

Previsti, oltre ai classici degli Spandau Ballet e qualche celebre Crossover, anche dei brani tratti dal disco uscito lo scorso 17 maggio 2019 "Talking to the moon", il nuovo album di Hadley.

Quella con il compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra Gerardo Di Lella va ad inserirsi tra le collaborazioni più originali della carriera da solista di Tony Hadley, che lo ha visto lavorare anche con Alice Cooper, Brian May e Alan Parsons. Hadley ha anche collaborato con Caparezza in "Goodbye malinconia" ed è salito sul palco di Sanremo due volte: nel 2008 per duettare con Paolo Meneguzzi e quest'anno per accompagnare Arisa. Produzione esecutiva del concerto Paola Corrado.

Commenti

Per poter **inserire un commento** devi essere un utente registrato.

[Clicca qui per accedere al tuo profilo o crearne uno nuovo](#)

Ti potrebbe interessare

Berlusconi incontra i giocatori del Monza: "Mandiamo a casa questo..."

Il fiamme il tetto di un centro commerciale a Milano, le operazioni di...

Ozuna, video racconto del concerto a Milano

L'omaggio di vip e fan sulla tomba Camilleri: era un umanista

Raccomandato da Outbrain

TAGS:

[tony hadley](#)

[spandau ballet](#)

[auditorium parco della musica](#)

[auditorium roma](#)

[anni 80](#)

ROMA

A⁻ A⁺

Lunedì, 22 luglio 2019 - 19:34:00

Tony Hadley a Roma, all'Auditorium Parco della Musica si torna agli anni '80

L'ex cantante degli Spandau Ballet e Gerardo Di Lella nuovamente insieme mercoledì il 31 luglio alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica



Tony Hadley, l'ex cantante degli Spandau Ballet, e il maestro Gerardo Di Lella di nuovo insieme: il 31 luglio all'Auditorium Parco della Musica si torna agli anni '80.

Squadra che vince non si cambia. Così a distanza di quattro anni dal grande successo del "Memorial Concert" che celebrava i cento anni dalla nascita di Frank Sinatra, Tony Hadley torna a far coppia e a farsi dirigere dal maestro partenopeo Gerardo Di Lella. L'ex frontman dei "New

Romantic" Spandau Ballet che spopolavano negli anni Ottanta e la Gerardo di Lella Pop O'rchestra saranno di nuovo insieme per uno strabiliante concerto martedì 31 Luglio alle ore 21 alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, all'interno del festival "Roma Summer Fest".

La voce inconfondibile del leader di una delle band inglesi più amate nel mondo, Tony Hadley, capace di cambiare registro, dal pop al soul fino ad arrivare allo swing, con la direzione artistica del Maestro Gerardo Di Lella che a sua volta vanta molte collaborazioni internazionali, e grazie all'apporto dei 34 musicisti della Pop O'rchestra ci faranno sognare con un concerto tutto dedicato al pop internazionale. Un repertorio trasversale che mette in evidenza le capacità e la versatilità sia di Hadley che di Di Lella di interpretare vari contesti musicali con la medesima naturalezza e professionalità.

Previsti, oltre ai classici degli Spandau Ballet e qualche celebre Crossover, anche dei brani tratti dal disco uscito lo scorso 17 maggio 2019 "Talking to the moon", il nuovo album di Hadley.

Quella con il compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra Gerardo Di Lella va ad inserirsi tra le collaborazioni più originali della carriera da solista di Tony Hadley, che lo ha visto lavorare anche con Alice Cooper, Brian May e Alan Parsons. Hadley ha anche collaborato con Caparezza in "Goodbye malinconia" ed è salito sul palco di Sanremo due volte: nel 2008 per duettare con Paolo Meneguzzi e quest'anno per accompagnare Arisa. Produzione esecutiva del concerto Paola Corrado.

Commenti

Per poter **inserire un commento** devi essere un utente registrato.

[Clicca qui per accedere al tuo profilo o crearne uno nuovo](#)

Ti potrebbe interessare

Accusatore non depone, cadono accuse di molestie contro Spacey

L'omaggio di vip e fan sulla tomba Camilleri: era un umanista

Zingaretti: "Per colpa di Salvini e Di Maio non si parla più dei problemi..."

Governo, Di Maio alla Lega: "Io vado avanti per fare le cose non per passare il..."

Raccomandato da Outbrain

TAGS:

[tony hadley](#)

[spandau ballet](#)

[auditorium parco della musica](#)

[auditorium roma](#)

[anni 80](#)

Link: http://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2019/07/22/pappano-a-santa-cecilia-fino-al-2023_7c338027-b5cd-4c2c-a9ab-0a9852ec295c.html

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Mobile | Seguici su:

ANSA.it **Ultima Ora**

Fai la ricerca | Il mondo in Immagini | Vai alla Borsa | Vai al Meteo | Corporate Prodotti

Cronaca | Politica | Economia | Regioni + | Mondo | Cultura | Tecnologia | Sport | **FOTO** | **VIDEO** | Tutte le sezioni +

ULTIMA ORA | Ambiente • ANSA ViaggiArt • Eccellenze • Industry 4.0 • Legalità • Lifestyle • Mare • Motori • Salute • Scienza • Sisma • Terra&Gusto

ANSA.it > Ultima Ora > **Pappano a Santa Cecilia fino al 2023**

Pappano a Santa Cecilia fino al 2023

Direttore musicale è da 15 anni nell'istituzione romana

Redazione ANSA

ROMA

22 luglio 2019

13:07

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 22 LUG - Il maestro Antonio Pappano, che quest'anno festeggerà i suoi quindici anni all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha accettato l'invito dell'istituzione romana a confermare la carica di Direttore musicale fino a dicembre 2023. Il rapporto tra Pappano e Roma, cominciato nel 2005, è costellato da importanti traguardi e soddisfazioni sia personali che per le compagini ceciliane: dai riconoscimenti e premi internazionali, dalle tourné nei principali templi della musica di tutto il mondo, alle prestigiosissime incisioni discografiche con le etichette più importanti del settore. La notizia è stata comunicata, a Pappano e all'Orchestra, dal presidente-sovrintendente Michele dall'Ongaro proprio durante l'ultima seduta di registrazione dell'album La trilogia Tudor di Donizetti, che Pappano, Coro e Orchestra stanno realizzando per Warner Classics.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ANSA



22 LUGLIO, 14:31

FORMIGONI VA AI DOMICILIARI



22 luglio, 14:28

ANSAtg delle ore 15



22 luglio, 13:57

Autonomia, Zaia: "Non si creera' Paese di serie A e B"

> tutti i video

ULTIMA ORA

Link: <https://www.bresciaoggi.it/home/spettacoli/pappano-a-santa-cecilia-fino-al-2023-1.7498511>

Accedi a Bresciaoggi Premium | **Abbonati** | Fai un necrologio

Lombardia • Italia • Mondo • Economia • **SPORT** • **CULTURA** • **SPETTACOLI** • Foto • Video • Spazio Lettori • Altri • **Abbonamenti**

Bresciaoggi
22 luglio 2019

SPETTACOLI

Musica | **Vip e curiosità** | Teatro | Cinema | Personaggi | Agenda | Ma che musica

Home • **Spettacoli**

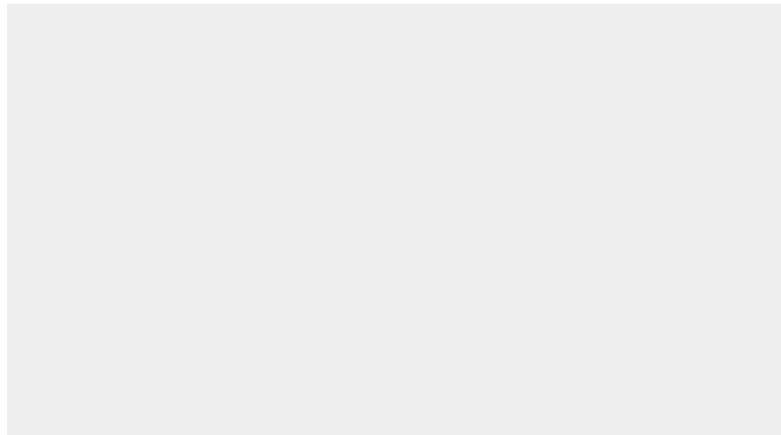
OGGI IN SPETTACOLI



22.07.2019

Tags: ROMA, Pappano a Santa Cecilia fino al 2023

Pappano a Santa Cecilia fino al 2023



- A+** Aumenta
- A-** Diminuisci
- Stampa

(ANSA) - ROMA, 22 LUG - Il maestro Antonio Pappano, che quest'anno festeggerà i suoi quindici anni all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha accettato l'invito dell'istituzione romana a confermare la carica di Direttore musicale fino a dicembre 2023. Il rapporto tra Pappano e Roma, cominciato nel 2005, è costellato da importanti traguardi e soddisfazioni sia personali che per le compagnie ceciliane: dai riconoscimenti e premi internazionali, dalle tournée nei principali templi della musica di tutto il mondo, alle prestigiosissime incisioni discografiche con le etichette più importanti del settore. La notizia è stata comunicata, a Pappano e all'Orchestra, dal presidente-sovrintendente Michele dall'Ongaro proprio durante l'ultima seduta di registrazione dell'album La trilogia Tudor di Donizetti, che Pappano, Coro e Orchestra stanno



COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

IL METEO

Brescia

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
• M 32° • m 23°	• M 33° • m 23°	• M 34° • m 22°

SONDAGGIO

Dopo gli attentati dei terroristi islamici a Parigi, quali misure andrebbero adottate dall'Italia?

- Chiusura delle frontiere
- Espulsione di tutti gli stranieri clandestini
- Ricerca di un dialogo più intenso con i musulmani integrati che condannano il terrorismo
- Controlli a tappeto in tutte le moschee e nei luoghi di ritrovo dei musulmani
- Una grande manifestazione comune cristiani-musulmani
- Maggiore salvaguardia delle tradizioni cristiane, anche a costo di penalizzare i non cristiani

OK

ALTRI SONDAGGI

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

INVIA

Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali; per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre [Informazioni sulla Privacy](#) e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web.

PAGINE 1 DI 1



[Contatti](#) > [Informazioni sulla Privacy](#) > [Pubblicità](#) > [Mappa del sito](#) > [Abbonati](#) > [Fai un necrologio](#)

ATHESIS

L'Arena

IL GIORNALE
DI VICENZA

Bresciaoggi



RADIO
VERONA

Telearena

Telemantova



75

Edizioni Brescia S.p.A. Società Unipersonale (soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Società Athesis S.p.A. P.IVA e C.F. 00213960230)/Via Eritrea, 20/A – I-25126 Brescia (BS) – REA: BS-323262 – Cap. soc. i.v.: 780.000 Euro – P.IVA e C.F. 03098310174 – Copyright © 2019 – Tutti i diritti riservati

cinemotore BLOG di cinem"A"

Tutto quello che avreste voluto sapere..sullo star system

Cerca



Pubblicato il 22 luglio 2019

[← Precedente](#) [Successivo →](#)

Tony Hadley & Gerardo Di Lella Pop O'rchestra

Tony Hadley & Gerardo Di Lella Pop O'rchestra

**Cavea dell'Auditorium Parco della Musica – Roma
Viale Pietro de Coubertin 30**

ROMA SUMMER FEST

Mercoledì 31 luglio 2019 alle ore 21:00

Tony Hadley torna a far coppia e a farsi dirigere dal maestro Gerardo Di Lella. L'ex frontman dei "New Romantic" Spandau Ballet che spopolavano negli anni Ottanta e la Gerardo di Lella **Pop O'rchestra** saranno di nuovo insieme per un nuovo concerto martedì 31 Luglio alle ore 21 alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, all'interno del festival "Roma Summer Fest".

Questo articolo è stato pubblicato in [Senza categoria](#) da [cinemotore](#). Aggiungi il [permalink](#) ai segnalibri.

I commenti sono chiusi.

Utilizza [WordPress](#)

Link: <https://www.controluce.it/notizie/pappano-e-l'accademia-di-santa-cecilia-il-rapporto-si-rinnova-fino-al-2023/>

HOME CHI SIAMO PORTALE GIORNALE ARCHIVIO FOTO VIDEO IN CONTROLUCE EDIZIONI IN CONTROLUCE DOWNLOAD PRIVACY CONTATTI



Portale di Cultura e informazione
dal 1996 nel web
Registrazione Tribunale di Velletri n. 19/2013 del 4/12/2013

EVENTI CRONACHE SPORT POLITICA DIALETTI GRUPPO DI FRASCATI MONTE COMPATRI

Cerca qualcosa...

SCIENZA E AMBIENTE CULTURA SPETTACOLI E ARTE STORIA LETTURE VISTO DA DAL MONDO SOCIETÀ E COSTUME DIRITTI UMANI POESIA RACCONTI
LETTERE APERTE CONCORSI BANDI LA FINESTRA

PAPPANO E L'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA, IL RAPPORTO SI RINNOVA FINO AL 2023

TORNA ALLA HOMEPAGE
ISCRIVITI ALL'RSS FEED

Ultime Notizie

PAPPANO E L'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA, IL RAPPORTO SI RINNOVA

PAPPANO E L'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA, IL RAPPORTO SI RINNOVA FINO AL 2023



luglio 22 15:31 2019

by Daniele Battaglia

Stampa Questo Articolo

Antonio Pappano, che quest'anno festeggerà i suoi quindici anni all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha accettato l'invito dell'Istituzione romana a confermare la carica di **Direttore Musicale fino a dicembre 2023**.

Il rapporto tra Pappano e Roma, cominciato nel 2005, è costellato da importanti traguardi e soddisfazioni sia personali che per le compagini ceciliane: dai riconoscimenti e premi internazionali, dalle tournées nei principali templi della musica di tutto il mondo, alle prestigiosissime incisioni discografiche con le etichette più importanti del settore.

"Sono passati quindici anni dalla mia nomina a Direttore Musicale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e prolungare il mio incarico, in un'Istituzione che amo e in una città che mi ha accolto a braccia aperte, è per me un motivo di grande orgoglio", ha dichiarato **Antonio Pappano**. "In questa città ho molti affetti e amici e guidare quest'Orchestra, con un livello di professionalità altissimo, mi regala serenità e mi fa sentire parte di una grande famiglia. In questi anni, con l'Orchestra e con il Coro, abbiamo raggiunto importanti traguardi, siamo stati in tournées nelle sale più importanti del mondo e abbiamo inciso con i più grandi artisti del panorama internazionale. Lavoriamo seriamente ogni giorno e continueremo a farlo per offrire a noi stessi, ma soprattutto a questa città e al nostro amato pubblico, il livello artistico ed emotivo che tutti ci meritiamo".

La notizia è stata comunicata, a Pappano e all'Orchestra, dal Presidente-Sovrintendente **Michele dall'Ongaro** proprio durante l'ultima seduta di registrazione dell'album *La trilogia Tudor* di Donizetti, che Pappano, Coro e Orchestra stanno realizzando per Warner Classics.

"È con grande orgoglio che posso annunciare che il M° Pappano ha accettato la nostra proposta di rinnovo della carica di Direttore Musicale dell'Accademia di Santa Cecilia fino al dicembre del 2023", ha dichiarato **Michele dall'Ongaro**, "E' la quarta volta che rinnoviamo questo incarico da quando sono Presidente e questo si deve alla



SPAZIO DEGLI SPONSOR



SPAZIO DEGLI SPONSOR



SPAZIO DEGLI SPONSOR

ARTICOLI RECENTI

PAPPANO E L'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA, IL RAPPORTO SI RINNOVA FINO AL 2023

Un originale libro di Lamberto Lambertini Palazzo Reale presenta Nanda Vigo. Light Project La Repubblica di San Marino è il primo Stato a impatto zero
CAPALBIO LIBRI XIII EDIZIONE Dal 26 luglio al 4 agosto 2019

GALLERIA

TUTTE LE GALLERIE



grande sintonia che in Accademia abbiamo con la visione della musica del Maestro, del modo di proporla, della sua funzione profondamente legata alla condivisione di valori e idee. I risultati artistici, sempre più apprezzati, che otteniamo grazie al grande lavoro della nostra Orchestra e del nostro Coro che si concretizzano attraverso la nostra stagione, le importanti e numerose tournée internazionali e le premiatissime registrazioni discografiche, sono il frutto di questa collaborazione che avvicina anche alle nostre compagini direttori e solisti di indubbio prestigio internazionale. Proseguire questa collaborazione significa quindi sviluppare questo percorso di crescita confermando quel ruolo di riferimento nella città e nel panorama internazionale che sempre più diffusamente ci viene riconosciuto".

CONDIVIDI:



Tags

ARTICOLI SIMILI

^ TORNA IN CIMA

- Questioni di classe
- S. MARIA DELLE MOLE: INAUGURATI I NUOVI GIARDINI ESTERNI DELLA SCUOLA MATERNA "MOROSINI"
- ENEA lancia l'Analisi trimestrale del sistema energetico italiano

0 COMMENTI

^ TORNA IN CIMA
✎ SCRIVI COMMENTI



Non ci sono commenti

Non ci sono commenti, vuoi farlo tu?

↩ Scrivi un commento

SCRIVI UN COMMENTO

^ TORNA IN CIMA

Commenti:

Nickname *

E-mail *

Website



Presentazione del libro "Verso il Robot sapiens" di Armando Guidoni



Presentazione del docu-film "40 anni in... Controluce"



9a Rassegna Teatrale 'Premio Città di Monte Compatri, 1a serata

CORRIEREQUOTIDIANO.IT

Pappano a Santa Cecilia fino al 2023

(ANSA) – ROMA, 22 LUG – Il maestro Antonio Pappano, che quest'anno festeggerà i suoi quindici anni all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha accettato l'invito dell'istituzione romana a confermare la carica di Direttore musicale fino a dicembre 2023. Il rapporto tra Pappano e Roma, cominciato nel 2005, è costellato da importanti traguardi e soddisfazioni sia personali che per le compagini ceciliane: dai riconoscimenti e premi internazionali, dalle tourné nei principali templi della musica di tutto il mondo, alle prestigiosissime incisioni discografiche con le etichette più importanti del settore. La notizia è stata comunicata, a Pappano e all'Orchestra, dal presidente-sovrintendente Michele dall'Ongaro proprio durante l'ultima seduta di registrazione dell'album La trilogia Tudor di Donizetti, che Pappano, Coro e Orchestra stanno realizzando per Warner Classics. Condividi su: [Tweet](#) [WhatsApp](#) [Telegram](#)

CORRIEREQUOTIDIANO.IT

Musica: Antonio Pappano direttore di Santa Cecilia fino al 2023

Publicato il: 22/07/2019 14:26 Antonio Pappano sarà direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia fino al 2023. A darne notizia è la stessa Accademia romana in una nota nella quale sottolinea che “Antonio Pappano, che quest’anno festeggerà i suoi quindici anni all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha accettato l’invito dell’Istituzione romana a confermare la carica di direttore musicale fino a dicembre 2023. Il rapporto tra Pappano e Roma, cominciato nel 2005, è costellato da importanti traguardi e soddisfazioni sia personali che per le compagini ceciliane: dai riconoscimenti e premi internazionali, dalle tournée nei principali templi della musica di tutto il mondo, alle prestigiosissime incisioni discografiche con le etichette più importanti del settore”. “Sono passati quindici anni dalla mia nomina a direttore musicale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e prolungare il mio incarico, in un’Istituzione che amo e in una città che mi ha accolto a braccia aperte, è per me un motivo di grande orgoglio”, ha dichiarato Pappano. “In questa città ho molti affetti e amici e guidare quest’Orchestra, con un livello di professionalità altissimo, mi regala serenità e mi fa sentire parte di una grande famiglia. In questi anni, con l’Orchestra e con il Coro, abbiamo raggiunto importanti traguardi, siamo stati in tournée nelle sale più importanti del mondo e abbiamo inciso con i più grandi artisti del panorama internazionale. Lavoriamo seriamente ogni giorno e continueremo a farlo per offrire a noi stessi, ma soprattutto a questa città e al nostro amato pubblico, il livello artistico ed emotivo che tutti ci meritiamo”. La notizia è stata comunicata, a Pappano e all’Orchestra, dal presidente-Sovrintendente Michele dall’Ongaro proprio durante l’ultima seduta di registrazione dell’album ‘La trilogia Tudor’ di Donizetti, che Pappano, Coro e Orchestra stanno realizzando per Warner Classics. “È con grande orgoglio che posso annunciare che il Pappano ha accettato la nostra proposta di rinnovo della carica di direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia fino al dicembre del 2023”, ha affermato dall’Ongaro, “E’ la quarta volta che rinnoviamo questo incarico da quando sono Presidente e questo si deve alla grande sintonia che in Accademia abbiamo con la visione della musica del Maestro, del modo di proporla, della sua funzione profondamente legata alla condivisione di valori e idee”. “I risultati artistici – ha proseguito dall’Ongaro – sempre più apprezzati, che otteniamo grazie al grande lavoro della nostra Orchestra e del nostro Coro che si concretizzano attraverso la nostra stagione, le importanti e numerose tournée internazionali e le premiatissime registrazioni discografiche, sono il frutto di questa collaborazione che avvicina anche alle nostre compagini direttori e solisti di indubbio prestigio internazionale. Proseguire questa



collaborazione significa quindi sviluppare questo percorso di crescita confermando quel ruolo di riferimento nella città e nel panorama internazionale che sempre più diffusamente ci viene riconosciuto”.

CORRIEREQUOTIDIANO.IT

Musica: Antonio Pappano direttore di Santa Cecilia fino al 2023 CorriereQuotidiano.it - Il giornale delle Buone Notizie

Publicato il: 22/07/2019 14:26 Antonio Pappano sarà direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia fino al 2023. A darne notizia è la stessa Accademia romana in una nota nella quale sottolinea che “Antonio Pappano, che quest’anno festeggerà i suoi quindici anni all’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha accettato l’invito dell’Istituzione romana a confermare la carica di direttore musicale fino a dicembre 2023. Il rapporto tra Pappano e Roma, cominciato nel 2005, è costellato da importanti traguardi e soddisfazioni sia personali che per le compagini ceciliane: dai riconoscimenti e premi internazionali, dalle tournée nei principali templi della musica di tutto il mondo, alle prestigiosissime incisioni discografiche con le etichette più importanti del settore”. “Sono passati quindici anni dalla mia nomina a direttore musicale dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia e prolungare il mio incarico, in un’Istituzione che amo e in una città che mi ha accolto a braccia aperte, è per me un motivo di grande orgoglio”, ha dichiarato Pappano. “In questa città ho molti affetti e amici e guidare quest’Orchestra, con un livello di professionalità altissimo, mi regala serenità e mi fa sentire parte di una grande famiglia. In questi anni, con l’Orchestra e con il Coro, abbiamo raggiunto importanti traguardi, siamo stati in tournée nelle sale più importanti del mondo e abbiamo inciso con i più grandi artisti del panorama internazionale. Lavoriamo seriamente ogni giorno e continueremo a farlo per offrire a noi stessi, ma soprattutto a questa città e al nostro amato pubblico, il livello artistico ed emotivo che tutti ci meritiamo”. La notizia è stata comunicata, a Pappano e all’Orchestra, dal presidente-Sovrintendente Michele dall’Ongaro proprio durante l’ultima seduta di registrazione dell’album ‘La trilogia Tudor’ di Donizetti, che Pappano, Coro e Orchestra stanno realizzando per Warner Classics. “È con grande orgoglio che posso annunciare che il Pappano ha accettato la nostra proposta di rinnovo della carica di direttore musicale dell’Accademia di Santa Cecilia fino al dicembre del 2023”, ha affermato dall’Ongaro, “E’ la quarta volta che rinnoviamo questo incarico da quando sono Presidente e questo si deve alla grande sintonia che in Accademia abbiamo con la visione della musica del Maestro, del modo di proporla, della sua funzione profondamente legata alla condivisione di valori e idee”. “I risultati artistici – ha proseguito dall’Ongaro – sempre più apprezzati, che otteniamo grazie al grande lavoro della nostra Orchestra e del nostro Coro che si concretizzano attraverso la nostra stagione, le importanti e numerose tournée internazionali e le premiatissime registrazioni discografiche, sono il frutto di questa collaborazione che avvicina anche alle nostre



compagni direttori e solisti di indubbio prestigio internazionale. Proseguire questa collaborazione significa quindi sviluppare questo percorso di crescita confermando quel ruolo di riferimento nella città e nel panorama internazionale che sempre più diffusamente ci viene riconosciuto”.

Pappano a Santa Cecilia fino al 2023

(ANSA) - ROMA, 22 LUG - Il maestro Antonio Pappano, che quest'anno festeggerà i suoi quindici anni all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha accettato l'invito dell'istituzione romana a confermare la carica di Direttore musicale fino a dicembre 2023. Il rapporto tra Pappano e Roma, cominciato nel 2005, è costellato da importanti traguardi e soddisfazioni sia personali che per le compagini ceciliane: dai riconoscimenti e premi internazionali, dalle tournée nei principali templi della musica di tutto il mondo, alle prestigiosissime incisioni discografiche con le etichette più importanti del settore. La notizia è stata comunicata, a Pappano e all'Orchestra, dal presidente-sovrintendente Michele dall'Ongaro proprio durante l'ultima seduta di registrazione dell'album La trilogia Tudor di Donizetti, che Pappano, Coro e Orchestra stanno realizzando per Warner Classics.

MA-COM

Link: <https://www.illibraio.it/eventi/cristina-marconi-allauditorium-parco-della-musica-di-roma/>

NEWS | LIBRI | AUTORI | CITAZIONI | **EVENTI** | LIBRERIE | RIVISTA | NEWSLETTER | WISHLIST | CHI SIAMO



IL LIBRAIO.IT



CONFERENZA



24
Luglio

Cristina Marconi all'Auditorium Parco della Musica di Roma

Cristina Marconi interviene in veste di relatrice alla conferenza degli ambasciatori.



Auditorium Parco della Musica, Sala Petrassi

viale P. De Coubertin 30
Roma
10:00

[+ SALVA IN AGENDA](#)

IL LIBRAIO PER TE | LIBRI SCELTI IN BASE AI TUOI INTERESSI



Scopri i nostri suggerimenti di lettura personalizzati

[ACCEDI AL SITO](#)

Grazie alle azioni che compi sul sito saremo in grado di fornirti consigli per le tue prossime letture.

IL LIBRAIO

© 2019 GEMS - GRUPPO EDITORIALE MAURI SPAGNOL SPA - VIA GHERARDINI 10, 20145 MILANO - P.IVA 04997960960

[Informativa sul trattamento dei dati personali](#) • [Contatti](#) • [Credits](#)

Il sito [ILLibraio.it](#) partecipa ai programmi di affiliazione dei negozi [IBS.it](#), [Amazon EU](#) e [Etsy](#), forme di accordo che consentono ai siti di recepire una piccola quota dei ricavi sui prodotti linkati e poi acquistati dagli utenti, senza variazione di prezzo per questi ultimi.

Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti e annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. [Cookie Policy](#)

Chiudendo questo banner o proseguendo con la navigazione acconsenti all'uso dei cookie. Per saperne di più o per disattivarli consulta la nostra [Cookie Policy](#).

ACCETTA E CONTINUA

SPETTACOLI

Lunedì 22 Luglio - agg. 15:22

CINEMA **MUSICA** EVENTI GIORNO & NOTTE TROVAFILM

Antonio Pappano confermato direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia per altri 4 anni

SPETTACOLI > MUSICA

Lunedì 22 Luglio 2019



Antonio Pappano resterà direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia fino al 2023. Pappano, che quest'anno festeggerà i suoi quindici anni all'Accademia, ha accettato l'invito dell'istituzione romana a confermare la carica di direttore musicale fino a dicembre 2023. Il rapporto tra

Pappano e Roma, cominciato nel 2005, è costellato da importanti traguardi, dai riconoscimenti e premi internazionali, alle tournées nei principali templi della musica di tutto il mondo, alle prestigiose incisioni discografiche con le etichette più importanti del settore.

«Sono passati quindici anni dalla mia nomina a direttore musicale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e prolungare il mio incarico, in un'istituzione che amo e in una città che mi ha accolto a braccia aperte, è per me un motivo di grande orgoglio», ha dichiarato Antonio Pappano. «In questa città ho molti affetti e amici e guidare quest'Orchestra, con un livello di professionalità altissimo, mi regala serenità e mi fa sentire parte di una grande famiglia. In questi anni, con l'Orchestra e con il Coro, abbiamo raggiunto importanti traguardi, siamo stati in tourné nelle sale più importanti del mondo e abbiamo inciso con i più grandi artisti del panorama internazionale. Lavoriamo seriamente ogni giorno e continueremo a farlo per offrire a noi stessi, ma soprattutto a questa città e al nostro amato pubblico, il livello artistico ed emotivo che tutti ci meritiamo». La notizia è stata comunicata a Pappano e all'Orchestra dal sovrintendente Michele dall'Ongaro proprio durante l'ultima seduta di registrazione dell'album "La trilogia Tudor" di Donizetti, in corso per Warner Classics.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

PLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

"Book crossing", a Roma a volte non funziona

di Pietro Piovani

00:00 / 00:00

Straniero senza biglietto sul bus viene bloccato dalla polizia: ma qualcuno protesta dalle finestre

Borrelli, Di Pietro in lacrime alla camera ardente in Tribunale: il saluto commosso di Milano

Roma, caos nel centro storico: migliaia di tifosi giallorossi invadono il Pantheon per i 92 anni del club

Motociclista rallenta così un poliziotto durante un inseguimento in autostrada

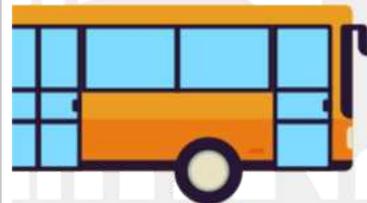
SMART CITY ROMA



STATISTICHE TEMPI DI ATTESA ALLA FERMATA

09 min 04 sec

Tempo di attesa medio



SPETTACOLI

"Capalbio Libri" dal 26 luglio al 4 agosto, dedicato a made in Italy, ecosostenibilità e lettura nel futuro

Venezia, il thriller "The Burnt Orange Heresy" di Giuseppe Capotondi è il film di chiusura della Mostra del Cinema

Ricette d'amore di Cinzia Berni, una storia tutta al femminile

Il giallorosso Pellegrini e la moglie al white party del manager

Link: <https://it.advfn.com/p.php?pid=nmona&article=80365422>



Home of the Private Investor
22/07/2019 09:52:21

- Monitor
- Quotazioni
- Grafici
- Book
- Desktop
- Portafoglio
- Notifiche
- Toplist
- Notizie
- Follow Feed
- Forum

0422 1695358

- Iscrizione Gratuita
- Login
- PLUS1
- Titoli di Stato
- Lista Broker
- Materie Prime
- Forex
- Panoramica
- Rating
- Ricerca Quotazioni

- Quotazione
- Grafico
- Book
- Ordini
- Notizie
- Dividendi
- Storico

Gedi Gruppo Editoriale (BIT) BIT:GEDI Ok

L'agenda della prossima settimana

Data : 19/07/2019 @ 19:45
 Fonte : MF Dow Jones (Italiano)
 Titolo : Gedi Gruppo Editoriale (GEDI)
 Quotazione : ↑ 0.283 0.001 (0.35%) @ 09:29

[Quotazione Gedi Gruppo Editoriale](#) [Grafico](#)

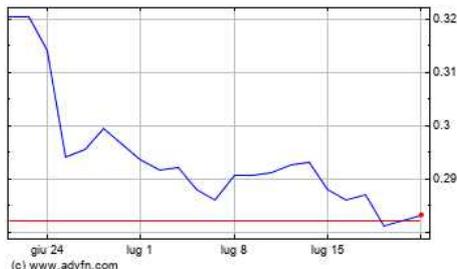
L'agenda della prossima settimana

Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piú rilevanti della prossima settimana:

- Sabato 20 luglio
- FINANZA
-
- CDA
-
- ASSEMBLEE
-
- ECONOMIA POLITICA
-
- ECONOMIA INTERNAZIONALE
-
- Domenica 21 luglio
- FINANZA
-
- CDA
-
- ASSEMBLEE
- Banca Popolare di Bari
- ECONOMIA POLITICA
-
- ECONOMIA INTERNAZIONALE
-
- Lunedì 22 luglio
- FINANZA
- MILANO 08h30 Cellularline celebrerà il trasferimento dall'AIM
- all'MTA. Presso l'Area Scavi di Palazzo Mezzanotte
- CDA
- Sogefi

Grafico Azioni Gedi Gruppo Editoriale (BIT:GEDI) Storico

1 Mese : Da Giu 2019 a Lug 2019



ASSEMBLEE

-

ECONOMIA POLITICA

ROMA 10h30 Convegno "Le politiche regionali per l'innovazione sociale in Italia". Nel corso del convegno presentazione del volume "Le politiche regionali per l'innovazione sociale in Italia" di Giovanni Vita (esperto di politiche di innovazione sociale e sviluppo locale) edito da Ecra, la casa editrice del Credito Cooperativo. Partecipano, oltre all'Autore, il prof. Leonardo Becchetti (docente di Economia Politica all'Università di Roma Tor Vergata e prefatore del libro); Edoardo Patriarca (Senatore PD); Valentina Palmisano (Deputata Movimento 5 Stelle); Claudia Benedetti (Federcasse). Presso la Camera dei Deputati (Sala del Refettorio della Biblioteca, via del Seminario 76)

MILANO 12h00 Palazzo Reale presenta Nanda Vigo. Light Project a cura di Marco Meneguzzo. Palazzo Reale, Piazza Duomo 12

MILANO 18h00 Presso la sede di Dla Piper in via Della Posta 7 incontro per parlare dei nuovi incentivi fiscali per gli sportivi professionisti che si trasferiscono in Italia. Presente l'onorevole Giulio Centemero, relatore del provvedimento

ECONOMIA INTERNAZIONALE

-

Martedì 23 luglio

FINANZA

-

CDA

EPS Equita PEP SPAC 2, Spactiv, Covivio

ASSEMBLEE

-

ECONOMIA POLITICA

MILANO 10h00 Presentazione di Manet Mobile Solutions, startup italiana ideatrice di una soluzione tecnologica avanzata per il settore dell'ospitalità e del turismo. Intervengono Antonio Calia, CEO; Stefania Vuoso, Direttore Marketing. Presso Superstudio 13, via Forcella 13

ROMA 12h00 Commissione parlamentare per le questioni regionali - Indagine conoscitiva sul processo di attuazione del "regionalismo differenziato" ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione: audizione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Danilo Toninelli

TORINO 12h30 Nella sala Colonne di Palazzo Civico in piazza Palazzo di Città 1, presentazione alla stampa della fase 2 di "Torino a LED". Intervengono Chiara Appendino, Sindaca della Città di Torino; Renato Boero, Presidente Gruppo Iren; Giuseppe Bergesio, AD di Iren Energia; Alberto Unia, Assessore all'Ambiente della Città di Torino; Maria Lapietra, Assessora alla Mobilità della Città di Torino

CASTELLANZA 17h00 LIUC con il supporto di UBI Banca presenta la ricerca

"Il potenziale di consumo nei territori e le prospettive di sviluppo in Lombardia". Presso Auditorium LIUC

ROMA 18h30 Aspenia Talks "Geopolitica, economia ed etica

dell'intelligenza artificiale", intervengono Matteo Del Fante e

Alessandro Profumo (Aspen Institute Italia, piazza Navona 114)

ROMA 21h00 Festa dell'Unità sui temi di Roma Capitale (c/o Città

dell'Altra Economia, Largo Dino Frisullo, snc). Interviene Filippo

Tortoriello Presidente di Unindustria

ECONOMIA INTERNAZIONALE

-

Mercoledì 24 luglio

FINANZA

-

CDA

Moncler, Mediolanum Gestione Fondi Sgr, Saipem, Edison, Fincantieri

ASSEMBLEE

-

ECONOMIA POLITICA

ROMA 08h30 Commissione parlamentare per le questioni regionali -

Indagine conoscitiva sul processo di attuazione del "regionalismo

differenziato" ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della

Costituzione: audizione del Ministro dell'economia e delle finanze,

Giovanni Tria

ROMA 10h00 Presso l'Auditorium Parco della Musica (Sala Petrassi),

si tiene "Diplomazia per l'Italia - Sicurezza e crescita in Europa e

nel mondo". L'evento organizzato dal Ministero degli Esteri,

"Diplomazia per l'Italia" introduce la XIII Conferenza degli

Ambasciatori e delle Ambasciatrici d'Italia (Farnesina, 24-26 luglio).

Introduce il Segretario Generale del Ministero degli Esteri, Elisabetta

Belloni. Viale Pietro de Coubertin, 30

TORINO 12h00 Inaugurazione della nuova Area Arrivi dell'Aeroporto di

Torino

ROMA 15h30 Conferenza stampa di presentazione del Rapporto

Nazionale sul turismo in libertà in camper e caravan 2019. Presenti tra

gli altri Sergio Costa, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del

Territorio e del Mare; Antonio Cellie, AD Fiere di Parma; Simone

Niccolai, Presidente APC-Associazione Produttori Caravan e Camper.

Hotel Nazionale, Sala Cristallo, Piazza Montecitorio 131

ROMA 16h00 Al via presso la Farnesina la tre giorni della XIII

Conferenza degli Ambasciatori e delle Ambasciatrici d'Italia: "La

Politica Estera Italiana verso l'Orizzonte 2030 tra continuità e

cambiamento". Intervengono il Presidente della Repubblica, Sergio

Mattarella; il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione

Internazionale, Enzo Moavero Milanesi; il Segretario Generale della

Farnesina, Ambasciatore Elisabetta Belloni

ROMA 16h30 Senato: il premier Conte riferisce al Senato su Russia

gate

MILANO 17h15 Inaugurazione dell'edizione 2019 di Campus Party. Presso

Fiera Milano Rho - Padiglione 4

ECONOMIA INTERNAZIONALE

ZURIGO 09h30 EFG International: presentazione dei risultati del primo semestre 2019

Giovedì 25 luglio

FINANZA

-

CDA

Autostrade Meridionali, Coima Res, Eni, Maire T., Basicnet, Stm

ASSEMBLEE

-

ECONOMIA POLITICA

ROMA 10h30 Il Cer presenta il Rapporto n. 1/2019 "L'economia italiana fra vincoli di bilancio e sfida digitale". Tra i relatori

Paolo Peluffo, Segretario Generale CNEL; Vladimiro Giacché, Presidente

CER; Massimo Arciulo, Responsabile Data Management, Analisi e Ricerche

Poste Italiane (invitato); Andrea Pezzoli, Direttore Generale per la

Concorrenza AGCM. Presso Parlamentino, Viale David Lubin 2

MILANO 10h30 "Cemento e calcestruzzo per il futuro delle costruzioni", convegno promosso da Confindustria Federbeton per

discutere sul rilancio dello sviluppo infrastrutturale come volano di

PIL e competitività per il Paese. Tra i presenti Marco Martini,

Consiglio Generale Assimpredil Ance; Roberto Callieri, Presidente

Federbeton. Presso Assimpredil, via San Maurizio 21

MILANO 11h00 L'Area Studi Mediobanca presenta "Dati cumulativi delle principali banche internazionali". Presso la sede Mediobanca di via

Filodrammatici 5

ATINA (RM) 17h30 Evento "Turismo, cultura, impresa e territorio"

nell'ambito del Festival Atina Jazz. c/o Palazzo Ducale, Atina.

Partecipa Stefano Fiori Presidente della Sezione Industria del Turismo

e del Tempo Libero di Unindustria

ECONOMIA INTERNAZIONALE

-

Venerdì 26 luglio

FINANZA

-

CDA

Alerion Clean Power, Cementir H., Gedi, Ratti, Vianini, Piaggio,

Zignago Vetro

ASSEMBLEE

-

ECONOMIA POLITICA

ROMA 10h00 Si conclude presso la Farnesina la tre giorni della XIII Conferenza degli Ambasciatori e delle Ambasciatrici d'Italia: "La

Politica Estera Italiana verso l'Orizzonte 2030 tra continuità e

cambiamento". Interventi Presidente del Consiglio, del Ministro degli

Affari Esteri e del Segretario Generale della Farnesina

ECONOMIA INTERNAZIONALE

-

red/ds

(END) Dow Jones Newswires

July 19, 2019 13:30 ET (17:30 GMT)

Copyright (c) 2019 MF-Dow Jones News Srl.

La tua Cronologia



Le azioni che visualizzerai appariranno in questo riquadro, così potrai facilmente tornare alle quotazioni di tuo interesse.

Registrati ora per creare la tua watchlist personalizzata in tempo reale streaming.

CREA LA TUA WATCHLIST PERSONALIZZATA >

Per accedere al tempo reale push di Borsa è necessario registrarsi.

Accedendo ai servizi offerti da [ADVFN](#), ne si accettano le condizioni generali [Termini & Condizioni](#)
[Suggerimenti](#) [Avvertimenti per gli Investitori](#) [Copyright © 1999 - 2019](#) [Cookie e Politica sulla Privacy](#)

[ADVFN UK](#) [Investors Hub](#) [ADVFN Italy](#) [ADVFN Australia](#) [ADVFN Brazil](#)

[ADVFN Canada](#) [ADVFN Germany](#) [ADVFN Japan](#) [ADVFN Mexico](#)

[ADVFN France](#) [ADVFN US](#) [Finance Manila](#)

P: V:it D:20190722 07:52:21



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

LUNEDÌ 22 LUGLIO 2019 | 15:21

HOME BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO MATERA POTENZA SPORT **ITALIA E MONDO** MULTIMEDIA RUBRICHE 130 ANNI BLOG SERVIZI

sei in » Italia e Mondo » **Spettacolo**

— ROMA —

Pappano a Santa Cecilia fino al 2023

Direttore musicale è da 15 anni nell'istituzione romana

22 Luglio 2019



ROMA, 22 LUG - Il maestro Antonio Pappano, che quest'anno festeggerà i suoi quindici anni all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha accettato l'invito dell'istituzione romana a confermare la carica di Direttore musicale fino a dicembre 2023. Il rapporto tra Pappano e Roma, cominciato nel 2005, è costellato da importanti traguardi e soddisfazioni sia personali che per le compagnie ceciliane: dai riconoscimenti e premi internazionali, dalle tourné nei principali templi della musica di tutto il mondo, alle prestigiosissime incisioni discografiche con le etichette più importanti del settore. La notizia è stata comunicata, a Pappano e all'Orchestra, dal presidente-sovrintendente Michele Ongaro proprio durante l'ultima seduta di registrazione dell'album La trilogia Tudor di Donizetti, che Pappano, Coro e Orchestra stanno realizzando per Warner Classics.

Lascia il tuo commento

Testo

NEWS DALLA SEZIONE

MILANO



Branduardi al festival dei sentieri
Orme

NAPOLI



Giulierini sarà confermato al Mann

MILANO



Musica: Tiziano Ferro raddoppia a S.Siro

ROMA



Link: <https://www.larena.it/home/spettacoli/pappano-a-santa-cecilia-fino-al-2023-1.7498507>

Accedi a L'Arena Premium | **Abbonati** | Fai un necrologio

Provincia • Veneto • Italia • Mondo • Economia • **SPORT** • **CULTURA** • **SPETTACOLI** • Foto • Video • Spazio Lettori • Altri • **Abbonamenti**

L'Arena
22 luglio 2019

SPETTACOLI

Telearena 

Appuntamenti | Sanremo: l'evento | Cinema | Musica | Vip & Curiosità | Teatro - Danza | Personaggi | TV | Artisti cercansi | Talenti ne L'Arena | Agenda

Home • **Spettacoli**

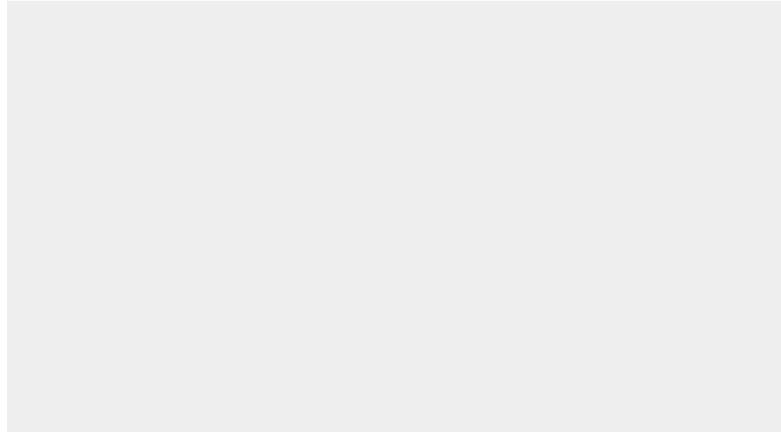
OGGI IN SPETTACOLI



22.07.2019

Tags: ROMA, Pappano a Santa Cecilia fino al 2023

Pappano a Santa Cecilia fino al 2023



- A+ Aumenta
- A- Diminuisci
- Stampa

(ANSA) - ROMA, 22 LUG - Il maestro Antonio Pappano, che quest'anno festeggerà i suoi quindici anni all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha accettato l'invito dell'istituzione romana a confermare la carica di Direttore musicale fino a dicembre 2023. Il rapporto tra Pappano e Roma, cominciato nel 2005, è costellato da importanti traguardi e soddisfazioni sia personali che per le compagnie ceciliane: dai riconoscimenti e premi internazionali, dalle tournée nei principali templi della musica di tutto il mondo, alle prestigiosissime incisioni discografiche con le etichette più importanti del settore. La notizia è stata comunicata, a Pappano e all'Orchestra, dal presidente-sovrintendente Michele dall'Ongaro proprio durante l'ultima seduta di registrazione dell'album La trilogia Tudor di Donizetti, che Pappano, Coro e Orchestra stanno



COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

IL METEO

Verona

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
• M 34° • m 23°	• M 36° • m 23°	• M 37° • m 22°

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

INVIA

Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali; per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre [Informazioni sulla Privacy](#) e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web.

PAGINE 1 DI 1



[Contatti](#) > [Informazioni sulla Privacy](#) > [Pubblicità](#) > [Mappa del sito](#) > [Abbonati](#) > [Fai un necrologio](#)

ATHESIS

L'Arena

**IL GIORNALE
DI VICENZA**

Bresciaoggi



**RADIO
VERONA**

Telearena

Telemantova



Società Athesis S.p.A. – Corso Porta Nuova, 67 – I-37122 Verona (VR) – REA: VR-44853 – Cap. soc. i.v.: 1.768.000 Euro – P.IVA e C.F. 00213960230 – Copyright © 2019 – Tutti i diritti riservati

71

LAREPUBBLICA.IT

Thom Yorke, sold out per il Summer Fest di Roma

Thom Yorke, sold out per il Summer Fest di Roma Galleria fotografica Navigazione per la galleria fotografica 1 di 8 Immagine Precedente Immagine Successiva Slideshow Chiudi Il frontman dei Radiohead sul palco della cavea dell'Auditorium Parco della Musica ha regalato al Roma Summer Fest l'ottavo sold out della stagione. Il cantautore inglese, tra gli artisti più influenti del nuovo millennio, ha eseguito brani dalle sue opere da solista The Eraser, Tomorrow's Modern Boxes e Atoms For Peace's Amok con il produttore/collaboratore di lunga data Nigel Godrich e il visual artist Tarik Barri. Dopo l'uscita di Tomorrow's Modern Boxes a settembre 2014, Yorke, Godrich e Barri hanno intrapreso, per tutto il 2015, il loro primo tour, coprendo Regno Unito, Europa e Giappone (foto di Simone Cecchetti)

LA SICILIA

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | **Spettacoli** | Tech | Gallery | Altre sezioni ≡

 Giulierini sarà confermato al Mann	 Branduardi al festival dei sentieri Orme	 Musica: Tiziano Ferro raddoppia a S.Siro
 Pappano a Santa Cecilia fino al 2023	 Il thriller di Capotondi chiude Venezia	 Morta la scrittrice Giuliana Morandini
 Incassi, Spider-Man ancora primo	 Musica: a Cesena arriva Peter Doherty	 Arisa, vorrei interpretare una cantante
 box office Usa dominato dal Re Leone	 My name is Sara, la Shoah a 13 anni	 Vallelonga e Pantoliano, sognando Italia

sei in » **Spettacoli**

ROMA

Pappano a Santa Cecilia fino al 2023

22/07/2019 - 13:30

Direttore musicale è da 15 anni nell'istituzione romana



ROMA, 22 LUG - Il maestro Antonio Pappano, che quest'anno festeggerà i suoi quindici anni all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha accettato l'invito dell'istituzione romana a confermare la carica di Direttore musicale fino a dicembre 2023. Il rapporto tra Pappano e Roma, cominciato nel 2005, è costellato da importanti traguardi e soddisfazioni sia personali che per le compagini ceciliane: dai riconoscimenti e premi internazionali, dalle tourné nei principali templi della musica di tutto il mondo, alle prestigiosissime incisioni discografiche con le etichette più importanti del settore. La notizia è stata comunicata, a Pappano e all'Orchestra, dal presidente-sovrintendente Michele dall'Ongaro proprio durante l'ultima seduta di registrazione dell'album La trilogia Tudor di Donizetti, che Pappano, Coro e Orchestra stanno realizzando per Warner Classics.

IL GIORNALE DI OGGI

LA SICILIA
Toninelli: «Così farò la Rg-Ct»
Autonomia differenziata: Musumeci in campo «Al carovita non le stavo»
Il blitz di Goletta Verde «Basta petrolio in mare»
La Buona Spesa arriva in Sicilia
CALATABIANO ICTI VIA GAMBALDI, 171 - 82100 LIPARI
ACI SANT'ANTONIO ICTI
TRONTORE, 5, VIALE LA STELLA, 10000 CATANIA
LEONFORTE IEMI VIA DEI COMINI, 10000 CATANIA

Sfoglia

Abbonati

I TITOLI del GIORNO

I VIDEO



ULTIME NEWS

Venezia, il thriller ?The Burnt Orange Heresy? di Giuseppe Capot...

Cerca nel sito...



Problemi di **connessione tra dispositivi?**
Trova la soluzione su **Connessionefacile.it** **SCOPRI COME**

CRONACA ECONOMIA CASA ESTERI POLITICA **SPETTACOLI** SPORT TECNOLOGIA SALUTE

SEI IN: Home » Spettacoli » Antonio Pappano confermato direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia per altri 4 anni



Antonio Pappano confermato direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia per altri 4 anni

PUBBLICATO IL 22/07/2019

SPETTACOLI

Antonio Pappano resterà direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia fino al 2023. Pappano, che quest'anno festeggerà i suoi quindici anni all'Accademia, ha accettato l'invito dell'istituzione romana a confermare la carica di direttore musicale fino a dicembre 2023. Il rapporto tra Pappano e Roma, cominciato nel 2005, è costellato **...Vai all'articolo originale**

Fonte: [Messaggero - Spettacoli](#)

CONDIVIDI SU:



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:



22/07/2019

Venezia, il thriller ?The Burnt Orange Heresy? di Giuseppe Capotondi è il film di chiusura della Mostra del Cinema



22/07/2019

La Storia Infinita compie 35 anni: i retroscena sul film cult anni Ottanta



22/07/2019

Morta Giuliana Morandini: la scrittrice e saggista friulana aveva 81 anni

LEAVE A REPLY

Your Comment

PROGEDIL 90
INIZIATIVE IMMOBILIARI

Vendita Case Nuove a Roma
Oltre 70 Cantieri a Roma

ULTIMI ARTICOLI



22/07/2019

Sergio Arcuri papà, ecco il pancione di Valentina (FOTO)



22/07/2019

Sharon Stone: "Dopo l'ictus ho perso tutto, anche mio figlio. Dimenticata come Lady D"



22/07/2019

Manital, lavoratori da mesi senza stipendio: protesta davanti al Mise



22/07/2019

Coppie gay: mamme cancellate e figli contesi dopo la separazione



22/07/2019

Gommone disperso in mare: "A bordo due adulti e due bimbi"



INTERVISTE



Le Vibrazioni: «Ogni volta che saliamo sul palco riscopriamo il piacere di farlo»

📅 22 luglio 2019

È una nuova era per **Le Vibrazioni**. Tornati con una reunion che – nata su un palco, quello del Radio Italia Live del 30 giugno 2017 a Palermo – dopo l'uscita dell'album *V* nel febbraio 2018 e il passaggio da Sanremo nello stesso anno con *Così Sbagliato* – li ha lanciati *on the road*, ora stanno macinando chilometri in su e in giù per lo Stivale.

Sono arrivati anche sul palco del Mediolanum Forum di Assago, Milano, dove hanno celebrato i vent'anni di carriera nell'abbraccio del loro pubblico. Una prima volta che ha segnato un punto di arrivo, ma anche una ripartenza per la formazione capitanata da Francesco Sarcina, che dopo il tour estivo tornerà con un progetto d'eccezione: una serie di date nei teatri in cui il rock incontrerà la classica dell'orchestra diretta dal maestro Beppe Vessicchio. Poi, a data ancora da destinarsi, arriverà anche il più volte rimandato tour europeo.

Intanto, tra il rincorrersi di mille voci attorno alla vicenda del tradimento subito da Sarcina

Ultimi Concerti



Le foto di Thom Yorke in concerto al Roma Summer Fest



The Good, the Bad & the Queen in concerto al Lucca Summer...



Muse all'Olimpico di Roma: le foto del concerto



Le foto e la scaletta dei Bring Me The Horizon al Bologna Sonic...



Maneskin e Salmo dal vivo al Lucca Summer Festival 2019

TROVA CONCERTI

Inserisci un artista o una città

Dal:

Al:

CERCA

Concorsi



Scade il **26 AGOSTO** Vieni con noi al Milano Rocks 2019



CONTEST CHIUSO Vieni con noi al concerto di Ben Harper al Milano Summer Festival



CONTEST CHIUSO Ti portiamo al concerto dei Bastille il 3 luglio a Milano

da parte della moglie Clizia Incorvaia – che ha smentito con decisione sui suoi social – con il suo migliore amico, nonché testimone di nozze, Riccardo Scamarcio, in radio suona il nuovo singolo della band dal titolo, quanto meno, evocativo: *L'amore mi fa male*, scritto da Francesco Sarcina con Giulia Anania, Valerio Carboni, Marta Venturini e Luca Chiaravalli (che ne è anche produttore artistico).

Dopo *Amore Zen* ft. Jake La Furia, *Pensami Così* e *Cambia*, il nuovo singolo è l'ennesimo di una prolifica fase creativa per Le Vibrazioni. Ne abbiamo parlato con Francesco Sarcina e Stefano Verderi, ecco cosa ci hanno raccontato.

L'ultima volta che ci siamo incontrati era il 26 marzo nel backstage del Mediolanum Forum, dove avete celebrato con un grande live i vostri 20 anni di carriera. Cosa avete vissuto quella sera su quel palco?

Stefano: Un'emozione grandissima, perché era comunque un obiettivo che ci eravamo posti fin da quando eravamo ragazzini, quando noi andavamo a vedere i concerti al Forum, quindi è un sogno che si è realizzato. Ci abbiamo celebrato la nostra storia sin dalle origini, vent'anni di gioie e dolori.

Francesco: Vent'anni di lacrime! Più che altro è stato strepitoso vedere tutta quella gente, non credevamo in un'affluenza del genere e, poi, ti dico, la cosa incredibile è stata vedere tre o quattro generazioni sotto palco: c'erano i bambini, ventenni, trentenni, cinquantenni, tutte le età, pazzesco, tutti che cantavano i singoli nuovi, ma anche i pezzi vecchi. È stata micidiale come cosa, non so... forse le cose nuove hanno portato ad ascoltare anche le cose vecchie. Bello, anche con gli ospiti con cui c'è stata una sinergia eccezionale. È stata un'autoproduzione, che ci è costata sicuramente tanta fatica, perché con i tempi e i denari che hai è dura fare tutto, pensa che il giorno del concerto abbiamo fatto quattro ore di prove più tre di concerto, alla fine ero morto, ma è stato bellissimo.

Vi aspettavate che sarebbe andata così? In vent'anni avrete avuto modo di immaginarvelo un miliardo di volte il vostro live al Forum.

F: È stato più bello di quanto avevamo immaginato. L'importante è non farsi aspettative, perché quando te le fai vengono sempre deluse, in qualunque cosa, bisogna sempre vivere step by step.

E come vi troviamo all'alba di questa nuova era de Le Vibrazioni?

F: Siamo decisamente entusiasti. L'entusiasmo è l'ingrediente fondamentale in questo lavoro, quindi finché ce l'hai vuol dire che tutto va bene, è quando lo perdi che c'è qualcosa che non va. La nostra pausa era stata fatta perché avevamo un po' perso l'entusiasmo, se vuoi anche un po' per colpa di situazioni circostanti, perché tu fai un lavoro con la purezza e l'onestà, ma chi lavora attorno a te spesso e volentieri non lo fa con la stessa empatia. Questa cosa, quindi, frena un po' e quando perdi l'entusiasmo è meglio fermarsi, onde evitare di fare danni. E questo è quello che abbiamo fatto. Tornati, ci siamo guardati, abbiamo capito le possibilità che avevamo e ci siamo galvanizzati di nuovo. Siamo andati in sala prove a suonare, come abbiamo sempre fatto e ci è tornata proprio voglia. Ti confesso che ogni volta che saliamo sul palco c'è quella voglia, la felicità e il piacere di starci.

S: E, poi, ricominciare con un bagaglio di esperienza di quindici anni, fa sì che tu affronti gli alti e bassi di questo lavoro, che sono fisiologici, con più consapevolezza e non ti fai demoralizzare. È una buona condizione, che magari chi fa questo mestiere a vent'anni potrebbe non avere.

Insomma, avete messo su un po' di corazza.

F: Veramente, nel senso dei chili che ci servono per incassare i colpi! Li abbiamo messi su apposta.

Avete messo anche la firma su mille concerti, una costante in questi alti e bassi. In un'epoca di *fake lives*, il live è il vostro valore aggiunto?

F: Stiamo suonando tantissimo e la realtà è che per noi è naturale fare quello che facciamo, perché lo abbiamo sempre fatto, ma ci rendiamo conto che a volte la gente ci



ONSTAGE MAGAZINE

Recensioni Album



★★★★☆
Machete Mixtape 4 è l'album rap italiano dell'anno



★★★★☆
Black Star Dancing non rappresenta il miglior Noel Gallagher



★★★★☆
La Gelida estate di Guè

Concerti per città

CONCERTI MILANO

CONCERTI TORINO

CONCERTI VERONA

CONCERTI GENOVA

CONCERTI BOLOGNA

CONCERTI FIRENZE

CONCERTI ROMA

CONCERTI NAPOLI

guarda come se fossimo strani, cioè il fatto di suonare e cantare veramente sembra quasi una cosa strana, è come se si fossero disabituati. Ok i giovani, perché comunque questa è l'era del *fake*, si sa, ma la cosa impressionante è che anche quelli *old school* si erano persi anche loro un po' questa dimensione. Poi, sai, sì, ci sono artisti che suonano con una band alle spalle, ma noi siamo proprio una band e tutto quello che facciamo è fatto per essere un'unica cosa.

S: Noi tendiamo sempre a riarrangiare i pezzi rispetto a come si sentono in radio o su disco, quindi c'è l'unicità di quella performance dal vivo.

A tale proposito, che concerto state portando in giro quest'estate?

F: Abbiamo ottimizzato la mega scalettona del Forum, che comunque era un fare tutti i singoli, più le cose che piacevano a noi. Adesso sono quasi tutti i singoli, quelli più importanti li facciamo tutti, quindi si canta dall'inizio alla fine, ma non si perde l'impatto rock ed emotivo.

Ci sarà anche *L'amore mi fa male*, un intrigante mix di rock e atmosfere latine, che forse un po' ricorda qualcosa dei vostri inizi.

F: Sì, sto sentendo un po' di commenti, che dicono che sentono il pezzo vicino al primo e secondo album *de Le Vibrazioni*, il che mi fa molto piacere, perché ovviamente in quel periodo lì noi eravamo molto spontanei, la produzione ci prendeva come eravamo e ci registrava. Quindi vuol dire che la cosa arriva bella naturale. A prescindere da quello che dice la canzone – ironizzo sul fatto che, se l'anno scorso l'amore era zen, quest'anno l'amore fa male, chissà il prossimo anno cosa farà! – la chiave di questo brano è che ci sia un riff rock, molto White Stripes, però condito con sonorità messicane, Messico che è sempre stato un mio amore particolare, al quale tutti noi siamo legati. La prima vacanza che abbiamo fatto tutti insieme, siamo stati in Messico, abbiamo affittato le moto e ce lo siamo girato. È bello ironizzare anche a livello sonoro, perché di questo si tratta, bisogna a volte non prendersi troppo sul serio, ma giocare, si è persa un po' questa cosa, tutti si prendono troppo sul serio, pensano tutti di essere dei fenomeni. Giocate, perché la vita questa è, se poi ce n'è un'altra, chi lo sa? E poi comunque sia questa non te la ricordi, quindi goditela al massimo, ironizza.

Francesco, il testo suona dolorosamente attuale. Al *Corriere* hai rilasciato una lunga intervista in cui ti sei aperto rispetto a quanto accaduto con tua moglie Clizia. Come stai metabolizzando la cosa?

F: La canzone parla da sé, eviterei di fare altre inutili discussioni su questa cosa, quello che dovevo dire l'ho detto in quell'intervista. Io comunque sono sereno tutto sommato, quando uno prende atto, poi è sereno. La canzone racconta già con un po' di ironia la cosa.

Ora c'è un tour da portare a casa e quest'autunno, invece, vi aspetta una serie di live con orchestra nei teatri.

F: Per questo abbiamo scelto di fare meno date estive del solito e di fare slittare il tour europeo, che è piacevole da fare, anche per cambiare un po' aria, ma tendenzialmente lo fai per gli italiani all'estero, parliamoci chiaro. Ci dispiace, però adesso abbiamo altre priorità, cioè il teatro, dove reinterpreteremo i brani, con la parte classica gestita da Beppe Vessicchio. Secondo me sarà un connubio strepitoso, una cosa molto divertente e molto bella, anche per gli affezionati vederli in questa chiave sarà bello. Poi abbiamo anche tanti altri programmi, che però per scaramanzia non si dicono.

Con Vessicchio ormai è amore!

F: Sì, è sbocciato nel 2005 quando ha arrangiato la parte orchestrale di *Ovunque andrò*. Lui ha uno stile incredibile, è un grande amante della musica e un visionario, una persona veramente di un grande spirito, ironico, intelligente, acuto.

S: Ha una caratura musicale notevole.

F: Ed è un rockettaro, lui ci adora. C'è sempre stata questa grande stima tra noi, quindi quando abbiamo deciso di fare i teatri, la prima cosa che ci siamo chiesti è stata: come? Mi

ricordo che una mattina ho chiamato gli altri della band e ho detto: e se chiamassimo l'orchestra con Vessicchio? Detto, fatto, lui grande ha accettato subito, gli è piaciuta subito l'idea, è una persona genuina.

S: Le collaborazioni devono nascere da un movente spontaneo per noi.

F: Esatto, e non dal marketing come fanno di solito.

Le Vibrazioni in Orchestra 2019:

- Lunedì 11 novembre – Palermo – Teatro Golden
- Martedì 12 novembre – Marsala (TP) – Teatro Impero
- Mercoledì 13 novembre – Catania – Teatro Metropolitan
- Venerdì 15 novembre – Cosenza – Teatro Rendano
- Lunedì 18 novembre – Bari – TeatroTeam
- Mercoledì 20 novembre – Napoli – Teatro Augusteo
- Mercoledì 27 novembre – Firenze – Teatro Tuscanyhall
- Venerdì 29 novembre – Torino – Teatro Colosseo
- Lunedì 2 dicembre – Bologna – Teatro EuropAuditorium
- Giovedì 5 dicembre – Padova – Teatro Geox
- Martedì 10 dicembre – Milano – Teatro Nazionale
- Giovedì 12 dicembre – Roma – Auditorium Parco della Musica – Sala Sinopoli

Sono già disponibili in prevendita online sul sito di TicketOne e in tutti i punti vendita autorizzati i biglietti per le date di Bari, Bologna e Roma. I biglietti per la data di Cosenza sono disponibili in prevendita sul sito di InPrimaFila, mentre quelli per la data di Padova su Ticketmaster. Le restanti date saranno disponibili in prevendita prossimamente.

Le Vibrazioni



Cinzia Meroni

Fosco17: «I cliché? Amo raccontarli, non viverli» >

Commenti

Commenti

ONSTAGE



Notizie

- Notizie
- Video
- Concorsi

Concerti

- Foto concerto
- Recensioni
- Scalette
- Calendario

Speciali

- Blog
- Interviste
- Speciali
- Album
- Foto

Panorama / Musica / Thom Yorke incanta Roma con la sua elettronica destrutturata

Thom Yorke incanta Roma con la sua elettronica destrutturata



Il leader dei Radiohead ha eseguito solo i brani della carriera solista e degli Atoms For Peace, ma convince nel suggestivo connubio di musica e visuals



Gabriele Antonucci - 22 luglio 2019

Riuscite a immaginare un concerto di Paul McCartney o di Mick Jagger senza che in scaletta ci sia nemmeno un brano dei Beatles e dei Rolling Stones?

È esattamente quello che ha fatto ieri sera Thom Yorke nella Cavaea dell'Auditorium Parco della Musica di Roma (al suo ottavo sold out estivo), con 5.000 persone in piedi ad assistere in religioso

silenzio al sabbah glaciale e al tempo stesso pulsante di questo moderno sciamano del rock elettrificato, che non ha eseguito neanche un brano dal ricco repertorio dei **Radiohead**, la band *alternative* più innovativa degli ultimi 25 anni.

Yorke è un artista che non ama compiacere il pubblico con formule comode e collaudate (si pensi alle scalette dei concerti dei Radiohead, dove mancano sempre alcuni grandi successi), ma **vuole accompagnarlo per mano attraverso le sue esplorazioni, anche e soprattutto nelle più audaci, che destrutturano la tradizionale forma-canzone in collage sonori oscuri e cangianti, di grande suggestione.**

Mentre in molti concerti i video non sono altro che un mero assemblaggio di filmati per accompagnare la performance, nel tour di "Tomorrow's Modern Boxes" **i visuals di Tarik Barri sono un elemento strutturale dello show, che si nutre del continuo dialogo tra suono e immagine: acidi e policromi nei brani più uptempo, onirici e dai colori tenui in quelli più meditativi.**

Un'esperienza visiva e sonora di grande impatto emotivo, che si è dipanata attraverso una generosa scaletta con i brani degli album solisti *The Eraser* del 2006, *Tomorrow's Modern Boxes* del 2014 e il recentissimo **Anima**, uscito una ventina di giorni fa, oltre a un pezzo estratto dalla colonna sonora di *Suspiria*, l'ipnotica *Has Ended*.

Lo show inizia puntuale alle 21.30 con *Interference* e *A brain in a bottle*, estratti dal disco *Tomorrow's Modern Boxes* che dà il titolo al tour, perfetti per entrare nel clima del concerto.

Yorke è accompagnato sul dal produttore Nigel Godrich e dal visual artist Tarik Barri: tre uomini e le loro rispettive macchine, un'immagine che a molti ha ricordato il tipico assetto scenico dei Kraftwerk (che, però, sono sempre quattro).

C'era grande attesa nello scoprire dal vivo le nuove canzoni dell'album *Anima*, *nomen omen*, vista l'accoglienza di brani eccellenti come *Not the News* e *Dawn Chorus* che live acquistano una tridimensionalità e un'intensità assai maggiore che nel disco.

Molto riuscite anche *Traffic* e *I Am a Very Rude Person* (quest'ultima costruita intorno a una brillante linea di basso) con **Thom che accompagna i brani più uptempo con degli scatenati balli sghembi e si diverte ad avvicinarsi al suo pubblico, che gli protende le mani come se fosse un messia dal quale si attendono poteri taumaturgici o, quanto meno, una rivelazione.**

Due dei brani più apprezzati dal pubblico sono stati la malinconica *Amok* (ormai un classico del suo repertorio extra Radiohead) e i ritmi drum 'n' bass di *Default* dal side project Atoms For Peace, il supergruppo formato insieme al bassista dei Red Hot Chili Peppers Flea, al produttore storico dei Radiohead Nigel Godrich, al batterista Joey Waronker e al percussionista Mauro Refosco.

In *Harrowdown hill* e *The clock* la componente ritmica è dominante, trasformando la Cavea in una gigantesca discoteca a cielo aperto.

Il cantante si diverte e diverte gli spettatori, anche se in alcuni punti del concerto l'impeto della performance va a discapito della pulizia vocale, con qualche (perdonabile) stonatura.

Quando Yorke si siede al piano nel bis per eseguire la recente *Dawn Chorus* è ancora un pifferaio magico in grado di incantare gli spettatori con la sua voce che proviene direttamente dalle pieghe più recondite dell'anima.

"Grazie Roma, siete stati un pubblico straordinario: a presto!", saluta calorosamente il cantante abbozzando un sorriso, dopo aver eseguito altri due bis, *Suspirium* e *Atoms for peace*.

Lo stesso sorriso che era stampato sui volti dei 5.000 spettatori all'uscita della Cavea dell'Auditorium, consapevoli di aver assistito a uno spettacolo unico nel suo genere.

La setlist del concerto di Thom Yorke all'Auditorium PDM di Roma (21/7/2019)

Interference
A Brain in a Bottle
Impossible Knots
Black Swan
Harrowdown Hill
Pink Section
Nose Grows Some
I Am a Very Rude Person
The Clock
(Ladies & Gentlemen, Thank You for Coming)
Has Ended
Amok (Atoms for Peace song)
Not the News
Truth Ray
Traffic
Twist
Dawn Chorus
Runwayaway
Cymbal Rush
Default (Atoms for Peace song)
Suspirium
Atoms for Peace

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

© Riproduzione Riservata

Commenti



NEWS ▾

RECENSIONI ▾

CONCERTI ▾

VIDEO

CLASSIFICHE



rockol

NEWS | RECENSIONI CONCERTI / 22/07/2019

Odissea nello spazio: il racconto del concerto di Thom Yorke

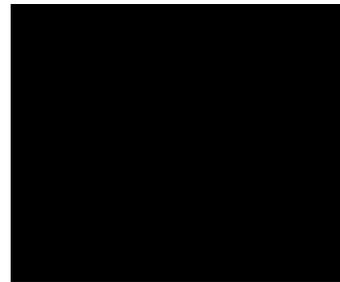
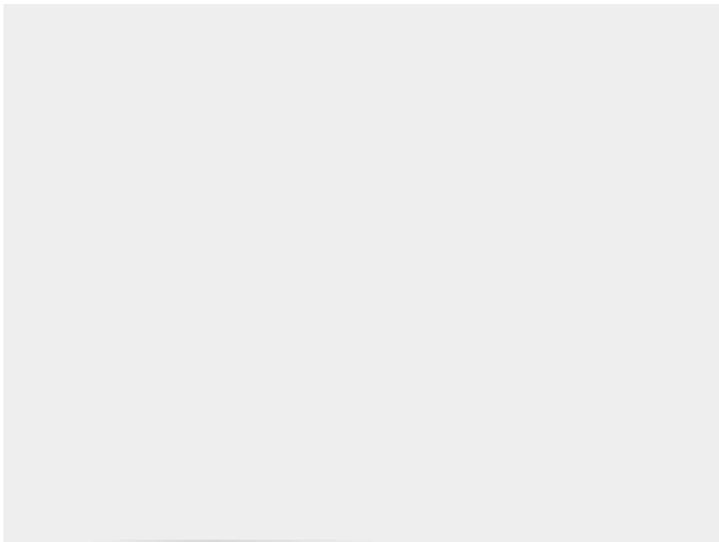
Il frontman dei Radiohead chiude il tour italiano dei suoi Tomorrow's Modern Boxes a Roma: la recensione.

APPROFONDISCI:

Scheda artista

Tour&Concerti

Testi



Vuoi fare della tua passione per la musica una professione? ALMED

Facebook
Twitter
Share icon

È presente la scena di "2001: Odissea nello spazio" detta "Stargate", quando l'astronauta finisce nella scia luminosa e inizia a viaggiare alla velocità della luce attraversando panorami di mondi sconosciuti? Provate ad immaginarla con la musica di Thom Yorke in sottofondo. Lo spettacolo che il **frontman dei Radiohead** sta portando in giro per il mondo insieme ai suoi Tomorrow's Modern Boxes, trio di cui oltre a Yorke fanno parte il suo collaboratore di lunga data Nigel Godrich (già produttore degli album dei Radiohead) e il visual artist Tarik Barri, ha ben poco a che vedere con la forma tradizionale del concerto: somiglia più a una performance o a un'installazione audio-visiva, con le canzoni del musicista britannico che rappresentano ciascuna un viaggio dentro un mondo diverso, proprio come nel film di Stanley Kubrick.

All'inizio il palco è buio. Al centro dello schermo alle spalle dei tre artisti si intravede una piccola fessura bianca, che su "Interference" - il primo pezzo in scaletta - comincia pian piano ad allargarsi, fino a quando la luce non inghiotte totalmente l'oscurità e dà il via al viaggio cosmico di Thom Yorke e compagni: non si può tornare indietro.

Caricamento gallery in corso

Ci sono diverse canzoni rodete per il gruppo come "Black swan", "Harrowdown Hill", "The clock", "Cymbal rush" e "Atoms for peace" (dal primo album solista di Yorke, "The eraser", uscito nel 2006) o "A brain in a bottle", "Pink section", "Nose grows some" (da "Tomorrow's Modern Boxes" del 2014), e quasi tutte le tracce del nuovo lavoro solista del leader dei Radiohead, **"Anima"**, molte delle quali comunque già suonate dal vivo dal trio prima dell'uscita del disco (da

"Impossible knots" a "I am a very rude person", passando per "Traffic", "Twist" a "Ladies & gentlemen, thank you for coming" e "Not the news"), oltre a un paio di sorprese dalla colonna sonora del remake di "Suspiria" di Luca Guadagnino ("Has ended" e "Suspirium").

Impossibile capire dove finisce un pezzo e dove comincia quello successivo: Thom Yorke attacca gli strumenti e parte senza mai fermarsi, facendo tutto quello che gli passa per la testa. Le varie canzoni in scaletta sembrano rappresentare un unico grande blocco, come se si trattasse di una lunghissima suite di musica elettronica che alterna atmosfere da clubbing (con il pubblico che si lascia andare, trasformando la Cavea dell'Auditorium Parco della Musica di Roma - quinta ed ultima tappa italiana del tour, dopo Barolo, Codroipo, Ferrara e Perugia - in una discoteca a cielo aperto) a momenti più intensi, mentre sullo schermo si susseguono senza soluzione di continuità fasci di luce e oggetti non identificati: una vera odissea.

Thom Yorke, un po' stregone e un po' guardiano, prende per mano gli spettatori e li guida nel suo viaggio astrale, mostrandogli nebulose, scorci di stelle, ma anche cose terrificanti come gli orrori di "Suspiria" (che sul palco della Cavea rivivono con due tracce della colonna sonora del remake composta da Thom Yorke, "Has ended" e "Suspirium"), fino alla chiusura con "Atoms for peace", in un'esplosione finale di luci e colori.

di **Mattia Marzi**

SCALETTA:

"Interference"
"A brain in a bottle"
"Impossible knots"
"Black swan"
"Harrowdown Hill"
"Pink section"
"Nose grows some"
"I am a very rude person"
"The clock"
"(Ladies & gentleman, thank you for coming)"
"Has ended"
"Amok"
"Not the news"
"Truth ray"
"Traffic"
"Twist"
"Dawn chorus"
"Runwayaway"
"Cymbal rush"
"Default"
"Suspirium"
"Atoms for peace"

Atoms For Peace Nigel Godrich Radiohead Suspiria (colonna sonora di Thom Yorke) Thom Yorke Tomorrow's Modern Boxes

© 2019 Riproduzione riservata. Rockol.com S.r.l.

Image policy ▼

WS

VIDEO

METAL
PROG
CLUBBING
CINEMA
VINYL
GOSSIP
CHARTS

VIDEOCLIP
VIDEOINTERVISTE
LIVE @ ROCKOL
#NOFILTER

RECENSIONI

RECENSIONI
LE SCELTE DI ROCKOL
APPENA USCITI
VINYL
LIBRI
USCITE
RICERCA AVANZATA

CONCERTI

ARTISTI IN TOUR
ACQUISTA BIGLIETTI
RICERCA AVANZATA

ALTRE SEZIONI

ARTISTI
FOTO
CLASSIFICHE
TESTI
ROCKOL.COM

RUBRICHE

ACCADDE OGGI
BUON COMPLEANNO
CHI L'HA DETTO?
REALTIME

INFO

COPYRIGHT
CREDITI
E-MAIL
PUBBLICITÀ
PRIVACY
COOKIE POLICY
CODICE ETICO

RESTA CO

FACE
TWIT
INSTA
YOUT
PINTE
FLIPB
ROCKOL
RS

Link: <https://www.rollingstone.it/musica/live/thom-yorke-non-ha-piu-bisogno-dei-radiohead/470100/>



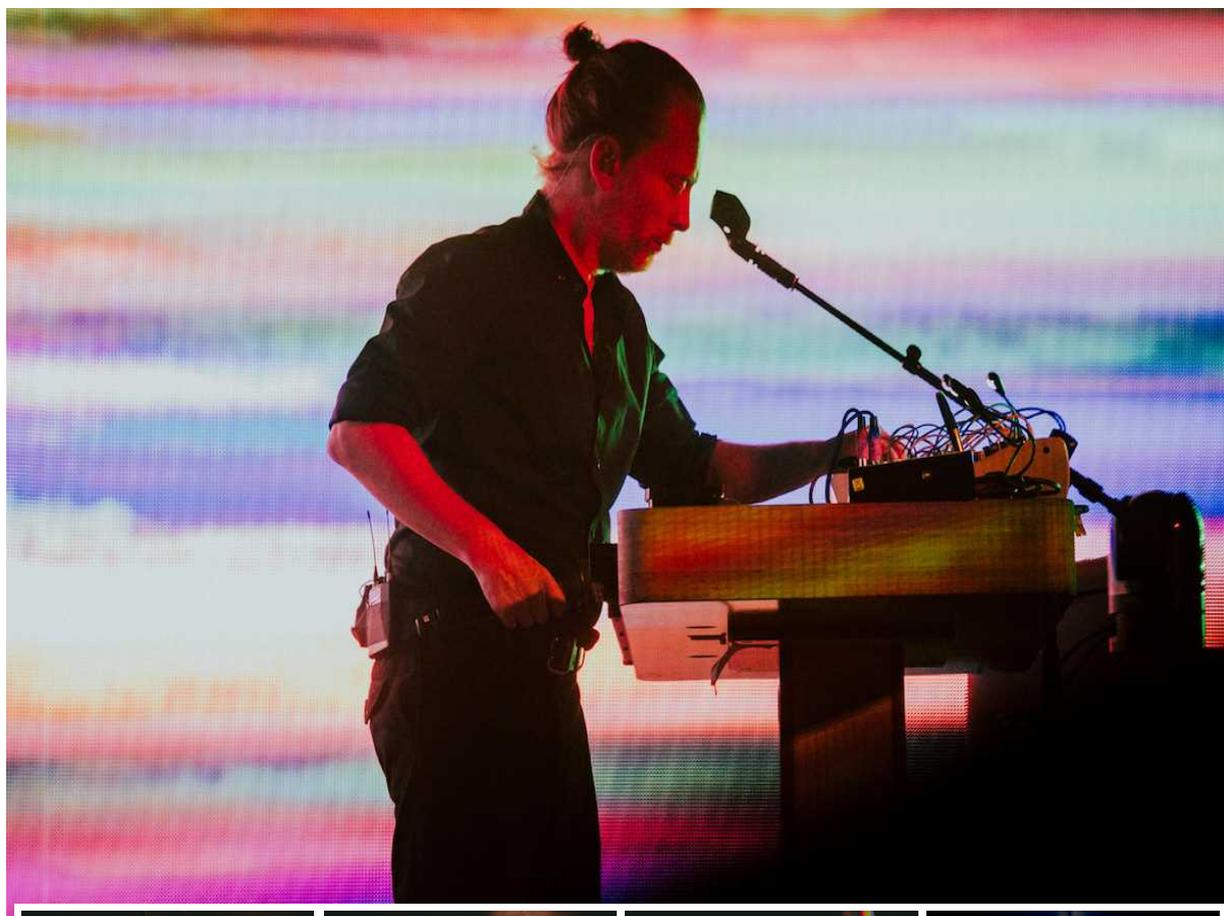
HOME > MUSICA > LIVE

22 LUGLIO 2019 13:02

Thom Yorke non ha più bisogno dei Radiohead

Con una performance perfetta e visual straordinari, il concerto all'Auditorium di Roma di Thom Yorke dimostra che non serve 'Karma Police' per rendere felice il pubblico: la sua musica solista è ormai un universo autonomo

Di **EDOARDO VITALE**



Anche se negli ultimi anni si sono moltiplicati i grandi e grandissimi eventi, le strade del centro barricate, gli stadi più o meno forzatamente pieni, gli spazi pubblici recintati e accessibili solo a cifre esorbitanti, i festival che spesso sono una «suggestiva cornice» e tutto quel che (a mio avviso impropriamente, almeno in alcuni casi) viene definito “cultura”, per chi vive a Roma sopravvive un atavico complesso di inferiorità. Perlomeno quando si tratta di rockstar internazionali.

Vuoi per l'assenza di strutture moderne dalla capienza adeguata, vuoi per i soliti problemi di viabilità e mobilità, vuoi perché logisticamente Milano è a tutti gli effetti più vicina all'Europa e di più facile transito per chi è in tour, sta di fatto che la tappa Roma manca spesso negli itinerari. L'esempio dei **Radiohead** è fin troppo emblematico, se si escludono i due pezzi (*High & dry* e *The bends*) eseguiti al Concertone del Primo Maggio del 1995, l'unica data romana della band di Oxford risale al settembre 2012 all'Ippodromo di

Capannelle, data che peraltro rischiò di saltare e fu infine posticipata per la tragica morte di Scott Johnson (uno dei roadie della band) a Toronto, causata dal crollo del palco.



Foto di Kimberley Ross

Prima e dopo il nulla assoluto, Milano, Ferrara, al massimo Firenze, la Capitale sembrava non esistere sulla mappa dei Radiohead. Anche per questo motivo, le altre due apparizioni di **Thom Yorke** nella sventurata Città Eterna sono state accolte con il clamore e il calore delle grandi occasioni: la prima volta per la data degli Atoms for Peace del 2013, sempre all'Ippodromo di Capannelle, e poi quello di ieri alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica finito sold out in pochi giorni.

In entrambi i casi i presenti dovettero constatare un dato di fatto che a rigor di logica può sembrare scontato: né gli Atoms for Peace, né Thom Yorke, sono, neanche lontanamente, i Radiohead. Il che significa: scordatevi ogni minima digressione nel repertorio della band, bis introspezzivi occhio di buca e chitarra acustica, versioni alternative dei pezzi storici e così via. Niente di niente. Questo può sembrare un aspetto negativo per chi ha sperato di rimediare qualche briciola extra di Radiohead, ma in realtà è un segnale estremamente positivo per lo stato di salute dei Radiohead come band, di Thom Yorke come artista e per tutto ciò che rappresentano.





Foto di Kimberley Ross

È una tipica domenica romana di luglio, sono tutti al mare e le strade, solitamente a dir poco congestionate, sono deserte, il rumore dei clacson e l'eco di «e mo' che hai sonato, canta» e bestemmie, lasciano spazio a un irrealistico canto di uccelli (gabbiani, si intende), c'è un eccesso di parcheggi liberi ai limiti dello spreco per chi è abituato ogni mattina a spargere sangue di vergine sul Lungotevere per trovare pochi metri quadrati in cui infilare la propria macchina, persino i parcheggiatori abusivi si sono dati alla macchia. Di conseguenza i tempi di percorrenza sono decimati e ci si può permettere il lusso di arrivare persino in anticipo per godersi l'opening act di Andrea Belfi che durante l'ora d'oro e man mano che si riempiono i posti, irradia di rumori il teatro a cielo aperto. È bene soffermarsi ancora un po' sul, verrebbe da dire "polistrumentista" italiano che sta accompagnando Thom Yorke durante tutto il tour europeo, ma a tutti gli effetti il suo strumento principale è la batteria, che distorce e modula creando atmosfere e rumori d'avanguardia e che vanta un portfolio di lavori e collaborazioni di grande prestigio.

Insomma, tutto molto bello, tranne le solite misure di sicurezza che all'entrata sequestrano un esercito di borracce in alluminio, costringendo chi non volesse morire disidratato con trentacinque gradi, a comprare bottigliette di plastica monouso da mezzo litro alla modica cifra di due euro. Non che questo dipenda minimamente da Thom Yorke, né dagli addetti ai lavori, ma ci auguriamo che quanto prima si possa trovare una soluzione affinché a ogni concerto non corrisponda una inutile montagna di plastica da smaltire, perché è francamente inaccettabile.



Foto di Kimberley Ross

Quando Thom Yorke sale sul palco, la luce del sole è ormai svanita, il grigio dei seggiolini vuoti è sparito dagli spalti e il parterre per l'occasione in piedi brulica di grande attesa. Il palco è piccolo e ai due lati si è praticamente a ridosso della postazione di Thom Yorke che di buon grado saluta e sorride, mi piace pensare che sia felice di questa vicinanza insolita, abituato com'è ai grandissimi palchi quasi alienanti.

La scenografia è minimale, assieme a lui c'è lo storico produttore dei Radiohead e di tutti gli altri progetti paralleli, Nigel Godrich e il visual artist Tarik Barri che proietta live il crescendo di glitch, pixel distorti e fluidi man mano che cresce d'intensità l'esibizione, che parte con una introduzione soft al pieno digitale, si tratta della celestiale Interference con cui si dà il benvenuto al pubblico. Seguiranno due ore abbondanti di elettronica e di balzi, sopra e sotto il palco, intervallate solo di rado da momenti più intimi e pacati, accadrà solo nel bis con una emozionante Dawn chorus – estratta dal recentissimo Anima e che a quanto pare ha scalzato la versione piano e voce di Ingenue dalla versione più recente della scaletta (peccato!) – e praticamente ai saluti finali con Susprium Finale direttamente dalla colonna sonora e dalla stessa scena finale di Suspria di Luca Guadagnino.



Foto di Kimberley Ross

Per il resto si balla e Thom Yorke non si ferma un attimo, distribuendo equamente pezzi da *The eraser*, il primo album solista di ormai quasi quindici anni fa (prima *Black Swan* e *Harrodown Hill* al basso e poi *The clock* e *Cymbal Rush*), passando per un blocco centrale di pezzi presi da *Tomorrow's modern boxes* che rappresentano anche la parte più danzereccia di tutto lo spettacolo e ovviamente non mancano gli estratti dall'ultimo album già citato. Vengono invece centellinati i pezzi incisi insieme agli Atoms for peace (*Amok* e *Default*), mentre, appunto, non sono pervenuti pezzi dei Radiohead, nei quali, okay, è vero, speravamo tutti pur conoscendo già la scaletta. Al tempo stesso però il pubblico entusiasta dall'inizio alla fine, non ha dato il minimo cenno di delusione, perché il messaggio è chiaro: si tratta del tour di Thom Yorke da solista, nel pieno dei suoi progetti e non in tournée sul viale del tramonto nel quale sfoggia i cavalli di battaglia dei bei vecchi tempi andati. Il che, beh, è una rarità. Non esiste un gruppo o un musicista di quella generazione che può permettersi di andare in giro per il mondo senza suonare i pezzi forti e fare sold out. Per lo stesso principio con cui i Radiohead dosano ai limiti della cattiveria le loro uscite pubbliche – e le loro date a Roma! – è bene anche non svalutare i brani, non relegarli a tributo di se stessi.

Messa da parte una breve delusione, si sciamava verso le quattordici uscite di sicurezza ben segnalate, si recuperano le borracce schierate fuori dai cancelli e si ritorna a casa consapevoli ancora una volta che Thom Yorke è solo un componente dei Radiohead, in ottima forma – dal vivo le doti vocali sono molto più impressionanti e in uno stato di conservazione eccellente, persino migliore di qualche anno fa – e che, a proposito di stato di conservazione, i Radiohead sono tutt'altro che un colosso in decadimento i cui componenti vanno in giro a esaltare la folla suonando *Karma Police*. Sono ancora rari, sono ancora i più bravi e sono ancora nel pieno degli anni.

Altre notizie su: [Radiohead](#), [Thom Yorke](#),

Vuoi leggere più notizie? [Iscriviti alla nostra newsletter.](#)

Leggi anche



FOTO

Thom Yorke, le foto del concerto a Roma

WEB

Eventi / Cibo e Vino

Taste of Roma 2019: ritorna la kermesse italiana del gusto

DOVE

Auditorium Parco della Musica

Via Pietro de Coubertin, 30

QUANDO

Dal 19/09/2019 al 22/09/2019

19/9 – giovedì 19:00 – 24:00 20/9 – venerdì
12:00 – 15:30 (su accredito) | 19:00 – 24:00 21/9 –
sabato 12:00 – 17:00 | 19:00 – 24:00 22/9 –
domenica 12:00 – 17:00 | 19:00 – 24:00

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI



Blu

22 LUGLIO 2019 15:10



Tema dell'edizione 2019: abbinamento cibo - colori
Auditorium Parco della Musica - dal 19 al 22 settembre 2019

Dal 19 al 22 settembre 2019 si aprono le porte dell'ottava edizione di Taste of Roma, l'evento organizzato da BEIT Events che ogni anno unisce il buon cibo all'amore per la condivisione. L'**Auditorium Parco della Musica** ospiterà per 4 giorni foodies, gourmet, appassionati e curiosi che, per l'occasione, avranno la possibilità di vivere un'esperienza unica all'insegna della grande ristorazione. 14 grandi chef della Capitale proporranno un menu degustazione da 4 portate gourmet, ma ci sarà anche la possibilità di scoprire le "eccellenze italiane" degli espositori e di provare ai Wine Bar Trimani una speciale selezione di etichette scelte ad hoc per esaltare al meglio le 56 portate gourmet. Grande ritorno per la Scuola di Cucina e Il Salotto del Vino e tra le novità la fiammante BBQ Academy.

Taste of Roma vi aspetta all'**Auditorium Parco della Musica**: tante le novità studiate per creare nuovo interesse e per renderlo un appuntamento imperdibile per chi ama la buona cucina. Un'occasione unica per chi desidera vivere un'esperienza enogastronomica irripetibile da condividere con amici, famiglia, partner e colleghi. Decine di piatti gourmet, realizzati da grandi maestri della cucina, potranno come sempre essere degustati a un prezzo accessibile (dai 6 ai 10 euro). 14 gli chef di fama internazionale presenti: una chance da non lasciarsi sfuggire per assaporare la loro idea di cucina, espressa in 4 portate.

Il colore e il suo abbinamento al cibo sarà il tema di questa edizione di Taste of Roma che prenderà vita nel piatto icona che ogni chef realizzerà ad hoc per raccontare l'evoluzione della propria cucina, permettendo a tutti di percorrere un viaggio che risveglierà tutti i 5 sensi. La componente cromatica del cibo non si limiterà infatti all'aspetto visivo, ma riporterà alla memoria determinate esperienze ed emozioni, creando aspettative sul gusto. I colori presenti

saranno: il rosso, il verde, il bianco, l'arancione e il nero.

“Quest’anno abbiamo voluto ‘mettere sul piatto’ i 5 sensi e i 5 colori con l’aiuto di chef di fama internazionale. Quante volte abbiamo sentito dire ‘prima di tutto mangiamo con gli occhi?’” - commenta Silvia Dorigo, Founder & CEO di BEIT Events - “Sta di fatto che quando mangiamo bene, i nostri sensi si prodigano per elaborare un’esperienza unica. E spesso ci ritroviamo a mangiare prima con gli occhi e, solo dopo aver passato l’esame visivo, con la bocca. Quest’anno a Taste of Roma vogliamo ‘mettere nel piatto’ le sensazioni che ci danno i colori con l’obiettivo di far conoscere l’evoluzione della cucina. Siamo arrivati con tante soddisfazioni all’ottava edizione di Taste of Roma. Ogni anno il pubblico ci ri-conferma la sua curiosità, il suo interesse a scoprire i nuovi aspetti del gusto, la voglia di interagire con gli chef e anche il desiderio di imparare qualcosa di nuovo. Il pubblico sa che da noi trovano sempre delle sorprese e delle emozioni nuove, ma questo lo sanno anche i nostri partner che vedono in questa importante kermesse culinaria un’opportunità unica per raccontarsi.”

Tra le tante novità di quest’anno, divertenti ed entusiasmanti attività, pensate e ideate da BEIT Events, per vivere ancora più personalmente ed intensamente le 4 giornate di Taste of Roma: “La Scuola di Cucina”, che torna quest’anno a gran richiesta, darà l’opportunità di mettere letteralmente le mani in pasta insieme ai grandi chef; “Il Salotto del Vino” offrirà momenti di degustazione di speciali bottiglie e appuntamenti con esperti e grandi produttori del settore per scoprire i segreti del mestiere; “BBQ Academy”, con il supporto tecnico di Weber Barbecue, sarà uno spazio dedicato agli amanti del barbecue in cui condividere la passione per il buon cibo.

I RISTORANTI E GLI CHEF DI TASTE OF ROMA 2019:

Idyllo - Francesco APREDA
La Pergola - Hotel Rome Cavalieri - Heinz BECK
Glass Hostaria - Cristina BOWERMAN
La Terrazza Hotel Eden - Fabio CIERVO
Osteria Fernanda - Davide DEL DUCA
All’oro - Riccardo DI GIACINTO
Sushisen - Yamamoto EIJI
Acquolina - Daniele LIPPI
Mirabelle Hotel Splendide Royal - Stefano MARZETTI
Pipero Roma - Ciro SCAMARDELLA
Enoteca La Torre - Domenico STILE
Per Me - Giulio TERRINONI
Convivio Troiani - Angelo TROIANI
Il San Giorgio a Roma - Andrea VIOLA

I BIGLIETTI DI TASTE OF ROMA

Il costo del biglietto di ingresso rimane confermato anche quest’anno a 16,00 euro (sono previste riduzioni per i più piccoli). Una scelta che conferma il desiderio di voler avvicinare sempre più persone a questa manifestazione e di permettere a tutti di degustare le prelibatezze proposte. L’acquisto del biglietto garantisce, oltre all’accesso all’evento, anche la possibilità di partecipare a tutte le attrazioni (previa prenotazione [online/onsite](#)).

Per un pubblico più esigente e desideroso di vivere l'evento nel massimo del comfort c'è la possibilità di acquistare il biglietto VIP. Il costo è di 60,00 euro e all'interno sono previsti: Card Sesterzi precaricata con 25 euro, POSTI PRIORITY (fino al raggiungimento capienza) per le attività in programma (previa prenotazione [online/onsite](#)), accesso esclusivo all'area VIP Lounge by Diners Club International, aperitivo di benvenuto & appetizer in Vip Lounge, 1 "mini" cocktail by Tanqueray N° TEN e 1 caffè & 1 omaggio by Bondolfi Boncaffè.

Anche quest'anno è previsto il biglietto VIP Diners Club International. Riservato ai soli soci e titolari di carte Diners, prevede: cassa prioritaria al botteghino, ingresso prioritario all'evento, POSTI PRIORITY (fino al raggiungimento capienza) per le attività in programma (previa prenotazione [online/onsite](#)), accesso esclusivo all'area VIP Lounge by Diners Club International, aperitivo di benvenuto & appetizer in Vip Lounge, 1 "mini" cocktail by Tanqueray N° TEN e 1 caffè & 1 omaggio by Bondolfi Boncaffè. A questo si aggiungono tre ulteriori coccole esclusive: "meet & greet" (l'aperitivo con i grandi chef), open wine bar (bottiglie selezionate) e 2 portate di Taste of Roma servite in Lounge (piatti di ristoranti selezionati serviti in orari prefissati). Il costo è di 60,00 euro.

I biglietti saranno in vendita su www.tasteofroma.it (già disponibili in prevendita) e in loco presso la biglietteria dell' [Auditorium Parco della Musica](#). Biglietteria ufficiale TicketOne.

Per pagare i prodotti e le consumazioni, è ritirabile gratuitamente presso le casse e tutti i Wine Bar la Card Sesterzi (ricaricabile con multipli di 5€).

TASTE OF ROMA IN BREVE

DOVE: Giardini Pensili - [Auditorium Parco della Musica](#) - viale Pietro de Coubertin, 30 - 00196 - ROMA

QUANDO: 19, 20, 21, 22 settembre 2019

ORARI di apertura al pubblico:

19/9 - giovedì 19:00 - 24:00

20/9 - venerdì 12:00 - 15:30 (su accredito) | 19:00 - 24:00

21/9 - sabato 12:00 - 17:00 | 19:00 - 24:00

22/9 - domenica 12:00 - 17:00 | 19:00 - 24:00

La biglietteria in loco aprirà un'ora prima dell'inizio dell'evento e chiuderà un'ora prima dell'orario di chiusura della manifestazione.

Per essere aggiornati sulle ultime novità:

sito: <https://www.tasteofroma.it> - FB [@tastefestivalsitalia](#) - Twitter [@TasteOf.IT](#) - Instagram [@tastefestivalsitalia](#) - YouTube [@Taste Festivals Italia](#)

Per ulteriori informazioni:

Digital PR a cura di Blu Wom Milano

www.bluwom-milano.com

p.fabretti@bluwom-milano.com

Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto...

 Tweet

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità
richiede un browser con
la tecnologia
JavaScript attivata.

Commenti

A proposito di Cibo e Vino, potrebbe interessarti

Pranzo contadino, porte aperte in fattoria

dal 5 maggio al 28 luglio 2019
Fattoria Colle San Nicola

"A Dinner with", 6 cene con chef stellati al Radisson Blu di Roma

dal 14 maggio al 11 novembre 2019
Radisson Blu Es Hotel Roma

Borgo Manforte: il Festival di birra, musica e buon cibo

dal 10 luglio al 28 agosto 2019
Manforte

I più visti

Giudizio Universale. Viaggio straordinario nei segreti della Cappella Sistina

dal 15 marzo 2018 al 31 dicembre 2019
Auditorium Conciliazione

San Cosimato, "Il Cinema in piazza": la programmazione

GRATIS
dal 1 giugno al 1 agosto 2019

Viterbo diventa la "Terra di Mezzo" del Signore degli Anelli

GRATIS
dal 27 al 28 luglio 2019
Viterbo

"Io vado al Museo", ingressi gratuiti alle Terme di Caracalla

GRATIS
dal 22 marzo al 17 dicembre 2019
Terme di Caracalla

ROMATODAY

- Presentazione
- Registrati
- Privacy
- Mostra consensi
- Invia Contenuti
- Help
- Condizioni Generali

Per la tua pubblicità

CANALI

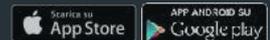
- Cronaca
- Sport
- Politica
- Economia e Lavoro
- Consigli Acquisti
- Cosa fare in città
- Zone
- Segnalazioni

ALTRI SITI

- LatinaToday
- PerugiaToday
- AnconaToday
- NapoliToday
- IIPescara



APPS e SOCIAL



Chi siamo · Press · Contatti

© Copyright 2009-2019 - RomaToday plurisetimanale telematico reg. tribunale di Roma n. 93/2010 P.iva 10786801000 - Testata iscritta all'USPI

RomaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript



Attendere un istante: stiamo caricando il video...

Thom Yorke incanta l'Auditorium, per il Roma Summer Fest è l'ottavo sold out stagionale

Yorke ha incantato gli spettatori della cavea con successi come Traffic, Brain in a Bottle, Twist tratti dai suoi album da solista

RT Redazione
22 LUGLIO 2019 16:41



Ennesimo sold out per la Cavea dell'Auditorium. Per l'ottava volta in questa estate Roma Summer Fest ha fatto registrare il tutto esaurito. Merito di Thom Yorke che ha chiuso con il botto a Roma il suo tour italiano: cinque le date, con l'appuntamento romano unico a sbancare il botteghino.

Accompagnato da Nigel Godrich e dalle immagini del visual artist Tarik Barri, Yorke ha incantato gli spettatori della cavea con successi come Traffic, Brain in a Bottle, Twist tratti dai suoi album da solista. Tra il pubblico ad applaudire anche Matteo Garrone, Woody Harrelson, Mannarino, Coma_Cose, Motta, Carolina Crescentini, Dori Ghezzi, Riccardo Sinigallia e il Vicesindaco di Roma Luca Bergamo.

Thom Yorke al Roma Summer fest - [Fondazione Musica per Roma](#)
Musacchio/Ianniello/Pasqualini

Numeri boom e sold out per Roma Summer Fest, iniziato il 22 giugno all'[Auditorium Parco della Musica](#): sfiorano ormai le 80.000 unità gli spettatori in cavea. Nove i sold out con due date dei Maneskin, Il Volo, Take That, Toto, Gazzelle, Tears for Fears e appunto Thom Yorke.

Dall'anno scorso la [Fondazione Musica per Roma](#) gestisce anche la programmazione di Casa del jazz. Il Summertime 2019-Casa del Jazz ha già totalizzato 4 sold out: Gary Clark ed Incognito, Marcorè e Ferrario. Si tratta già di oltre il 50% in più di spettatori rispetto all'anno precedente.

Persone: Thom Yorke

Video Popolari

- 1 Tor Bella Monaca, parla l'agente accoltellato: "Noi accerchiati nel quartiere. Devo la vita al mio collega"
- 2 VIDEO | Ecco il nuovo centro Amazon di Roma: oltre cento posti di lavoro nella Tiburtina Valley
- 3 Choc sul bus Cotral: autista picchia passeggero che non vuole scendere

Potrebbe Interessarti

Ultimo e la Poesia per Roma

Tor Bella Monaca, parla l'agente accoltellato: "Noi accerchiati nel quartiere. Devo la vita al mio collega"

VIDEO | Ecco il nuovo centro Amazon di Roma: oltre cento posti di lavoro nella Tiburtina Valley

VIDEO | Putin a Roma, la protesta degli ucraini della Capitale: "Assassino, giù le mani dal nostro paese"

TISCALI spettacoli

Home News Televisione Cinema Musica Gossip Cultura Libri Video Photogallery Speciale Sanremo

Pappano a Santa Cecilia fino al 2023



di Ansa

(ANSA) - ROMA, 22 LUG - Il maestro Antonio Pappano, che quest'anno festeggerà i suoi quindici anni all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha accettato l'invito dell'istituzione romana a confermare la carica di Direttore musicale fino a dicembre 2023. Il rapporto tra Pappano e Roma, cominciato nel 2005, è costellato da importanti traguardi e soddisfazioni sia personali che per le compagini ceciliane: dai riconoscimenti e premi internazionali, dalle tourné nei principali templi della musica di tutto il mondo, alle prestigiosissime incisioni discografiche con le etichette più importanti del settore. La notizia è stata comunicata, a Pappano e all'Orchestra, dal presidente-sovrintendente Michele dall'Ongaro proprio durante l'ultima seduta di registrazione dell'album La trilogia Tudor di Donizetti, che Pappano, Coro e Orchestra stanno realizzando per Warner Classics.

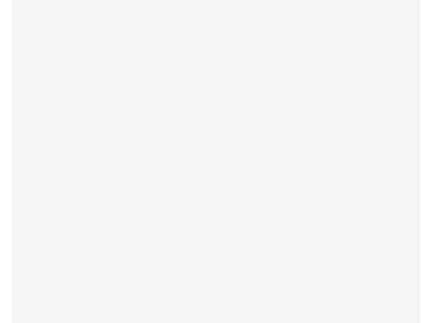
22 luglio 2019



Diventa fan di Tiscali

Commenti

[Leggi la Netiquette](#)




Taglia le bollette

Confronta tutte le Offerte:
Luce da 0,039€ e Gas da 0,251€ 

[ComparaSemplice.it](#)



Recensioni, eventi e novità dal mondo dei libri

I più recenti



A Bari il gran finale di Battiti Live



Paolo Fresu duetta con un bimbo per strada, ed è subito la magia del Jazz



Morta la scrittrice Giuliana Morandini



Avengers: Endgame batte Avatar. E' il film che ha incassato di più nella storia

Cinema Meteo Offerte di Oggi Offerte di Lavoro Oroscopo Traffico



Cronaca Curiosità **Musica** Offerte di Lavoro Offerte di Oggi Salute Spettacolo Sport Tecnologia

Musica: Antonio Pappano direttore di Santa Cecilia fino al 2023

stranotizie 22 Luglio 2019 Spettacolo No Comment



Antonio Pappano sarà direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia fino al 2023. A darne notizia è la stessa Accademia romana in una nota nella quale sottolinea che "Antonio Pappano, che quest'anno festeggerà i suoi quindici anni all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha accettato l'invito dell'Istituzione romana a **confermare la carica di direttore musicale fino a dicembre 2023**. Il rapporto tra Pappano e Roma, cominciato nel 2005, è costellato da importanti traguardi e soddisfazioni sia personali che per le compagini ceciliane: dai riconoscimenti e premi internazionali, dalle tournée nei principali templi della musica di tutto il mondo, alle prestigiosissime incisioni discografiche con le etichette più importanti del settore".

[Fonte](#)

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Batman entra nella Comic-Con character Hall of Fame



Bradley-Lady Gaga, perché ne parlano tutti



Film su Pamela Prati, stop alla proiezione



Notizie Recenti

Cancro al seno, svelato meccanismo causa metastasi
22 Luglio 2019 - No Comment

Amazon Essentials - Regular-fit Short-sleeve Linen Shirt, button-down-shirts Uomo
22 Luglio 2019 - No Comment

La spiaggia di Riccione si candida a patrimonio Unesco dell'umanità
22 Luglio 2019 - No Comment

Produzione alimentare OPERAIO/A ADDETTO/A AL CONFEZIONAMENTO
22 Luglio 2019 - No Comment

Musica: Antonio Pappano direttore di Santa Cecilia fino al 2023
22 Luglio 2019 - No Comment

Trattativa Stato-mafia, Mannino di nuovo assolto. In appello confermata la sentenza del gup
22 Luglio 2019 - No Comment

Batman entra nella Comic-Con character Hall of Fame
22 Luglio 2019 - No Comment

"Ammazzateli tutti lesbiche, gay e pedofili"
22 Luglio 2019 - No Comment

PC FISSO COMPUTER DESKTOP INTEL CORE I7 QUAD CORE - RAM 8GB - SSD 240 GB/WINDOWS 10 PRO ORIGINALE/WIFI/SCHEDA VIDEO DEDICATA GT 210 CON USCITE HDMI VGA E DVI
22 Luglio 2019 - No Comment

Cassazione boccia ricorso, diplomati magistrali fuori dalle graduatorie
22 Luglio 2019 - No Comment

LUI SUI Portafoglio in pelle PU per donna Portafoglio carino per carta animale Organizer Piccola borsa a moneta Tassel Zipper per donna e ragazza
22 Luglio 2019 - No Comment

Link: <http://ultimoarticolo.blogspot.com/2019/07/musica-antonio-pappano-direttore-di.html>

Musica: Antonio Pappano direttore di Santa Cecilia fino al 2023

SHARE:

🕒 lunedì 22 luglio 2019

Pubblicato il: 22/07/2019 14:26 Antonio Pappano sarà direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia fino al 2023. A darne notizi...



Pubblicato il: 22/07/2019 14:26

Antonio Pappano sarà direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia fino al 2023. A darne notizia è la stessa Accademia romana in una nota nella quale sottolinea che "Antonio Pappano, che quest'anno festeggerà i suoi quindici anni all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha accettato l'invito dell'Istituzione romana a **confirmare la carica di direttore musicale fino a dicembre 2023**. Il rapporto tra Pappano e Roma, cominciato nel 2005, è costellato da importanti traguardi e soddisfazioni sia personali che per le compagini ceciliane: dai riconoscimenti e premi internazionali, dalle tourné nei principali templi della musica di tutto il mondo, alle prestigiosissime incisioni discografiche con le etichette più importanti del settore".

"Sono passati quindici anni dalla mia nomina a direttore musicale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e prolungare il mio incarico, in un'Istituzione che amo e in una città che mi ha accolto a braccia aperte, è per me un motivo di grande orgoglio", ha dichiarato Pappano. "In questa città ho molti affetti e amici e guidare quest'Orchestra, con un livello di professionalità altissimo, mi regala serenità e mi fa sentire parte di una grande famiglia. In questi anni, con l'Orchestra e con il Coro, abbiamo raggiunto importanti traguardi, siamo stati in tourné nelle sale più importanti del mondo e abbiamo inciso con i più grandi artisti del panorama internazionale. Lavoriamo seriamente ogni giorno e continueremo a farlo per offrire a noi stessi, ma soprattutto a questa città e al nostro amato pubblico, il livello artistico ed emotivo che tutti ci meritiamo".

La notizia è stata comunicata, a Pappano e all'Orchestra, dal presidente-Sovrintendente Michele dall'Ongaro proprio durante l'ultima seduta di registrazione dell'album 'La trilogia Tudor' di Donizetti, che Pappano, Coro e Orchestra stanno realizzando per Warner Classics. "È con grande orgoglio che posso annunciare che il Pappano ha accettato la nostra proposta di rinnovo della carica di direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia fino al dicembre del 2023", ha affermato dall'Ongaro, "E' la quarta volta che rinnoviamo questo incarico da quando sono Presidente e questo si deve alla grande sintonia che in Accademia abbiamo con la visione della musica del Maestro, del modo di proporla, della sua funzione profondamente legata alla condivisione di valori e idee".

"I risultati artistici - ha proseguito dall'Ongaro - sempre più apprezzati, che otteniamo grazie al grande lavoro della nostra Orchestra e del nostro Coro che si concretizzano attraverso la nostra stagione, le importanti e numerose tourné internazionali e le premiatissime registrazioni discografiche, sono il frutto di questa collaborazione che avvicina anche alle nostre compagini direttori e solisti di indubbio prestigio internazionale. Proseguire questa collaborazione significa quindi sviluppare questo percorso di crescita confermando quel ruolo di riferimento nella città e nel panorama internazionale che sempre più diffusamente ci viene riconosciuto".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

by webinfo@adnkronos.com via Adnkronos - primapagina

 LABELS: [notizie](#)

 SHARE:

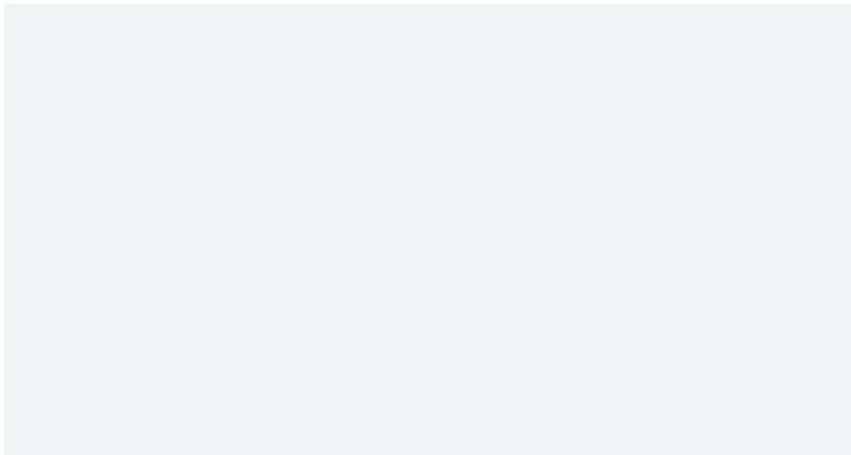
<http://ultimoarticolo.blogspot.com/2019/07/musica-antonio-pappano-direttore-di.html>

 COMMENTS

© 2015 Ultimo articolo
All rights reserved.

CORRIERE TV / ROMA

Tom Yorke incanta Roma: ad applaudirlo Edward Norton e Woody Harrelson



LINK | #

EMBED

EMAIL ✉

Sul palco anche Dajana Roncione, la fidanzata italiana del frontman dei Radiohead. Folla di vip all'Auditorium: Matteo Garrone, Motta con la fidanzata Carolina Crescentini e Mannarino - *Max Pucciariello / Corriere Tv*

Ha fatto tappa a Roma, facendo registrare il sold out in cavea dell'Auditorium Parco della Musica per il Roma Summer Fest, il tour mondiale del cantante e polistrumentista inglese, frontman dei Radiohead, Thom Yorke. Ultima data italiana con oltre cinquemila presenti che hanno affollato l'area dell'Auditorium fin dal pomeriggio e fuori in tanti son rimasti senza biglietto. Un tour partito immediatamente dopo l'uscita del suo ultimo lavoro discografico «Anima» che terminerà il 29 ottobre al Greek Theatre di Los Angeles. Due ore intense di suoni elettronici, ma anche hip hop, progressive, alternative rock, uno stile crossover che attraversa le mode e tendenze più contemporanee. Alle spalle del mixer a ballare instancabilmente la nuova fidanzata italiana di Yorke, l'attrice siciliana Dajana Roncione. Ma la platea, domenica 21 luglio, era affollatissima di volti noti. Molti colleghi italiani, Cristiano Godano dei Marlene Kuntz, Mannarino, il rapper romano Briga, Riccardo Sinigaglia, Motta con la fidanzata Carolina Crescentini, Dori Ghezzi. Ma anche il vicesindaco Luca Bergamo, il regista Matteo Garrone e gli attori americani Woody Harrelson e Edward Norton. Un parterre delle grandi occasioni, ed in effetti quello di ieri sera era uno degli appuntamenti più attesi di questa ricca Estate Romana. Il frontman dei Radiohead, accompagnato sul palco da Nigel Godrich e dalle immagini del visual artist Tarik Barri, ha fatto ballare e cantare tutti i presenti con le sue super hit «Traffic», «Brain in a Bottle» e «Twist» chiudendo il concerto, con la cavea entusiasta ed in delirio, con il brano «Default».



ROMA
Caos treni, lunghe file e bivacchi a Termini

22 luglio 2019



ROMA
Tom Yorke incanta Roma: ad applaudirlo Edward Norton e Woody Harrelson

22 luglio 2019



ROMA
Muse, rock e tecnologia fra mostri gonfiabili, ballerini e effetti 3D

21 luglio 2019



Crollo del ponte Morandi, il giorno in cui il «gigante» di

21 luglio 2019

Ronaldo arrabbiato per la sostituzione? Lascia il campo a

21 luglio 2019

«Temptation Island»: per Maria De Filippi non c'è più distinzione

19 luglio 2019



Londra, crolla il tetto di un bar: il passante si salva per un soffio

11 marzo 2019

INVIA I TUOI VIDEO



VIDEO DALLA RETE

Video » [Spettacoli](#)

22 LUGLIO 2019

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista

Si è concluso con un'esibizione sold out all'[Auditorium Parco della musica](#) di Roma il breve tour italiano di Thom Yorke. Il cantante dei Radiohead ha portato sul palco, insieme al produttore Nigel Godrich e ai visual dell'artista Tarik Barri, i brani della sua carriera solista, da 'Harrowdown Hill' del debutto 'The Eraser' a 'Twist' del nuovo album 'Anima', a 'Default' del progetto 'Atoms For Peace' fino a un'intensa 'Suspirium' dalla colonna sonora del film di Luca Guadagnino 'Suspiria', eseguita da solo al piano fuori scaletta. Il tour ha toccato nella scorsa settimana Barolo (Collisioni), Codroipo, Ferrara, Perugia (Umbria Jazz) per concludersi a Roma davanti a oltre 5000 persone.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista



SPETTACOLI

Facciamo storie: Tiziano Soresina racconta la 'ndrangheta in Emilia



SPETTACOLI

Quando il jazz non ha limiti, Paolo Fresu duetta con un bimbo per strada ed è subito magia



ORA IN HOMEPAGE



Noi A Rocca alberi incombono su strade e case: dopo nove mesi nulla è cambiato

Paola Dall'Anese

Malore fatale mentre sfalcia l'erba

Noi Mancano cardiologi: al San Martino è a rischio l'Emodinamica

Paola Dall'Anese

Video » [Spettacoli](#)

22 LUGLIO 2019

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista

Si è concluso con un'esibizione sold out all'[Auditorium Parco della musica](#) di Roma il breve tour italiano di Thom Yorke. Il cantante dei Radiohead ha portato sul palco, insieme al produttore Nigel Godrich e ai visual dell'artista Tarik Barri, i brani della sua carriera solista, da 'Harrowdown Hill' del debutto 'The Eraser' a 'Twist' del nuovo album 'Anima', a 'Default' del progetto 'Atoms For Peace' fino a un'intensa 'Suspirium' dalla colonna sonora del film di Luca Guadagnino 'Suspiria', eseguita da solo al piano fuori scaletta. Il tour ha toccato nella scorsa settimana Barolo (Collisioni), Codroipo, Ferrara, Perugia (Umbria Jazz) per concludersi a Roma davanti a oltre 5000 persone.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista



SPETTACOLI

Facciamo storie: Tiziano Soresina racconta la 'ndrangheta in Emilia



SPETTACOLI

Quando il jazz non ha limiti, Paolo Fresu duetta con un bimbo per strada ed è subito magia



Mantovano in vacanza adescava le minorenni

Giancarlo Oliani

Lamaplast in crisi: «A rischio 40 posti»

Francesco Romani

Cambiano i sacerdoti. A San Pio X arriva don Fabio Scutteri

Video » [Spettacoli](#)

22 LUGLIO 2019

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista

Si è concluso con un'esibizione sold out all'[Auditorium Parco della musica](#) di Roma il breve tour italiano di Thom Yorke. Il cantante dei Radiohead ha portato sul palco, insieme al produttore Nigel Godrich e ai visual dell'artista Tarik Barri, i brani della sua carriera solista, da 'Harrowdown Hill' del debutto 'The Eraser' a 'Twist' del nuovo album 'Anima', a 'Default' del progetto 'Atoms For Peace' fino a un'intensa 'Susprium' dalla colonna sonora del film di Luca Guadagnino 'Suspiria', eseguita da solo al piano fuori scaletta. Il tour ha toccato nella scorsa settimana Barolo (Collisioni), Codroipo, Ferrara, Perugia (Umbria Jazz) per concludersi a Roma davanti a oltre 5000 persone.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista



SPETTACOLI

Facciamo storie: Tiziano Soresina racconta la 'ndrangheta in Emilia



SPETTACOLI

Quando il jazz non ha limiti, Paolo Fresu duetta con un bimbo per strada ed è subito magia



Cervelli italiani in fuga: la Ferrari offre il rientro

Modena, l'appello: «Diteci la verità sulla morte di Lorenzo»

Serena Fregni

Bimbi tolti alle famiglie, task force del Governo

Francesco Dondi

GAZZETTA DI REGGIO VIDEO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

VIDEO: CRONACA LOCALE POLITICA CRONACA MONDO ECONOMIA SPORT SPETTACOLI NATURA ALTRI Cerca

Video » [Spettacoli](#)

22 LUGLIO 2019

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista

Si è concluso con un'esibizione sold out all'[Auditorium Parco della musica](#) di Roma il breve tour italiano di Thom Yorke. Il cantante dei Radiohead ha portato sul palco, insieme al produttore Nigel Godrich e ai visual dell'artista Tarik Barri, i brani della sua carriera solista, da 'Harrowdown Hill' del debutto 'The Eraser' a 'Twist' del nuovo album 'Anima', a 'Default' del progetto 'Atoms For Peace' fino a un'intensa 'Susprium' dalla colonna sonora del film di Luca Guadagnino 'Suspiria', eseguita da solo al piano fuori scaletta. Il tour ha toccato nella scorsa settimana Barolo (Collisioni), Codroipo, Ferrara, Perugia (Umbria Jazz) per concludersi a Roma davanti a oltre 5000 persone.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista



SPETTACOLI

Facciamo storie: Tiziano Soresina racconta la 'ndrangheta in Emilia



SPETTACOLI

Quando il jazz non ha limiti, Paolo Fresu duetta con un bimbo per strada ed è subito magia



ORA IN HOMEPAGE



Indagato per maltrattamenti in famiglia lo psicoterapeuta Claudio Foti, coinvolto in Angeli e Demoni

Rubiera, mamma di due figli muore a 50 anni: addio a Stella Ferri

Luca Giuseppe Murrone

Derubato delle scarpe le riconosce ai piedi del ladro, 17enne minacciato con un coltello

IL PICCOLO VIDEO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

VIDEO: CRONACA LOCALE POLITICA CRONACA MONDO ECONOMIA SPORT SPETTACOLI NATURA ALTRI Cerca

Video » [Spettacoli](#)

22 LUGLIO 2019

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista

Si è concluso con un'esibizione sold out all'[Auditorium Parco della musica](#) di Roma il breve tour italiano di Thom Yorke. Il cantante dei Radiohead ha portato sul palco, insieme al produttore Nigel Godrich e ai visual dell'artista Tarik Barri, i brani della sua carriera solista, da 'Harrowdown Hill' del debutto 'The Eraser' a 'Twist' del nuovo album 'Anima', a 'Default' del progetto 'Atoms For Peace' fino a un'intensa 'Suspirium' dalla colonna sonora del film di Luca Guadagnino 'Suspiria', eseguita da solo al piano fuori scaletta. Il tour ha toccato nella scorsa settimana Barolo (Collisioni), Codroipo, Ferrara, Perugia (Umbria Jazz) per concludersi a Roma davanti a oltre 5000 persone.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista



SPETTACOLI

Facciamo storie: Tiziano Soresina racconta la 'ndrangheta in Emilia



SPETTACOLI

Quando il jazz non ha limiti, Paolo Fresu duetta con un bimbo per strada ed è subito magia



Udine: accoltellato al fianco dopo una lite, muore a 18 anni

Sovraffollamento del 140% delle carceri del Friuli Venezia Giulia

Benedetta Moro

Rotta balcanica, Lubiana invia sul confine croato soldati con droni e blindati

Mauro Manzin

METEO: +14°C

IL TIRRENO VIDEO

Noi | EVENTI | NEWSLETTER | LEGGI IL QUOTIDIANO | SCOPRI DI PIÙ

VIDEO: CRONACA LOCALE | POLITICA | CRONACA | MONDO | ECONOMIA | SPORT | SPETTACOLI | NATURA | ALTRI | Cerca

Video » [Spettacoli](#)

22 LUGLIO 2019

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista

Si è concluso con un'esibizione sold out all'Auditorium Parco della musica di Roma il breve tour italiano di Thom Yorke. Il cantante dei Radiohead ha portato sul palco, insieme al produttore Nigel Godrich e ai visual dell'artista Tarik Barri, i brani della sua carriera solista, da 'Harrowdown Hill' del debutto 'The Eraser' a 'Twist' del nuovo album 'Anima', a 'Default' del progetto 'Atoms For Peace' fino a un'intensa 'Suspirium' dalla colonna sonora del film di Luca Guadagnino 'Suspiria', eseguita da solo al piano fuori scaletta. Il tour ha toccato nella scorsa settimana Barolo (Collisioni), Codroipo, Ferrara, Perugia (Umbria Jazz) per concludersi a Roma davanti a oltre 5000 persone.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista



SPETTACOLI

Facciamo storie: Tiziano Soresina racconta la 'ndrangheta in Emilia



SPETTACOLI

Quando il jazz non ha limiti, Paolo Fresu duetta con un bimbo per strada ed è subito magia



ORA IN HOMEPAGE



Treni nel caos, la pista del sabotaggio anarchico. S'indaga per attentato alla sicurezza dei trasporti

Bomba a Firenze, tre anarchici condannati per il fermento dell'agente

Salvini: "Non è un attacco allo Stato ma un danno ai lavoratori"

Video » [Spettacoli](#)

22 LUGLIO 2019

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista

Si è concluso con un'esibizione sold out all'[Auditorium Parco della musica](#) di Roma il breve tour italiano di Thom Yorke. Il cantante dei Radiohead ha portato sul palco, insieme al produttore Nigel Godrich e ai visual dell'artista Tarik Barri, i brani della sua carriera solista, da 'Harrowdown Hill' del debutto 'The Eraser' a 'Twist' del nuovo album 'Anima', a 'Default' del progetto 'Atoms For Peace' fino a un'intensa 'Suspirium' dalla colonna sonora del film di Luca Guadagnino 'Suspiria', eseguita da solo al piano fuori scaletta. Il tour ha toccato nella scorsa settimana Barolo (Collisioni), Codroipo, Ferrara, Perugia (Umbria Jazz) per concludersi a Roma davanti a oltre 5000 persone.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista



SPETTACOLI

Facciamo storie: Tiziano Soresina racconta la 'ndrangheta in Emilia



SPETTACOLI

Quando il jazz non ha limiti, Paolo Fresu duetta con un bimbo per strada ed è subito magia



Noi Bondeno, Argenta e le scuole private: fuori i non vaccinati. Sì alla linea dell'Asl

Gioele Caccia

Lodi: avanti verso la chiusura del campo nomadi in via delle Bonifiche

Noi Droga dall'Albania alla Sardegna. Blitz all'alba, arrestata una donna

Video » [Spettacoli](#)

22 LUGLIO 2019

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista

Si è concluso con un'esibizione sold out all'[Auditorium Parco della musica](#) di Roma il breve tour italiano di Thom Yorke. Il cantante dei Radiohead ha portato sul palco, insieme al produttore Nigel Godrich e ai visual dell'artista Tarik Barri, i brani della sua carriera solista, da 'Harrowdown Hill' del debutto 'The Eraser' a 'Twist' del nuovo album 'Anima', a 'Default' del progetto 'Atoms For Peace' fino a un'intensa 'Susprium' dalla colonna sonora del film di Luca Guadagnino 'Suspiria', eseguita da solo al piano fuori scaletta. Il tour ha toccato nella scorsa settimana Barolo (Collisioni), Codroipo, Ferrara, Perugia (Umbria Jazz) per concludersi a Roma davanti a oltre 5000 persone.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista



SPETTACOLI

Facciamo storie: Tiziano Soresina racconta la 'ndrangheta in Emilia



SPETTACOLI

Quando il jazz non ha limiti, Paolo Fresu duetta con un bimbo per strada ed è subito magia

ORA IN HOMEPAGE



Entra in banca e minaccia il cassiere col coltello, rapinatore in fuga con 2mila euro

Adriano Agatti

Noi In taxi da Milano, poi paga con 100 euro falsi

Paolo Fizzarotti

Noi Studentessa ritrovata impiccata a un albero, aveva 22 anni

Adriano Agatti

METEO: +30°C

Video » [Spettacoli](#)

22 LUGLIO 2019

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista

Si è concluso con un'esibizione sold out all'Auditorium Parco della musica di Roma il breve tour italiano di Thom Yorke. Il cantante dei Radiohead ha portato sul palco, insieme al produttore Nigel Godrich e ai visual dell'artista Tarik Barri, i brani della sua carriera solista, da 'Harrowdown Hill' del debutto 'The Eraser' a 'Twist' del nuovo album 'Anima', a 'Default' del progetto 'Atoms For Peace' fino a un'intensa 'Suspirium' dalla colonna sonora del film di Luca Guadagnino 'Suspiria', eseguita da solo al piano fuori scaletta. Il tour ha toccato nella scorsa settimana Barolo (Collisioni), Codroipo, Ferrara, Perugia (Umbria Jazz) per concludersi a Roma davanti a oltre 5000 persone.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista



SPETTACOLI

Facciamo storie: Tiziano Soresina racconta la 'ndrangheta in Emilia



SPETTACOLI

Quando il jazz non ha limiti, Paolo Fresu duetta con un bimbo per strada ed è subito magia



ORA IN HOMEPAGE



Noi Ivrea, oggi si cambiano le regole del Carnevale. Componenti furiose

Mauro Giubellini

Noi Ivrea. Li hanno trovati morti dopo venti giorni. Giallo in corso Vercelli per due anziani

Erica Aimone Secat

Noi Rivarolo. In quattrocento per l'ultimo saluto a Elisa Bonavita

Mauro Michelotti

METEO: +32°C

Video » [Spettacoli](#)

22 LUGLIO 2019

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista

Si è concluso con un'esibizione sold out all'Auditorium Parco della musica di Roma il breve tour italiano di Thom Yorke. Il cantante dei Radiohead ha portato sul palco, insieme al produttore Nigel Godrich e ai visual dell'artista Tarik Barri, i brani della sua carriera solista, da 'Harrowdown Hill' del debutto 'The Eraser' a 'Twist' del nuovo album 'Anima', a 'Default' del progetto 'Atoms For Peace' fino a un'intensa 'Suspirium' dalla colonna sonora del film di Luca Guadagnino 'Suspiria', eseguita da solo al piano fuori scaletta. Il tour ha toccato nella scorsa settimana Barolo (Collisioni), Codroipo, Ferrara, Perugia (Umbria Jazz) per concludersi a Roma davanti a oltre 5000 persone.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista



SPETTACOLI

Facciamo storie: Tiziano Soresina racconta la 'ndrangheta in Emilia



SPETTACOLI

Quando il jazz non ha limiti, Paolo Fresu duetta con un bimbo per strada ed è subito magia



ORA IN HOMEPAGE



Rapina in casa a Campodoro, coppia legata e picchiata

Padova, dottoressa di guardia picchiata da un chirurgo donna

Pozzonovo, stroncato a 67 anni lavorando sotto il sole alla manutenzione delle strade

METEO: +31°C

Messaggero Veneto VIDEO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

VIDEO: CRONACA LOCALE POLITICA CRONACA MONDO ECONOMIA SPORT SPETTACOLI NATURA ALTRI Cerca

Video » Spettacoli

22 LUGLIO 2019

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista

Si è concluso con un'esibizione sold out all'Auditorium Parco della musica di Roma il breve tour italiano di Thom Yorke. Il cantante dei Radiohead ha portato sul palco, insieme al produttore Nigel Godrich e ai visual dell'artista Tarik Barri, i brani della sua carriera solista, da 'Harrowdown Hill' del debutto 'The Eraser' a 'Twist' del nuovo album 'Anima', a 'Default' del progetto 'Atoms For Peace' fino a un'intensa 'Suspirium' dalla colonna sonora del film di Luca Guadagnino 'Suspiria', eseguita da solo al piano fuori scaletta. Il tour ha toccato nella scorsa settimana Barolo (Collisioni), Codroipo, Ferrara, Perugia (Umbria Jazz) per concludersi a Roma davanti a oltre 5000 persone.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI

ORA IN HOMEPAGE



Accoltellato durante un litigio, muore a 18 anni

Gravi episodi su due ragazze e su un disabile, chiusi due locali a Pordenone

Il camper va a fuoco, lui prova a spegnere l'incendio ma resta ustionato

Fabiano Filippin



SPETTACOLI

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista



SPETTACOLI

Facciamo storie: Tiziano Soresina racconta la 'ndrangheta in Emilia



SPETTACOLI

Quando il jazz non ha limiti, Paolo Fresu duetta con un bimbo per strada ed è subito magia

METEO: +29°C

la Nuova **VIDEO**

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

VIDEO: CRONACA LOCALE POLITICA CRONACA MONDO ECONOMIA SPORT SPETTACOLI NATURA ALTRI ▼ Cerca

Video » [Spettacoli](#)

22 LUGLIO 2019

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista

Si è concluso con un'esibizione sold out all'[Auditorium Parco della musica](#) di Roma il breve tour italiano di Thom Yorke. Il cantante dei Radiohead ha portato sul palco, insieme al produttore Nigel Godrich e ai visual dell'artista Tarik Barri, i brani della sua carriera solista, da 'Harrowdown Hill' del debutto 'The Eraser' a 'Twist' del nuovo album 'Anima', a 'Default' del progetto 'Atoms For Peace' fino a un'intensa 'Suspirium' dalla colonna sonora del film di Luca Guadagnino 'Suspiria', eseguita da solo al piano fuori scaletta. Il tour ha toccato nella scorsa settimana Barolo (Collisioni), Codroipo, Ferrara, Perugia (Umbria Jazz) per concludersi a Roma davanti a oltre 5000 persone.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista



SPETTACOLI

Facciamo storie: Tiziano Soresina racconta la 'ndrangheta in Emilia



SPETTACOLI

Quando il jazz non ha limiti, Paolo Fresu duetta con un bimbo per strada ed è subito magia



ORA IN HOMEPAGE

La sfida di Brugnaro a bordo della grande nave nel Canale dei Petroli

Roberta [De Rossi](#)

Malavita organizzata: Striuli riferisce sulle infiltrazioni a Caorle

Rosario Padovano

Noi **Jesolo, movida blindata a sette giorni dalla strage. «Punito chi si diverte»**

Giovanni Cagnassi



22 LUGLIO 2019

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista

Si è concluso con un'esibizione sold out all'Auditorium Parco della musica di Roma il breve tour italiano di Thom Yorke. Il cantante dei Radiohead ha portato sul palco, insieme al produttore Nigel Godrich e ai visual dell'artista Tarik Barri, i brani della sua carriera solista, da 'Harrowdown Hill' del debutto 'The Eraser' a 'Twist' del nuovo album 'Anima', a 'Default' del progetto 'Atoms For Peace' fino a un'intensa 'Suspirium' dalla colonna sonora del film di Luca Guadagnino 'Suspiria', eseguita da solo al piano fuori scaletta. Il tour ha toccato nella scorsa settimana Barolo (Collisioni), Codroipo, Ferrara, Perugia (Umbria Jazz) per concludersi a Roma davanti a oltre 5000 persone.

Link Embed

Visto 232 volte

Spettacoli Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista

ALTRI VIDEO DA SPETTACOLI

Tutti

in caricamento...

IL NETWORK

Espandi

Fai di Repubblica la tua homepage Mappa del sito Redazione Scriveteci Per inviare foto e video Servizio Clienti Pubblicità Privacy Codice Etico e Best Practices

Divisione Stampa Nazionale - [GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA - ISSN 2499-0817

METEO: +31°C

Video » [Spettacoli](#)

22 LUGLIO 2019

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista

ORA IN HOMEPAGE

Si è concluso con un'esibizione sold out all'[Auditorium Parco della musica](#) di Roma il breve tour italiano di Thom Yorke. Il cantante dei Radiohead ha portato sul palco, insieme al produttore Nigel Godrich e ai visual dell'artista Tarik Barri, i brani della sua carriera solista, da 'Harrowdown Hill' del debutto 'The Eraser' a 'Twist' del nuovo album 'Anima', a 'Default' del progetto 'Atoms For Peace' fino a un'intensa 'Susprium' dalla colonna sonora del film di Luca Guadagnino 'Suspiria', eseguita da solo al piano fuori scaletta. Il tour ha toccato nella scorsa settimana Barolo (Collisioni), Codroipo, Ferrara, Perugia (Umbria Jazz) per concludersi a Roma davanti a oltre 5000 persone.



Il furgone si schianta contro un platano, due morti e due feriti

Federico Cipolla

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI

Noi **Voragine da 300 mila euro nei conti, ecco tutti i condomini di Treviso gestiti da Adriano Zacconi**

Andrea Passerini



SPETTACOLI

Thom Yorke all'Auditorium di Roma chiude con un trionfo il tour solista



SPETTACOLI

Facciamo storie: Tiziano Soresina racconta la 'ndrangheta in Emilia



SPETTACOLI

Quando il jazz non ha limiti, Paolo Fresu duetta con un bimbo per strada ed è subito magia



Scambio di foto hot su Facebook, poi il ricatto: barista di Montebelluna sommerso dai debiti vende il bar



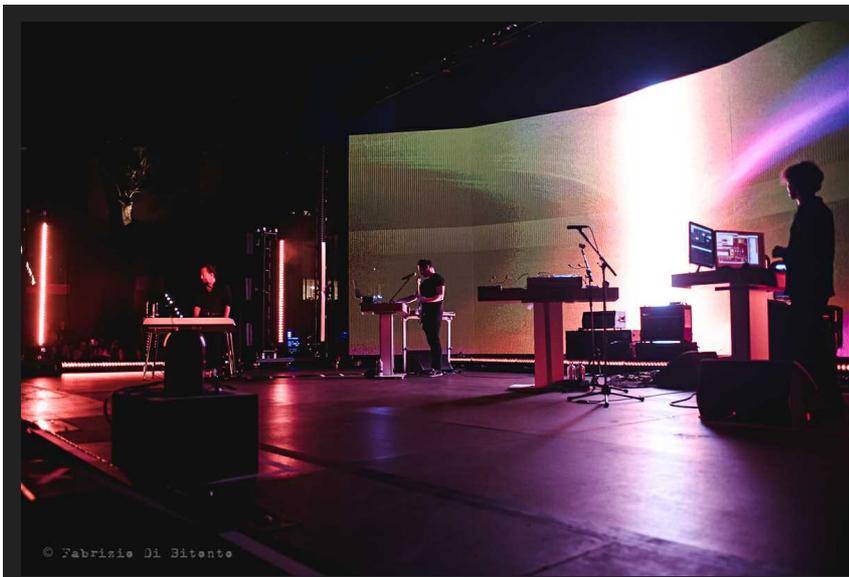
Lunedì 22 LUGLIO 2019 - Ultimo aggiornamento: 22 Luglio 2019

SEGUICI SU



- HOME
- ANTEPRIME
- MOVIMENTI
- MUSICA
- FUMETTI
- CINEMA
- TECNOLOGIA

THOM YORKE: LIVE A ROMA



© Fabrizio Di Bitonto



LIVE 2019

MUSICA

THOM YORKE

Le foto del concerto alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica per la terza data italiana del tour "Tomorrow's Modern Boxes" del leader dei Radiohead

SULLO STESSO ARGOMENTO

Thom Yorke live a Collisioni

It's Up 2U, la rassegna romana di Largo Venue

TheGiornalisti: live a Roma

Le foto di **Fabrizio Di Bitonto** al concerto di **Thom Yorke**, in gran forma, alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica di Roma.



Cerca su XL

FACEBOOK

VIDEO



Dish-Is-Nein: "EVA" in anteprima

» [TUTTI I VIDEO](#)

FOTOGALLERIE



Thom Yorke: live a Roma

» [TUTTE LE FOTOGALLERIE](#)

ARTICOLI



“ Louis CK, il privilegio del reietto

» [TUTTI GLI ARTICOLI](#)